

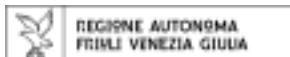
ASSOCIAZIONE DEI TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA APS

2004 - 2024

A cura di Gabriella Regini



REGIONE
TOSCANA



ASSOCIAZIONE
DEI TOSCANI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA APS

2004 - 2024

A cura di Gabriella Regini



con il Sostegno e Patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



e il Patrocinio del



COMUNE DI UDINE

in collaborazione con



INDICE

| | |
|---|-----|
| SALUTO di Eugenio Gianì | 7 |
| INTRODUZIONE di angelo rossi | 8 |
| GALEOTTO FU IL LIBRO di Gabriella Regini | 11 |
| ATTO COSTITUTIVO | 12 |
| 2004 / 2006 | 14 |
| 2007 | 16 |
| 2008 | 18 |
| 2009 | 22 |
| 2010 | 25 |
| 2011 | 27 |
| 2012 | 28 |
| 2013 | 31 |
| 2014 | 39 |
| 2015 | 43 |
| 2016 | 48 |
| 2017 | 57 |
| 2018 | 63 |
| 2019 | 71 |
| 2020 | 81 |
| 2021 | 85 |
| 2022 | 91 |
| 2023 | 101 |
| 2024 | 111 |
| STATUTO | 126 |

Voglio esprimere la mia gratitudine per questa pubblicazione e soprattutto per tutto quanto c'è dietro, per la storia che contiene. E le mie non sono parole di circostanza, ma esprimono un grande apprezzamento per quanto l'Associazione dei Toscani del Friuli Venezia Giulia ha saputo fare in questi suoi primi vent'anni di attività.

Sono convinto che accanto alle relazioni istituzionali le regioni debbano conoscersi e consolidare i loro rapporti attraverso l'impegno, la passione, l'intelligenza di realtà quale quella che viene raccontata in queste pagine. E questo vale in particolare per due regioni che sembrano distanti, anche geograficamente, ma che in realtà hanno una storia secolare di incontro e scambio nell'arte e nella cultura come nell'economia.

Apprezzo quanto l'Associazione ha fatto in questi anni per promuovere la Toscana, i suoi valori, la sua storia, con le innumerevoli iniziative proposte: dagli incontri sui grandi toscani come Dante e Puccini, alle rassegne di scrittori toscani che ogni anno sono ospitati in Friuli Venezia Giulia (e auspico che questo possa presto valere anche per gli scrittori friulani in Toscana), senza dimenticare manifestazioni quali i viaggi organizzati nella "Toscana diffusa" e il premio di letteratura di viaggio dedicato a un giornalista e scrittore quale Sergio Maldini di per se' rappresenta un ponte tra le due regioni. E suscita in me una particolare emozione sapere che anche a Udine ogni 30 novembre viene celebrata quella Festa della Toscana che prende spunto da uno straordinario atto di civiltà della nostra Toscana, primo Stato al mondo ad abolire la pena di morte.

Per tutto questo voglio ringraziare di cuore l'Associazione, a partire dal suo presidente Angelo Rossi. Auspico che anche in futuro possano ulteriormente crescere le iniziative e le relazioni, magari proponendosi come modello per i toscani di altre regioni.

Eugenio Giani
Presidente della Regione Toscana

Introduzione

Quando nel 1955 i miei genitori migrarono da Stia, paese dove nacqui, a Tarquinia per mancanza di lavoro non avrei mai immaginato che a distanza di otto anni, cioè nel 1963, la Polizia Stradale, nel frattempo lì mi ero arruolato, mi avrebbe inviato a Pontebba. Sono quindi in Friuli Venezia Giulia da più di 60 anni.

Nel 2003 a me e a Gianna, la mia compagna di vita, venne l'idea di fondare l'associazione dei Toscani in FVG. Organizzammo quindi una cena toscana invitando i Toscani presenti in Friuli. In quella serata trovammo altri Toscani disponibili a fondare l'associazione che si concretizzò il 6 maggio 2004 presso il notaio Frattasio a Udine. Si presentarono e fondarono l'associazione Leonardo Bellagamba, Angelo Rossi, Vincenzo Rossi e Roberto Zini.

Venimmo a sapere che nel 1990 l'Università di Udine e il Comune di Udine organizzarono un convegno sui Toscani nel Patriarcato d' Aquileia. Decidemmo quindi di informarci e scoprimmo che erano stati pubblicati gli atti dalla casa editrice Olschki di Firenze. Ordinai subito una copia al fine di scoprire i legami tra la Toscana e il Friuli Venezia Giulia risalenti al medioevo.

I legami tra la Toscana e il FVG ci resero entusiasti e onorati di poter collaborare con Docenti universitari e studiosi al fine di organizzare incontri pubblici per parlarne. Tutto iniziò così: Roberto Zini chiese alla prof. Vittoria Masutti se fosse disponibile e se si potevano organizzare conferenze sui Toscani nel Patriarcato. Ella ben felice ci dette la sua disponibilità suggerendoci di contattare la prof. Donata Degrassi medievista dell'Università di Trieste. Fu così che iniziammo una serie di conferenze nei paesi del Friuli Venezia Giulia ove più presenti erano state le famiglie toscane.

Conferenze tenute da medievisti anche dell'Università di Udine tra i quali il prof. Bruno Figliuolo che successivamente propose e contattò un gruppo di professori medievisti per il secondo Convegno sui Toscani nel Patriarcato d'Aquileia organizzato dall'Associazione dei Toscani FVG.

Tra le importanti collaborazioni ricordo due mostre con il titolo: "Sia la chasa spechio del spirito: abitare in Friuli nel quattrocento" e "L'impronta ritrovata delle cose: vita quotidiana e cultura materiale nella Udine dell'ultimo Medioevo....." a cura del prof. Maurizio d'Arcano Grattoni e del dott. Francesco Fratta de Tomas dell'Università di Udine.

Tra i molteplici eventi realizzati mi fa oltremodo piacere ricordare il protocollo di collaborazione della durata di tre anni che riuscimmo a fare con il Comune di Cortona e il Comune di Cividale del Friuli. Esso vide lo scambio di delegazioni dei due Comuni, la presenza a Cividale degli sbandieratori di Cortona e commercianti, e al MAEC di Cortona la splendida mostra sui Longobardi con reperti prestati dal Museo Archeologico nazionale di Cividale, curata dall'Archeologo Paolo Giulierini.

In questi venti anni trascorsi dalla data di fondazione (2004) abbiamo avuto modo di approfondire i legami fra le due regioni grazie a molti professori e studiosi che hanno dato la loro disponibilità quali relatori/trici organizzando circa 500 eventi: Nel contempo sono state organizzate numerose gite turistico-culturali in Toscana riservate ai soci. In questo libro, curato dalla componente del Organo di Amministrazione dell'Associazione Gabriella Regini che ringrazio sentitamente, troverete una cronistoria di quanto è stato realizzato e proposto alla cittadinanza di origine toscana ma anche non toscana.*

Nel trascorre degli anni abbiamo anche organizzato

incontri su personaggi del mondo dell'Arte e della Cultura della Toscana arrivando ai giorni nostri. Fra tutti i venti incontri denominati "DANTE a più voci", dal 750° anno della nascita al 700° della morte, grazie alla collaborazione del prof. Domenico De Martino. Inoltre l'apposizione di una targa ricordo in via Artico di Prampero, già sede dell'Istituto Tipografico Friulano, nel centenario della pubblicazione del "Porto sepolto" silloge di Giuseppe Ungaretti Siamo orgogliosi di aver ideato e organizzato in collaborazione con la famiglia il premio letterario nazionale Sergio Maldini giunto nel 2024 alla sua quarta edizione.

L'Associazione con tutte le attività realizzate ci ha dato la possibilità di conoscere molte persone divenute anche socie. Ne sono nate delle splendide amicizie, intime e solidali, con cui ci si frequenta con regolarità e gioia.

In conclusione, desidero esprimere la mia riconoscenza a tutti i componenti del Consiglio direttivo, così si chiamava prima di trasformare l'associazione in APS, e ora Organo d'Amministrazione e dei Revisori dei Conti, nonché tutti coloro che, a diverso titolo e con grande generosità, hanno collaborato e cooperato per l'ideazione e l'attuazione di iniziative e manifestazioni.

Un particolare ringraziamento a Gianna Maria Tavoschi per la sua determinante collaborazione nell'organizzare gite e non solo, ai soci Ivano Venica e Giuseppe, detto Pino, Pecorelli per la loro collaborazione durante le gite turistico culturali.

Ringraziamenti: a Regione Toscana, Regione Friuli Venezia Giulia, ex Provincia di Udine, Comune di Udine, Comune di Cividale del Friuli, Comune di Cortona, Università degli Studi di Udine, Fondazione Friuli, Fondazione de Claricini, Conservatorio musicale Jacopo Tomadini, Società Filologica Friulana, Centro Balducci, Profor già di Roberto Zini, Nicola Caldarone, Paolo Ciampi, Paolo Candido, Paolo Medeossi.

Al Club per l'UNESCO di Udine e della Toscana, all'associazione Itineraria per avere condiviso le nostre attività. A tutti i soci che nei venti anni trascorsi hanno dato il loro contributo a sostegno delle iniziative che il libro riporta.

Angelo Rossi

Presidente dell'Associazione
dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS

Galeotto fu il libro.

Proprio così: tutto cominciò con un libro che se ne stava tranquillo in vetrina, ma non era un libro qualunque perché conteneva gli atti di un convegno organizzato dall'Università udinese sui Toscani che nei secoli XII e XIII operavano nell'allora Patriarcato.

Angelo Rossi, toscano doc, lo comprò e seppe così che i suoi corregionali non furono semplici fuorusciti per via delle lotte tra fazioni, ma rivestirono cariche pubbliche molto importanti nell'ambito della cancelleria patriarcale, nella zecca, nel commercio dei panni di lana, nel prestito del denaro a interesse anche elevato.

Avere tra le mani quegli atti ed innamorarsi dell'idea di ripetere qualcosa di simile fu tutt'uno, ma non fu altrettanto semplice trovare soci che entrassero in un'impresa in cui l'utile non era previsto.

Perciò il primo appello, tramite un articolo sul giornale locale cadde nel vuoto, ma il secondo ripetuto di lì a poco, individuò altri cinque temerari disposti a rispolverare i fulgori di Toscana iniziando da una cena memorabile, cui fece seguito l'atto di costituzione il 6 maggio 2004.

E subito dopo i sei toscani organizzati nella "Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia" iniziarono a darsi da fare per emulare gli antichi corregionali ...e ancor oggi, vent'anni dopo non hanno ancora smesso. Anzi, come vedrete da qui in poi...

Gabriella Regini

Amministratrice dell'Associazione
dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS

ATTO COSTITUTIVO

Repertorio n. 112.902 Raccolta n. 25.584

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno sei del mese di maggio.
In Udine nel mio studio di Via Carducci n. 19.

Avanti a me dottor Antonio Frattasio, notaio in Udine, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Udine e Tolmezzo, sono comparsi i signori:

- ZINI ROBERTO nato a Pistoia (PT) il 5 agosto 1938 e residente a Udine (UD) Via Leonacco n. 9/01 pensionato, n.c.f. ZNI RRT 38M05 G713U;
- ROSSI ANGELO nato a Stia (AR) il 18 marzo 1943 e residente a Udine (UD) Via Firenze n. 15, pensionato, n.c.f. RSS NGL 43C18 I952X;
- ROSSI VINCENZO nato a Cortona (AR) il giorno 8 aprile 1940 e residente a Udine (UD) Via Adria n. 28, pensionato, n.c.f. RSS VCN 40D08 D077K;
- BELLAGAMBA LEONARDO nato a Pisa (PI) il 29 febbraio 1972 e residente a Moimacco (UD) Via Mormejus n. 36, impiegato bancario, n.c.f. BLL LRD 72B29 G702D.

Essi Componenti della cui identità personale io notaio sono certo, previa espressa rinuncia d'accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, con quest'atto convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1°

Tra i componenti è costituita un'Associazione denominata: "TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA" Associazione tra Toscani residenti nel Friuli Venezia Giulia.

Art. 2°

L'Associazione ha sede in Udine (UD) Via Cairoli n. 1.
L'Associazione si articola ed opera attraverso le Sezioni Provinciali di Udine - Pordenone - Gorizia - Trieste ed estere e Sezioni Zonali che l'Assemblea dei Soci, su domanda documentata della Sezione Provinciale territorialmente competente, inoltrata attraverso il Comitato Direttivo Regionale, che dovrà esprimere un parere motivato, ma non vincolante, con la maggioranza prescritta per le modifiche di due terzi dei soci in ambiti territoriale infraprovinciali.

Art. 3°

L'Associazione, senza fini di lucro, persegue le finalità di seguito riportate:

- a) sviluppare il senso di appartenenza alla regione d'origine;
- b) valorizzare e diffondere la tradizione culturale Toscana in relazione alla realtà socio-economica del Friuli Venezia Giulia;
- c) favorire e sviluppare attività culturali, sportive, ricreative e sociali per favorire la conoscenza della realtà toscana;
- d) promuovere un intelligente inserimento dei soci nel contesto sociale del Friuli Venezia Giulia;
- e) curare i rapporti con la Regione Toscana per offrirle collaborazione e riceverne aiuto nei termini della legislazione regionale vigente.

L'Associazione, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà:

- a) organizzare iniziative occasionali di incontro, convegni, seminari, manifestazioni, intrattenimenti, spettacoli;
 - b) realizzare oggetti e gestire sponsorizzazioni;
 - c) svolgere attività di promozione e comunicazione;
 - d) attuare rapporti di solidarietà con le Associazioni aventi scopi affini.
- L'associazione è retta dallo statuto composto da 31 (trentuno) articoli il quale si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

Art. 4°

L'assemblea qui riunita, nomina quali Consiglieri componenti il Consiglio Direttivo i signori:

- Zini Roberto;
- Rossi Angelo;
- Rossi Vincenzo;
- Bellagamba Leonardo;

tutti come sopra meglio generalizzati.

Costoro, riunitisi immediatamente in assemblea, nominano il signor Rossi Angelo quale Presidente.

Tutti i nominati consiglieri ringraziano ed accettano la carica.

Art. 5°

Per quanto non previsto dal presente atto costitutivo e dallo Statuto ad esso allegato, si applicano le norme dettate dal Codice Civile in materia di Associazioni non riconosciute.

Art. 6°

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Le parti contraenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai Componenti che lo approvano.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, ma per mia cura ed in minima parte manoscritto da me notaio su fogli uno per pagine intere tre e fin qui della quarta.

F.TO ROBERTO ZINI

F.TO ANGELO ROSSI

F.TO VINCENZO ROSSI

F.TO LEONARDO BELLAGAMBA

F.TO ANTONIO FRATTASIO NOTAIO (L.S.)

2004 / 2006

Senza por tempo in mezzo, già il 26 giugno 2004 viene indetta la prima assemblea per la distribuzione degli incarichi e delle competenze ed Angelo Rossi, in qualità di Presidente, inizia ipso facto a creare e promuovere iniziative ed aperture cercando contatti con altri enti culturali disponibili. Vice presidente vicario viene nominato Roberto Zini pistoiese, tesoriere Leonardo Bellagamba pisano e consigliere Vincenzo Rossi, toscano dell'etrusca Cortona. Il debutto vero e proprio, però, ha luogo solo il 20 gennaio 2006 con una conferenza aperta da subito a chiunque interessato, tenuta dalla professoressa Donata Degrassi medievalista dell'Università di Trieste, presso la Biblioteca Comunale di Monfalcone, cui ha fatto seguito l'intervento della professoressa Vittoria Masutti. Il tema ad hoc riguarda quei toscani, residenti in regione, che per la loro cultura e il loro saper fare, sono riusciti ad entrare

nelle cancellerie del Patriarcato di Aquileia in qualità di diplomatici, cambia valute, notai, e persino nella Zecca per via della perizia nel trattamento dei metalli, specie di quelli preziosi. I Toscani non prestavano soldi solo ai Patriarchi ma molte famiglie agiate o anche ambiziosi commercianti si rivolgevano ai banchieri per investire la prestanza in affari altrimenti impossibili da realizzare. Per saperne di più, sul tema dei cambiavalute nel 2006 a Gemona, nella Sala Consiliare di Palazzo Boton, il professor Michele Zacchigna, ricercatore dell'Università di Trieste parla su "Egemonia economica ed attività commerciali", mentre il dottor Maurizio Covacich si sofferma su "La famiglia De Bombenis e il suo intervento sul mercato frumentario", approfondimento importante sui procacciatori di affari che in Friuli si accaparravano il grano da spedire in Toscana.

ASSOCIAZIONE TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNICATO STAMPA:

Udine 25 giugno 2004.

Un gruppo di toscani residenti in FVG ha fondato, a Udine, l'Associazione regionale dei Toscani in Friuli Venezia Giulia. Un sodalizio del qual è promotore Angelo Rossi, già organizzatore d'iniziativa sportive e responsabile della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

Il gruppo dei fondatori è costituito da Angelo Rossi Presidente, Roberto Zini Vice Presidente Vicario, Vincenzo Rossi Vice Presidente, Leonardo Bellagamba Segretario generale Tesoriere.

L'intento dell'Associazione è quello di valorizzare l'efficace integrazione della componente della società friulana rappresentata dai toscani e dai discendenti dei toscani in Friuli. Una forma d'immigrazione da Firenze che risale al tredicesimo secolo. Già nel Medioevo furono numerose le famiglie trasferitesi in Friuli per lavorare nel servizio di appalto dei dazi, coniazione di monete, per il Patriarca.

Per promuovere questa nuova associazione è stata indetta un'assemblea, che si terrà sabato 26 giugno 2004 alle ore 20,30, presso il Ristorante "Il Fienile" ad Orzano di Remanzacco.

Per prenotazioni e contatti:
Angelo Rossi 335.60.52.508
Oppure e-mail: toscani.fvg@email.it

L'ufficio stampa

Si chiede cortese pubblicazione

2007

Il 2 febbraio 2007, l'Associazione organizza, con il patrocinio del Comune di Cividale, della Provincia di Udine, della Fondazione CRUP e della Banca di Cividale, una conferenza sul tema "I Toscani nel Patriarcato e in particolare a Cividale".

Intervengono il professor Bruno Figliuolo, ordinario di Storia medievale all'Università di Udine, sullo specifico "La casa cividalese del fiorentino Giovanni de Albertis" e la dottoressa Miriam Davide su "Prestatori di denaro toscani operanti a Cividale".

In maggio l'Associazione promuove quattro conferenze:

la prima a Sesto al Reghena, tenuta dalla professoressa Michela Caufin, si occupa di "Indagine sulla pittura del Quattrocento in Friuli" e prevede una relazione a cura degli studenti dell'Istituto d'arte Galvani;

la seconda si tiene alla Casa dello studente di Pordenone dove la professoressa Elisabetta Torselli parla di "Verdi e Wagner fra storia e mito: due strade per l'opera romantica";

la terza ha luogo a Fanna, presso la Sala Operaia ed è dedicata al tema del disagio giovanile "La propria esperienza non è un unico e inamovibile modello di riferimento";

la quarta ha luogo a Bibione, presso l'Auditorium parrocchiale di via Antares e tratta il tema ancora poco studiato "Le foibe: una storia dimenticata".



L'Associazione
"Toscani in Friuli Venezia Giulia"
con il patrocinio del Comune di Sesto al Reghena
con il patrocinio del club UNESCO Udine
con il sostegno della Fondazione CRUP
con la collaborazione dell'Istituto Statale d'Arte " Enrico Galvani" di Cordenons
con la collaborazione dell'Abazia di Sesto al Reghena

presenta:

**"Indagine sulla pittura del Quattrocento in Friuli:
Antonio da Firenze"**

**SESTO AL REGHENA
MARTEDÌ 29 MAGGIO 2007
ORE 17:00
Quadriportico dell'Abazia**

Relazione a cura degli studenti dell'Istituto Statale d'Arte " Enrico Galvani",
gruppo di rilievo e catalogazione.

Coordinamento:
Prof.ssa Cristina Pituello

Sarà gradita la Sua presenza.

Angelo Rossi
Presidente Ass.ne Toscani FVG



I Toscani nel Patriarcato
ed in particolare a Cividale

Associazione
" Toscani in Friuli Venezia Giulia"
Via Cairoli 1, c/o ONLINE, 33100 UDINE
Tel. 0432 25379 - Cel. 335 6052508

Associazione dei Toscani
in Friuli Venezia Giulia

Con
il Sostegno di

FONDAZIONE
CRUP

Con
il Patrocinio di

Provincia di Udine

Comune di
Cividale del Friuli

157

2008

Nei giorni 19, 20, 21 giugno l'Associazione, con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università cittadina, organizza un convegno su "I toscani nel Patriarcato di Aquileia in età medievale" che prevede la partecipazione dei massimi esperti di storia toscana e di storia patriarcale alla luce di numerosi materiali archivistici recentemente indagati.

Giovedì 19 intervengono:

Giuliano Pinto dell'Università di Firenze su "Una terza Firenze. Artigiani e mercanti fiorentini fuori di Toscana (secc. XIII - XV)";
Andrea Tilatti dell'Università di Udine su "Toscani a Udine";

Maurizio Covacich dell'ateneo triestino ed Enrico Miniati dell'Università udinese su "Il ruolo delle famiglie toscane nell'economia e nel ceto politico della terra di Gemona".
Presiede Caterina Furlan preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Udine.

Venerdì 20 intervengono:

Bruno Figliuolo con "I toscani a Cividale del Friuli (secc. XIV e XV);
Daniela Durissini dell'Università di Trieste su "L'influenza delle compagnie toscane nell'economia triestina tra XIV e XV secolo";
Flavia De Vitt su "Ecclesiastici toscani in

Friuli nel Tre-Quattrocento";

Donata Degrassi dell'Università di Trieste con "Al di là del prestito. I toscani come diplomatici ed affidatari di incarichi speciali".
Presiede Giuliano Pinto dell'ateneo fiorentino.

Nel pomeriggio intervengono:

Mathieu Shermann dell'Università di Parigi su "I toscani a Treviso";

Luca Gianni, dell'Istituto Comprensivo di Fiume Veneto, su "Famiglie toscane nel Friuli concordiese: credito e commerci tra Portogruaro e Spilimbergo nel XIV sec.";

Caterina Furlan dell'Università di Udine su "Presenze toscane nella pittura friulana tra Quattro e Cinquecento";

Maurizio d'Arcano Grattoni su "Interni di case e botteghe di toscani in Friuli".

Presiede Franco Frilli dell'ateneo di Udine.

Sabato 21 intervengono:

Andrea Saccocci e Lorenzo Passera dell'Università di Udine su "Zecchieri toscani in Friuli e nell'arco alpino orientale";

Claudio Griggio dell'Università di Udine su "La cultura letteraria toscana in Friuli";

Antonio Rigon dell'Università di Padova conclude il convegno, presiede Bruno Figliuolo dell'ateneo udinese.

Da giovedì a sabato a palazzo Florio a Udine su iniziativa della facoltà di Lettere e filosofia

I toscani al tempo del Patriarcato

Un convegno farà luce sulla loro presenza in Friuli nel Medioevo

Fare luce su un tema fondamentale nella storia del Patriarcato di Aquileia in epoca basso medievale: quello della presenza di genti toscane, in particolar modo fiorentine, che dalla seconda metà del Duecento a tutto il Quattrocento segnò profondamente l'economia, la cultura figurativa e letteraria di queste terre. È l'obiettivo del convegno, organizzato dalla facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Udine, in collaborazione con l'Associazione toscani in Friuli Venezia Giulia e il sostegno della Fondazione Crup. Si intitola *I toscani nel Patriarcato di Aquileia in età medievale* ed è in programma da giovedì, con inizio alle 15.30, a sabato 21 giugno a palazzo Florio, in via Palladio 8 a Udine.

La tre giorni, che vedrà la presenza di alcuni dei massimi esperti di storia toscana e di storia patriarcale, prenderà le mosse dall'analisi di un copioso materiale archivistico inedito, indagando la presenza toscana nelle terre patriarcali. «Attratti dalla forte espansione economica e demografica della regione in quel periodo - spiega Bruno Figliuolo, professore di storia medievale all'ateneo friulano e coordinatore scientifico dell'iniziativa -, i toscani vi giunsero numerosi, ritagliandosi funzioni di prestigio, come cambiavalute, notai, artigiani del lusso, mercanti, e quasi sempre trasferendosi poi in modo definitivo nelle località elette a teatro della loro

azione: Udine, Cividale del Friuli, Gemona, Portogruaro e Treviso in particolare. Qui divennero presto membri attivi e stimati del patriziato cittadino». Ed ecco il programma. Giovedì, alle 15.30, dopo i saluti delle autorità, interverranno: Giuliano Pinto (università di Firenze) sul tema "Una terza Firenze. Artigiani e mercanti fiorentini fuori di Toscana (secoli XIII-XV)"; Andrea Tilatti e Vittoria Masutti (università di Udine) su "Toscani a Udine"; Maurizio

**Il loro arrivo
segnò una svolta
per la vita
economica
sociale
e culturale**

Covacich ed Enrico Miniati su "Il ruolo delle famiglie toscane nell'economia e nel ceto politico della terra di Gemona". Presiederà Caterina Furlan, preside della facoltà di Lettere e filosofia dell'ateneo di Udine.

Venerdì, inizio alle 9, Bruno Figliuolo (università di Udine) tratterà "I toscani a Cividale del Friuli" (secoli XIII-XV); Daniela Durissini (università di

Trieste) "L'influenza delle compagnie toscane nell'economia triestina tra XIV e XV secolo"; Flavia De Vitt (università di Udine) "Ecclesiastici toscani in Friuli nel Tre-Quattrocento"; Donata Degrassi (università di Trieste) "Al di là del prestito. I toscani come diplomatici e affidatari di incarichi speciali". I lavori saranno presieduti da Giuliano Pinto dell'ateneo di Firenze.

Alle 15.30, alla presenza dell'assessore regionale alla cultura, Roberto Molinaro, al via gli interventi di Mathieu Shermann (università di Parigi) su "I toscani a Treviso"; di Luca Gianni (Istituto comprensivo di Fiume Veneto) su "Famiglie toscane nel Friuli concordiese: credito e commerci tra Portogruaro e Spilimbergo nel XIV secolo"; di Caterina Furlan (università di Udine) su "Presenze toscane nella pittura friulana tra Quattro e Cinquecento"; di Maurizio d'Arcano Grattoni su "Interni di case e botteghe di toscani in Friuli". Presiederà Franco Frilli dell'Università di Udine.

Sabato 21, con inizio alle 9.30, Andrea Saccocci e Lorenzo Passera (università di Udine) illustreranno il tema "Zecchieri toscani in Friuli e nell'arco alpino orientale"; Claudio Griggio (università di Udine) "La cultura letteraria toscana in Friuli"; ad Antonio Rigon (università di Padova) sposteranno le conclusioni del convegno. Presiederà i lavori Bruno Figliuolo dell'ateneo di Udine.



Fra le curiosità che legano Friuli e Toscana c'è il fatto che la rivista della Filologia si intitolò "Ce fastu!" riprendendo il passo del "De vulgari eloquentia" dedicato al friulano da Dante Alighieri

CONVEGNO INTERNAZIONALE

I TOSCANI NEL PATRIARCATO DI AQUILEIA IN ETÀ MEDIOEVALE

Sala convegni, Palazzo Antonini,
via Petracco 8, Udine

19, 20 e 21 giugno 2008

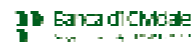


ASSOCIAZIONE
"TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA"



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

con il patrocinio e il sostegno di



con il patrocinio di

Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale

Club UNESCO di Udine
Membro della Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale

Coordinamento Scientifico
Bruno Figliuolo e Giuliano Pinto

Segreteria organizzativa
Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia
via Cairoli 1, c/o ON LINE
tel. 0432.25379 - 335.6052508 - 348.7204200
toscani.fvg@email.it
roberto.zini@profor.it

GIOVEDÌ 19 GIUGNO 2008

ORE 15.30
Presiede **Caterina Furlan**
(Università di Udine)

SALUTI DELLE AUTORITÀ

INTERVENTI

Giuliano Pinto (Università di Firenze)
*Una terza Firenze. Artigiani
e mercanti fiorentini fuori di Toscana
(secoli XIII-XV)*

Andrea Tilatti e Vittoria Masutti
(Università di Udine)
Toscani a Udine

Maurizio Covacich ed Enrico Miniati
(Università di Trieste)
*Il ruolo delle famiglie toscane
nell'economia e nel ceto politico
della "terra" di Gemona*

ORE 15.30

Presiede **Franco Frilli**
(Università di Udine)

Mathieu Shermann (Università di Parigi)
I Toscani a Treviso

Luca Gianni
(Istituto Comprensivo di Fiume Veneto)
*Famiglie toscane nel Friuli concordiese:
credito e commerci tra Portogruaro
e Spilimbergo nel XIV secolo*

Caterina Furlan (Università di Udine)
*Committenza senese: gli affreschi
del Pordenone in Palazzo Tinghi a Udine*

Maurizio d'Arcano Grattoni
(Università di Udine)
*Interni di case e botteghe
di Toscani in Friuli*

SABATO 21 GIUGNO

ORE 9.30

Presiede **Bruno Figliuolo** (Università di Udine)

Andrea Saccocci e Lorenzo Passera
(Università di Udine)
*Zecchieri toscani in Friuli
e nell'arco alpino orientale*

Claudio Griggio (Università di Udine)
La cultura letteraria toscana in Friuli

Antonio Rigon (Università di Padova)
Considerazioni conclusive

IN OCCASIONE DEL CONVEGNO, GIOVEDÌ 19
E VENERDÌ 20 GIUGNO, PRESSO IL RISTORANTE
FRIULI DI VIALE LEDRA, SONO PREVISTE DUE
CENE CON MENÙ TOSCANO PREPARATE DAI
CONIUGI GHELLI DEL RISTORANTE - VINOTECA
"LA VITE" DI SOCI (AREZZO).
LE CENE SARANNO APERTE AL PUBBLICO.

VENERDÌ 20 GIUGNO

ORE 9.00

Presiede **Giuliano Pinto**
(Università di Firenze)

Bruno Figliuolo (Università di Udine)
*I Toscani a Cividale del Friuli
(secoli XIII-XV)*

Daniela Durissini (Università di Trieste)
*L'influenza delle compagnie toscane
nell'economia triestina tra XIV e XV secolo*

Flavia De Vitt (Università di Udine)
*Ecclesiastici toscani in Friuli nel Tre -
Quattrocento*

Donata Degrassi (Università di Trieste)
*Al di là del prestito. I Toscani
come "diplomatici" ed affidatari
di "incarichi speciali"*

CORSO 049) CONOSCIAMO LA TOSCANA*In collaborazione con l'Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia
con il Patrocinio del Club UNESCO di Udine***2009**

Il 2 febbraio Andrea Tilatti dell'Università cittadina tiene la prima lezione del corso "Conosciamo la Toscana" parlando di "I toscani a Udine".

Il 4 febbraio segue l'architetto Franco Grossi con "Artigianato artistico in Toscana".

Il 18 febbraio l'Associazione propone presso la sede dell'UTE di via Percoto, una relazione di Lorenzo Passera su "Numismatica e storia economica in Toscana dal Medioevo all'età contemporanea".

Il 23 febbraio, sempre in via Percoto, Renzo Bacchini tiene una lezione sul tema "Storia dell'industria del marmo di Carrara e del bacino marmifero: storia e metodi di estrazione, trasporto del materiale a valle".

L'8 marzo il corso di conoscenza prosegue con la relazione del maestro Adriano Crescenzi su "Il profeta dell'Amiata: Davide Lazzaretti, un predicatore originario di Arcidosso, fondatore del Giurisdavismo".

Il 13 marzo il dottor Franco Muzio parla di "Montereggio, il paese dei librai. Il libro come veicolo di turismo e volano dell'economia di un territorio".

Il 19 marzo, al caffè Caucigh di via Gemona, la professoressa Grazia Sacchi presenta il libro "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" di Nicola Caldarone che porta una visuale nuova ed originale sull'opera del poeta.

Il 20 marzo, sempre nell'ambito del corso di conoscenza della regione Toscana, il professor Nicola Caldarone esplora "Le radici della Toscana attraverso i caratteri più significativi dell'architettura e della storia dell'arte".

Il 27 marzo il corso si conclude con la relazione della professoressa Beny Angioli su "Turismo culturale nelle località meno note della Toscana".

Il 20 settembre nel centro di Clauiano, presso la sala del Municipio, la professoressa Grazia Sacchi presenta il collega Nicola Caldarone e il suo libro "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha".

Il 26 e 27 settembre si sigla un gemellaggio gastronomico, culturale e commerciale, in grande stile tra Cividale e Cortona, anticipato da un lavoro consistente e sotterraneo del Presidente Angelo Rossi e del Vice Presidente Vincenzo Rossi, che fin dal primo giorno del sodalizio pensavano ad una manifestazione sul tipo "Friuli doc". Ecco allora gli Shopping days, che si tengono per consuetudine a fine settembre nella città ducale, aperti ad espositori provenienti da Cortona con occasioni speciali di prodotti tipici nelle loro bancarelle sulle vie urbane.

La manifestazione prende il nome di "Cividiario" e, oltre agli stands di prodotti gastronomici, prevede la presenza degli sbandieratori di Cortona che animano le vie del centro battute anche dai madonnari e dai gazebo del mercatino dell'antiquariato.

Intanto i sindaci delle rispettive località, i rappresentanti delle Camere di Commercio, il gruppo storico dei Terzieri e il Responsabile d'Area dell'ufficio Beni e Attività culturali e Conservatore del MAEC attivano una reciproca conoscenza foriera di ulteriori sviluppi.

Nel progetto è compresa una cena toscana, servita a conclusione degli Shopping Days nei ristoranti aderenti all'iniziativa.

I giornali locali appositamente consultati, parlano di trentamila presenze, una cifra di assoluto rispetto che può rendere soddisfatti i soci dell'Associazione.

Eccellenze toscane: ecco su cosa puntano i Toscani per stabilire un accordo duraturo che permetta di ripercorrere l'iter degli antichi corregionali stabilitisi in Friuli secoli orsono.

Al momento, complice la visibilità acquisita, aumenta il numero delle iscrizioni che nel 2009 sono 24 ed anche il quotidiano edito in città pubblica articoli e commenti sulle molteplici attività proposte.

PROGRAMMA

| Data | Ora | Aula | Relatore | Argomento |
|---------------|-------------|------|------------------------|---|
| LU 02/02/2009 | 15,00-16,00 | L | Prof. Andrea Tilatti | I TOSCANI A UDINE |
| ME 04/02/2009 | 15,00-16,00 | D | Arch. Franco Grossi | ARTIGIANATO ARTISTICO IN TOSCANA – 1° PARTE |
| ME 11/02/2009 | 15,00-16,00 | D | Arch. Franco Grossi | ARTIGIANATO ARTISTICO IN TOSCANA – 2° PARTE |
| LU 16/02/2009 | 15,00-16,00 | L | P.I. Renzo Bacchini | STORIA DELL'INDUSTRIA DEL MARMO A CARRARA E NEL BACINO MARMIFERO: "LE ALPI APUANE, ASPETTI MINERARI GENERALI E CENNI STORICI" |
| ME 18/02/2009 | 16,00-17,00 | C | Prof. Lorenzo Passera | NUMISMATICA E STORIA ECONOMICA IN TOSCANA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA – 1° PARTE |
| LU 23/02/2009 | 15,00-16,00 | L | P.I. Renzo Bacchini | STORIA DELL'INDUSTRIA DEL MARMO A CARRARA E NEL BACINO MARMIFERO: "IL MARMO BIANCO DI CARRARA: STORIA E METODI DI ESTRAZIONE, TRASPORTO DEI MATERIALI A VALLE" |
| LU 02/03/2009 | 15,00-16,00 | L | P.I. Renzo Bacchini | STORIA DELL'INDUSTRIA DEL MARMO A CARRARA E NEL BACINO MARMIFERO: TIPI DI MARMO E METODI DI LAVORAZIONE, EVOLUZIONE TECNICA DEL SISTEMA DI ESTRAZIONE E LAVORAZIONE |
| ME 04/03/2009 | 16,00-17,00 | C | Prof. Lorenzo Passera | NUMISMATICA E STORIA ECONOMICA IN TOSCANA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA – 2° PARTE |
| LU 09/03/2009 | 18,00-19,00 | C | M.O. Adriano Crescenzi | IL PROFETA DELL'AMIATA: DAVIDE LAZZARETTI |
| ME 11/03/2009 | 16,00-17,00 | C | Prof. Lorenzo Passera | NUMISMATICA E STORIA ECONOMICA IN TOSCANA DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA – 3° PARTE |
| VE 13/03/2009 | 17,00-19,00 | L | Dott. Franco Muzio | MONTEREGGIO, IL PAESE DEI LIBRAI – IL LIBRO COME VEICOLO DI TURISMO E VOLANO DELL'ECONOMIA DI UN TERRITORIO |
| VE 20/03/2009 | 17,00-19,00 | L | Prof. Nicola Caldarone | LE RADICI DELLA TOSCANA ATTRAVERSO I CARATTERI PIU' SIGNIFICATIVI DELL'ARCHITETTURA, DELL'ARTE E DELLA STORIA |
| VE 27/03/2009 | 17,00-18,00 | L | Prof.ssa Beny Angioli | TURISMO CULTURALE NELLE LOCALITA' MENO NOTE DELLA TOSCANA |

L'iscrizione al costo di € 10,00 riservata ai Soci, familiari e simpatizzanti dell'Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia consentirà di frequentare anche altri 2 corsi.

Visitate il sito WWW.TOSCANI.FVG.IT

Udine, 13 marzo 2009

Comunicato stampa

L'U.T.E – UNIVERSITA DELLA TERZA ETA di UDINE ha dato inizio ad una serie di relazioni con il Patrocinio del Club UNESCO di Udine e in collaborazione con l'Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia - WWW.TOSCANIFVG.IT.

Le 13 conferenze, tenute da relatori diversi, fanno capo ad un corso titolato "Conosciamo la Toscana", che ha avuto inizio il 2 febbraio 2009 presso la sede in Via Caterina Percoto 16 e che si concluderà il 27 marzo.

La prossima relazione sarà tenuta dal prof. Nicola Caldarone venerdì 20 marzo alle ore 17.00 presso l'aula L e tratterà il tema: "Le radici della Toscana attraverso i caratteri più significativi dell'architettura, dell'arte e della storia"

Le iscrizioni sono possibili rivolgendosi all'U.T.E. tel 0432.508042.

Con cortese richiesta di pubblicazione. Grazie.

Angelo Rossi - Presidente

2010

I rapporti tra Cividale e Cortona sono significativamente confermati dall'acquisto da parte del Comune di una tela del grande pittore cortonese Pietro Berrettini, esibita

il 15 luglio nella mostra di arte sacra "L'anima e il mondo" a cui il quotidiano cittadino dà ampia notizia.



ASSOCIAZIONE "TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA"



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE FACOLTA DI LETTERE E FILOSOFIA



COMUNE DI CIVIDALE ASSESSORATO ALLA CULTURA

Giovedì 6 Maggio 2010, alle ore 18.00 presso la Biblioteca Civica di Cividale del Friuli, verrà presentato al pubblico il volume degli Atti del Convegno

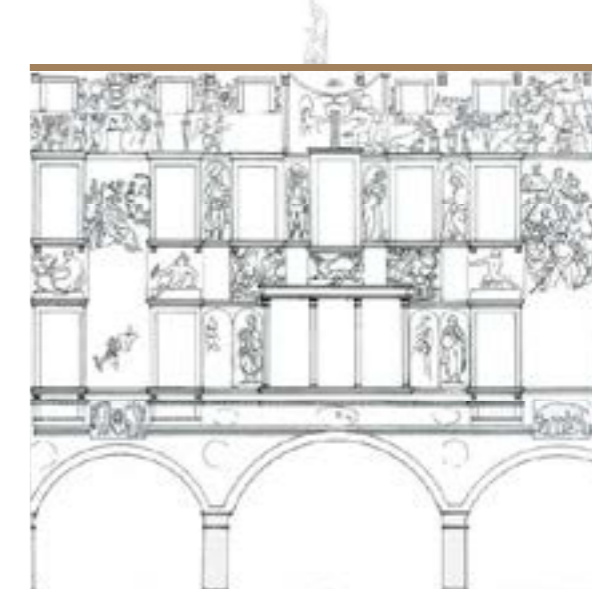
I TOSCANI NEL PATRIARCATO DI AQUILEIA IN ETA' MEDIOEVALE

a cura di Bruno Figliuolo e Giuliano Pinto. Pubblicato da Selekt e dall'Associazione Toscani Friuli Venezia Giulia. Interverrà il prof. Paolo Pirillo dell'Università di Bologna. Saranno presenti i curatori.

La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita

CONVEGNO INTERNAZIONALE

I TOSCANI NEL PATRIARCATO DI AQUILEIA IN ETA' MEDIOEVALE





2011

Il 24 giugno, nella sala medicea di Palazzo Casali a Cortona, alla presenza del sindaco Andrea Vignini, dell'Assessore al Comune di Cividale Mario Strazzolini, del Presidente dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia Angelo Rossi, e del vice presidente Vincenzo Rossi, cortonese, viene presentato il volume "I Toscani nel Patriarcato di Aquileia in Età Medioevale", ovvero gli Atti del Convegno tenuto nel 2008. La relazione è del ch.mo Professor Giuliano Pinto dell'Università di Firenze, curatore anche del capitolo "Una terza Firenze: mercanti e artigiani fiorentini fuori di Toscana. Secoli XIII-XV." Nello stesso giorno Cividale entra a far parte del Patrimonio dell'Unesco. Il 4 settembre 2011 vengono ricordati gli

ebrei che nella zona di Chiavris prestavano denaro ma che soggiornavano anche in altre parti della città ora ricordate con una targa, come ad esempio "andron dai ebreos"...

Nell'occasione viene ricordata anche la famiglia Manin che esercitava la medesima funzione ed era approdata in Friuli dalla Toscana nel lontano 1312, causa espulsione.

Il 30 novembre nella sala Tomadini, l'Associazione propone "Storie di Toscani in Friuli Venezia Giulia" nel periodo della prima Guerra Mondiale, con due relazioni tenute, una dal professore di storia contemporanea dell'Università cittadina Umberto Sereni e l'altra dall'appassionato della materia Renzo Bacchini.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

I Toscani nel Patriarcato d'Aquileia

INTERVERRANNO:

ANDREA VIGNINI Sindaco di Cortona, **STEFANO BALLOCH** Sindaco di Cividale

ANGELO ROSSI Presidente Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia

GIULIANO PINTO (Università di Firenze): *presentazione del volume*

PATRIZIA ROCCHINI (Biblioteca di Cortona): *appunti sulla presenza cortonese in Friuli*

NICOLA CALDARONE (scrittore e giornalista): *Cividale e Cortona, due culture a confronto*

La S.V. è invitata

SEGUIRÀ DEGUSTAZIONE CON PRODOTTI TIPICI DI CORTONA E CIVIDALE A CURA DI CONFCOMMERCIO

2012

Il 17 marzo, giorno dell'arrivo in città della famiglia Manin, l'Associazione propone una iniziativa intitolata "Son miglior nutrice che Fiorenza madre: i Manin da Firenze a Venezia, passando per il Patriarcato", che comprende una visita a Clauiano alla villa Manin - Guerresco, guidata eccezionalmente dai proprietari.

Segue una visita all'altra residenza del nobile casato, posta sulle colline moreniche a Moruzzo e condotta da Gianni Antonini e Livio Fantoni.

Il 1° giugno, in occasione della festa della Repubblica, a Ragogna, presso il Museo della Grande Guerra, si tiene l'incontro "Dalla fine della II Guerra mondiale alla Proclamazione della Repubblica Italiana. Vicende Toscane. Vicende Nazionali" con interventi del Sindaco di Ragogna Mirco Daffara, dell'Assessore alla cultura del Comune di Ragogna Marco Pascoli, di Angelo Rossi Presidente dell'Associazione Toscani in F.V.G. e del giornalista storico Mario Parigi.

Vengono proiettate diapositive e filmati per rendere testimonianza di fatti tragici ed eroici susseguitisi nel percorso che ha condotto l'Italia dalla monarchia alla Repubblica.

Il 19 giugno nell'ambito del programma "Alimentalmente" si tiene ad Arta Terme una conferenza su "Giosuè Carducci: lettere dalla Carnia" con interventi di Angelo Rossi, Renzo Bacchini, Francesca Santarossa e Beny Angioli, per ricordare il soggiorno del poeta nel verde territorio montano e il suo apprezzamento per il paesaggio bo-

scoso diffuso nell'ambiente intatto di allora.

Dopo una lunga ed accurata preparazione, finalmente il protocollo d'intesa tra Cividale e Cortona viene siglato a tre voci: dai sindaci dei due comuni e dall'Associazione dei Toscani che tanto si è spesa e premurata per ottenere il documento.

È il giorno 8 agosto 2012, sono passati tre anni da "Cividiemo" quando Shopping Days vedeva per la prima volta i cortonesi e le loro eccellenze nel ducato longobardo.

Non solo, invitati nella città ducale sindaco e dirigente del museo cortonese, si gettano le basi per due grandi mostre dioreficeria che avranno luogo nelle due località collaboratrici.

In ottobre il sindaco di Cortona Andrea Vignini, e il direttore dell'Accademia Etrusca della Città di Cortona Paolo Giulierini, sono ospiti della cittadina friulana per la preparazione di una mostra sulleoreficerie longobarde cividalesi da tenersi a palazzo Casali presumibilmente nella primavera del prossimo anno.

Venerdì 30 novembre, nel salone del Tiepolo a Palazzo Caiselli, l'Associazione con il Dipartimento di storia e tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine, tiene un convegno sul tema "Sum melior nutrix quam Florentia mater: ricordando i Manin a sette secoli dal loro arrivo in Friuli" al quale partecipano studiosi d'eccezione moderati dal giornalista Paolo Medeossi, introdotti dal Presidente Angelo Rossi e dal direttore del Dipartimento Neil Harris.

Interviene Liliana Cargnelutti, già asses-

Il 17 marzo, giorno dell'arrivo in città della famiglia Manin, l'Associazione propone una iniziativa intitolata "Son miglior nutrice che Fiorenza madre: i Manin da Firenze a Venezia, passando per il Patriarcato", che comprende una visita a Clauiano alla villa Manin - Guerresco, guidata eccezionalmente dai proprietari.

Segue una visita all'altra residenza del nobile casato, posta sulle colline moreniche a Moruzzo e condotta da Gianni Antonini e Livio Fantoni.

Il 1° giugno, in occasione della festa della Repubblica, a Ragogna, presso il Museo della Grande Guerra, si tiene l'incontro "Dalla fine della II Guerra mondiale alla Proclamazione della Repubblica Italiana. Vicende Toscane. Vicende Nazionali" con interventi del Sindaco di Ragogna Mirco Daffara, dell'Assessore alla cultura del Comune di Ragogna Marco Pascoli, di Angelo Rossi Presidente dell'Associazione Toscani in F.V.G. e del giornalista storico Mario Parigi.

Vengono proiettate diapositive e filmati per rendere testimonianza di fatti tragici ed eroici susseguitisi nel percorso che ha condotto l'Italia dalla monarchia alla Repubblica.

Il 19 giugno nell'ambito del programma "Alimentalmente" si tiene ad Arta Terme una conferenza su "Giosuè Carducci: lettere dalla Carnia" con interventi di Angelo Rossi, Renzo Bacchini, Francesca Santarossa e Beny Angioli, per ricordare il soggiorno del poeta nel verde territorio montano e il suo apprezzamento per il paesaggio boscoso diffuso nell'ambiente intatto di allora.

Dopo una lunga ed accurata preparazione, finalmente il protocollo d'intesa tra Cividale e Cortona viene siglato a tre voci: dai sindaci dei due comuni e dall'Associazione dei Toscani che tanto si è spesa e premurata per ottenere il documento.

È il giorno 8 agosto 2012, sono passati tre anni da "Cividiemo" quando Shopping Days vedeva per la prima volta i cortonesi e le loro eccellenze nel ducato longobardo.

Non solo, invitati nella città ducale sindaco e dirigente del museo cortonese, si gettano le basi per due grandi mostre dioreficeria che avranno luogo nelle due località collaboratrici.

In ottobre il sindaco di Cortona Andrea Vignini, e il direttore dell'Accademia Etrusca della Città di Cortona Paolo Giulierini, sono ospiti della cittadina friulana per la preparazione di una mostra sulleoreficerie longobarde cividalesi da tenersi a palazzo Casali presumibilmente nella primavera del prossimo anno.

Venerdì 30 novembre, nel salone del Tiepolo a Palazzo Caiselli, l'Associazione con il Dipartimento di storia e tutela dei Beni Culturali dell'Università di Udine, tiene un convegno sul tema "Sum melior nutrix quam Florentia mater: ricordando i Manin a sette secoli dal loro arrivo in Friuli" al quale partecipano studiosi d'eccezione moderati dal giornalista Paolo Medeossi, introdotti dal Presidente Angelo Rossi e dal direttore del Dipartimento Neil Harris.

Interviene Liliana Cargnelutti, già assessore comunale alla Cultura, riguardo alla crescita di Udine come centro urbano nel Trecento;

segue Elisabetta Scarton ricordando l'arrivo nel Patriarcato dei primi componenti della famiglia toscana;

infine Francesca Venuto, docente dell'ateneo cittadino, parla di alcune delle belle dimore friulane dei Manin.

Il 30 novembre alla libreria Friuli presentazione del libro "Il cacciatore di ombre" di Tito Barbini, scrittore nato a Cortona; l'iniziativa nasce per l'amicizia sorta tra il Comune toscano e l'Associazione, volta a favorire scambi culturali tra le due regioni.

2013

Sabato 9 febbraio, al centro Balducci di Zugliano si tiene un incontro per una memoria condivisa di Davide Lazzaretti, di padre Ernesto Balducci e di padre Davide Turollo alla presenza dei sindaci di Pozzuolo Nicola Turello, di Arcidosso Emilio Angeli, di Bozidar Stanisic presidente del centro Balducci e di Angelo Rossi presidente dei Toscani.

Don Pierluigi di Piazza interviene su "Riflessioni per la memoria viva di padre Ernesto Balducci", don Nicola Borgo fondatore e animatore dell'associazione socio-culturale intitolata a Turollo parla del loro padre spirituale mentre Marco Pastorelli, presidente del Centro Studi di Arcidosso, affronta il tema di Davide Lazzaretti.

Tempo a disposizione per le domande del pubblico ed interventi musicali di Antonio Pedersoli.

Il 9 marzo, nell'ambito del progetto Alimentalmente, nella sala Valduga della Camera di Commercio di Udine in piazzale Venerio, si tiene un incontro sull'importanza economica delle cave ubicate nelle Alpi carraresi e carniche.

Dopo il saluto di Roberto Ganzitti, responsabile della delegazione di Confindustria di Tolmezzo, di Angelo Rossi presidente dell'Associazione dei Toscani e del vicesindaco Vincenzo Martines, parlano i geologi Giovanni Battista Carulli sui marmi delle Alpi carniche e Giulio Sossi sulla cava di Grigio carnico di Pramasio di Paluzza.

Lo studioso Renzo Bacchini approfondisce l'argomento delle cave di Carrara e vengono proiettati tre filmati sui cavatori e sul trasporto di un monolito di 17 metri fatto estrarre da Mussolini.

Il 10 marzo il quotidiano locale porta no-

tizia che la Provincia di Udine ha messo a disposizione delle associazioni alcuni spazi nell'edificio di sua proprietà sito in via Diaz 60, per facilitare lo svolgimento delle loro attività.

Anche l'Associazione dei Toscani trova così casa e luogo per riunirsi e per tenere gli archivi e i documenti di tutte le attività svolte.

Il 26 marzo parte una nuova iniziativa dell'Associazione, chiamata "I martedì della salute", con un ciclo di incontri a cadenza bisettimanale.

Il primo si tiene al caffè Caucigh di via Gemona, dove la dottoressa Laura Passoni tratta il tema "Definizione di salute".

Il 9 aprile iniziano "I martedì dell'arte" a cura della professoressa Michela Caufin nel Salone del Consiglio di Palazzo Belgrado.

Il primo incontro ha per tema "Il fenomeno dei macchiaioli: G. Fattori, S. Lega, T. Signorini".

Il secondo tratta "La stagione italiana del futurismo: dagli esordi di G. Severini all'aeropittura di Tullio Crali" ed ha luogo il 23 aprile.

Segue il 7 maggio "Il ritorno all'ordine: arte ed artisti in Toscana e in Friuli Venezia Giulia."

L'ultimo si tiene il 21 maggio e riguarda "Dal Figurativo all'Informale: i Basaldella".

Dall'11 aprile si apre a Cortona, a Palazzo Casali, l'importante mostra "Il tesoro dei Longobardi. Dagli antichi maestri agli artisti orafi contemporanei" che resta aperta fino al 30 giugno ed espone oggetti preziosi provenienti dall'antico ducato di Cividale.

L'iniziativa si propone di far conoscere la

storia e la civiltà dei Longobardi e le principali tappe del loro percorso a partire dalla presa di Cividale nel 568 d.C.

Tutto ciò è stato reso possibile da un protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Cortona, il Comune di Cividale, l'Associazione dei Toscani in F.V.G., dal MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona) e da Confartigianato di Arezzo.

La mostra sugli Ori dei Longobardi prevede anche una specifica sezione dedicata all'artigianato orafico contemporaneo in cui vengono esposte le creazioni dei maestri orafi dell'Associazione Oreficeria Artistica di Confartigianato Imprese Arezzo.

La Consulta dei Produttori Orafi e il Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona, realizzano il catalogo fotografico delle opere antiche e moderne esposte mentre i testi sono a cura di Paolo Bruschetti, Paolo Giulierini, Fabio Pagano e Paolo Frusone. La casa editrice è la Thiphys.

Da giovedì 23 a sabato 25 maggio, l'Associazione in collaborazione con l'Ateneo udinese e con altre Istituzioni partecipa all'importante congresso internazionale in ricordo di Vittore Branca:

Giovanni Boccaccio a settecento anni dalla nascita

con la partecipazione di 19 università italiane ed europee a confronto, aperto agli allievi del corso di laurea magistrale di Italianistica e del Tirocinio formativo attivo interateneo Udine – Trieste e ai docenti delle Scuole del Friuli Venezia Giulia.

Il programma si svolge come segue:

Giovedì 23 maggio:

Saluti delle autorità

Claudio Griggio dell'università di Udine introduce al congresso;

Carlo Delcorno dell'università di Bologna ricorda Vittore Branca.

TRADIZIONE CLASSICA E MEDIEVALE

Presiede Maria Luisa Doglio dell'università di Torino.

Gianpiero Rosati dell'università di Udine tratta La forma impossibile: le Genealogie

e la tradizione mitografica antica;

Augusto Guida dell'università di Udine parla di Da "Leonzio a Tomasi di Lampadusa attraverso Boccaccio. Note letterarie e testuali";

Mino Gabriele dell'università di Udine parla de "L'iconografia di Demogorgone".

Presiede Cesare De Michelis dell'università di Padova.

Stefano Trovato dell'università di Udine presenta "Giuliano l'Apostata in Boccaccio";

Laura Pani dell'università di Udine commenta "«Simillima pestis Florentie et quasi per universum orbem»: Boccaccio e la Historia Langobardorum di Paolo Diacono"; Giampaolo Borghello dell'università di Udine interviene su "La neve e il fuoco. Aspetti della novella di madonna Dianora (Decameron, X, 5)".

Presiede Gilberto Pizzamiglio dell'università di Venezia.

Andrea Tabarroni dell'università di Udine illustra "Boccaccio e la Monarchia: un incontro mancato?"

Delvivo Maria Luisa dell'università di Udine commenta "«Ut vixit servius»: l'auctoritas del commentatore virgiliano nelle Genealogie di Boccaccio";

Andrea Bocchi dell'università di Udine commenta le "Annotazioni sul De Canaria di Giovanni Boccaccio";

Luca Ruggio dell'università del Salento spiega "Il Decameron nella lingua di Plauto e Terenzio: novelle, facezie e motti nel teatro latino del Quattrocento".

SULLA FORTUNA DI GIOVANNI BOCCACCIO

Presiede Luigi Surdich dell'università di Genova.

Giuseppe Chiecchi dell'università di Verona si intrattiene su "Fileno, Caleon e Idalogo: l'autore e i suoi personaggi nel Filocolo di Giovanni Boccaccio";

Giuseppe Antonio Camerino dell'università del Salento tratta il tema "Il «peccato della



con il patrocinio



DALLA TOSCANA AL FRIULI PROFEZIA PLANETARIA

DAVIDE LAZZARETTI

PADRE DAVIDE MARIA TUROLODO

PADRE ERNESTO BALDUCCI

sabato 9
febbraio 2013

ore 9.30-12.30

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS

CENTRO BALDUCCI

ZUGLIANO (UDINE)



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (Udine)

Tel. 0432.560699

Fax 0432.562097

E-mail: segreteria@centrobalducci.org

www.centrobalducci.org



Nell'ambito del progetto

ALIMENTALMENTE®

Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

Con il Patrocinio



L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia organizza una serie di incontri sul tema:

"I MARTEDI DELL'ARTE"

Uno sguardo ad alcuni momenti significativi dell'arte dell'Ottocento e del Novecento in Toscana e in Friuli Venezia Giulia, con lo scopo sia di mettere a confronto linguaggi artistici diversi, sia di evidenziare elementi di specificità e di originalità propri delle due regioni
a cura della prof. Michela Caufin

1° incontro, il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega, T. Signorini

Martedì 9 aprile 2013 dalle ore 17 alle ore 19
Salone del Consiglio provinciale di Palazzo Belgrado _ Udine

I successivi incontri si terranno nello stesso luogo con lo stesso orario :

2° incontro **23 aprile**, la stagione italiana del Futurismo:

dagli esordi di G. Severini all'aeropittura di T. Crali

3° incontro **7 maggio**, il ritorno all'ordine:

arte e artisti in Toscana e Friuli Venezia Giulia

4° incontro **21 maggio**, dal figurativo all'Informale:

I Basaldella

PARTECIPAZIONE LIBERA

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 0432.509503 - 3356052508 _ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

fortuna»: su un topos del Decameron".
Presiede Stefano Carrai dell'università di Siena.

Roberto Norbedo dell'università di Udine parla del "Rapporto tra Edo Capretto e il Boccaccio";

Silvia Contarini dell'università di Udine parla di "Gesti verbali: Jolles lettore di Decameron, VI, 9."

Venerdì 24 maggio

Presiede Francesco Tateo dell'università di Bari.

Ilvano Caliaro introduce "Presenze di Boccaccio in D'Annunzio".

BOCCACCIO NELL'AREA VENETO - FRIULANA

Marco Corsi dell'università di Roma "La Sapienza" spiega "Un'antica silloge decameroniana a Udine (Biblioteca civica V. Joppi cod. 30)";

Antonio Ferracin dell'università di Verona interviene su "Il Decameron di Domenico Caronelli nella tradizione d'area veneta";

Ugo Rozzo dell'università di Udine presenta "Sulla censura del Decameron a stampa fino all'Indice veneziano del 1549".

Presiede Sebastiano Martelli dell'università di Salerno.

Christina Lazar dell'università di Ljubiana presenta "Stilemi manieristici in un capolavoro trecentesco: il Decameron censurato di Luigi Groto (1541-1585)";

Cristiano Lorenzi dell'università di Venezia spiega "I sonetti del ciclo di Baia";

Franco Finco dell'università di Udine illustra "La novella in "lingua furlana" negli Avvertimenti della lingua sopra 'l Decameron di Leonardo Salviati".

Presiede Paolo Viti dell'università del Salento.

Elisa Curti dell'università di Bologna parla di «Misere historie» e «pietose novelle» in area veneto-friulana";

Lorenzo Di Lenardo dell'università di Udine

con "Giovanni Marco Astemio e il Decameron a Venezia tra il 1516 e il 1526."; Fabiana Savorgnan di Brazzà dell'università di Udine commenta "Boccaccio nella Biblioteca dell'Eloquenza di Giusto Fontanini".

ALTRI PERCORSI DI LETTURA

Presiede Pasquale Guaragnella dell'università di Bari.

Cristina Cappelletti dell'università di Verona introduce «Sotto certa legge ristretti ragionato abbiamo». "Ethos" e "nomos nel Decameron";

Pia Döring dell'università di Göttingen parla di "Leggi e legislatori nel Decameron";

Winfried Whele dell'università di Eichstätt spiega "«Ars vitae». Sul progetto antropologico del Decameron";

Lisa Gasparotto dell'università di Udine con "Il «ventre di Napoli» attraverso «gli occhi di Giotto»: funzione dell'elemento linguistico napoletano nel Decameron di Pasolini".

A conclusione della giornata visita alla Mostra di antichi codici manoscritti ed opere di pregio riproducenti testi del Boccaccio, allestita dalla Biblioteca Civica di Udine V. Joppi.

SABATO 25 maggio

Presiede Antonio Iurilli dell'università di Palermo.

Matteo Venier dell'università di Udine presenta "Prassi di citazione e frammenti del Protocosmo nel Genealogie";

Angela Fabris dell'università Alpen Adria Universität Klagenfurt interviene con "La rappresentazione dello spazio urbano nel Decameron";

Helmut Meter dell'università Alpen Adria Universität Klagenfurt tratta "Verso la nascita dell'individuo moderno. Simulazione e dissimulazione nel Decameron";

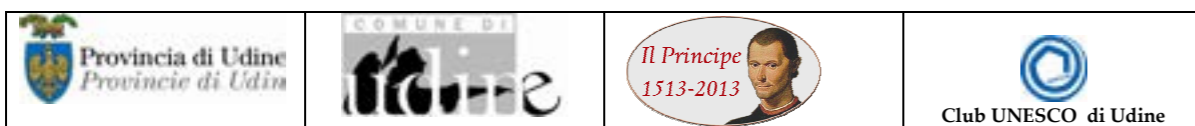
Renzo Rabboni dell'università di Udine sofferma su "I primi studi di Alexandr N. Veselovskij su Boccaccio".

Presiede Alberto Gramese dell'università



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALMENTE®
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culinari
 della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

Con il Patrocinio



con la collaborazione dell'Università degli Studi di Udine
 Dipartimento di studi umanistici

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia

in occasione del 500° anniversario dalla stesura de il Principe di Machiavelli

organizza un incontro sul tema

Niccolò Machiavelli ed Erasmo da Rotterdam



etica e politica, due pensieri a confronto

Interverranno

prof. Silvano Cavazza

Due trattati rinascimentali sul principe: il *Principe* di Machiavelli (1513) e l'*Institutio principis christiani* di Erasmo da Rotterdam (1516).

prof. Andrea Tabarroni

Il profilo tagliente del *Principe* nuovo: Machiavelli "visto da dietro"

don Pierluigi Di Piazza

"Utopia e politica"

Moderatore

avv. **Giovanni Ortis**

intervento musicale della flautista **Ilaria Ellero**

sabato 30 novembre 2013 dalle 10,00 alle 12,30

Salone del Consiglio provinciale di Palazzo Belgrado _ Udine _ g. c.

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
 tel. 3356052508 _3402885371_ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

di Salerno.

Orso Sergio su "«Le parole soave»: alcuni aspetti del Boccaccio lirico";

Paolo Zublena dell'università di Milano chiude con "La sintassi del periodo nella cornice del Decameron."

In seguito, il 15 agosto, per ricordare il settimo centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, l'Associazione propone, nell'ambito di "Alimentalmente", l'iniziativa "Testi e note: lettura e musica ad alta quota", presso il rifugio Giovanni ed Olinto Marinelli.

Flaviano Bosco commenta "Le novelle", Andreina Tonello ne legge alcuni stralci mentre negli intermezzi musicali intervengono Ilaria Ellero al flauto e Arianna Parma alla chitarra.

Intanto, proprio come si suol dire "da cosa nasce cosa", a fine agosto si apre il capitolino gite, fin da subito attraente e frequentato.

L'inizio avviene in sordina, tra pochi soci ed amici attirati dalle bellezze della regione toscana, dalla possibilità di godersela senza stress, dall'appetitoso richiamo della cucina ricca di varietà, dal clima familiare del numero ristretto, dalla cura e dalla ricerca degli itinerari.

Così la prima gita, detta Storica, ha il suggestivo nome "Di valle in Valle" e spazia, appunto, dalla Tiberina alla Val di Chiana toccando località piene di storia e di fascino, raccontate anche dalle sapienti e incantevoli novelle di Emma Perodi, che percorrono tutto il Casentino toccando Poppi e Bibbiena. Ma si visitano anche San Sepolcro, patria di Piero della Francesca e Cortona con lo splendido museo di reperti etruschi.

Non manca una tappa a Stia, luogo natale del Presidente Angelo Rossi.

Si parte il 29 agosto e si rientra il 1° settembre.

Il 14 ottobre a Palazzo Belgrado Alma Marghini Berni racconta la straordinaria storia del marmo di Carrara che per la sua alta qualità ha conquistato tutti gli scultori da

Michelangelo in poi, pur essendo difficile e pericoloso da estrarre.

Partecipa all'iniziativa anche lo scultore udinese Giorgio Eros Morandini, conosciuto in tutta Europa, che risponde alle domande dei presenti sulla lavorazione di una materia così suggestiva.

Visto l'esito tanto soddisfacente della prima gita, anche sotto il profilo enogastronomico, a ottobre, dal 18 al 20 si replica con "La festa della castagna e le abbazie nei colori d'autunno".

Si attraversa il senese con soste al monte Amiata, ad Arcidosso dove si svolge una famosissima festa delle castagne ed in seguito si visitano le abbazie di San Galgano, nota per "La spada nella roccia", di San Salvatore e di Sant'Antimo.

Le date autunnali avanzate permettono di godere le ultime sfumature dorate dei vigneti e dei boschi che costeggiano lo snodarsi delle strade percorse.

Come ci si muove nelle gite?

Presto detto: con due pulmini per un totale di 18 persone trasportate fino all'entrata di musei, cattedrali, abbazie, hotel, ristoranti. Il numero limitato assicura tranquillità e ordine.

Il 7 novembre, a Ragogna presso il Museo della Grande Guerra, Beny Angioli e Pietro Mastromonaco tengono una conferenza dal titolo "In guerra, sospesi... Poesie di Ungaretti dal fronte", modera Marco Pascoli. E' presente il sindaco Mirco Daffara. Il 30 novembre, nel Salone del Consiglio di Palazzo Belgrado, l'Associazione, con la collaborazione del Dipartimento di studi umanistici, promuove un paragone tra Macchiavelli autore de "Il principe", nel cinquecentesimo anniversario della pubblicazione, ed Erasmo da Rotterdam che nel 1516 pubblicò "L'educazione del principe cristiano".

Intervengono su "Etica e politica, due pensieri a confronto" Silvano Cavazza, Andrea Tabarroni e don Pierluigi di Piazza.



ASSOCIAZIONE dei TOSCANI in FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro regionale del Friuli Venezia Giulia

Nell'ambito del progetto

ALIMENTALAMENTE®

*Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia*

2014

**L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia
in occasione del decennale di fondazione 2004-2014**

organizza un concerto di musica classica
in ricordo delle vittime del terremoto 1976

martedì 6 maggio 2014 ore 18,30

Chiesa di San Giorgio di via Grazzano a Udine _ g.c.

Programma:

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| J. S. Bach (1685-1750) | Suite n. 4 BWV 1010 per violoncello solo Suite n. 1 BWV 1007 per violoncello solo | Preludio Menuet I Menuet II |
| | Suite n. 2 BWV 1008 per violoncello solo | Allemande |
| G. Cassadò (1897-1966) | Suite per violoncello solo | I. Preludio – Fantasia |
| J. S. Bach | Partita n. 2 BWV 1004 per violino solo | Ciaccona |
| ***** | | |
| H. A. Hoffmann (1770-1842) | Duetto per violino e violoncello op. 5 n. 2 | Allegro Andantino un poco con moto TEMA con variazioni |

Esecutori
Francesco Pinosa *violoncello*
Paolo Skabar *violino*

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 3356052508 _3402885371_ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

Il nuovo anno si apre collaborando con il Comune di Santa Maria La Longa nell'organizzazione della manifestazione dedicata a Giuseppe Ungaretti che nel luogo citato ha composto la sua famosissima: "Mattina. Mi illumino d'immenso."

L'evento ricorre ogni anno sotto la denominazione "Buon Compleanno, Ungaretti", ed ha come scopo l'approfondimento dell'opera poetica del grande autore, ma il 2 febbraio 2014 avrà come titolo "Ungaretti e le poesie dal fronte".

L'Associazione, allo scopo precipuo, programma una conferenza tenuta dal Professor Umberto Sereni, docente di Storia contemporanea all'Università di Udine e la lettura dei testi poetici dalla voce intensa ed evocativa di Pietro Mastro Monaco.

Non è tutto.

Domenica 23 febbraio 2014 viene organizzata una gita al monte San Michele dove infuriarono sanguinose battaglie per la conquista di Gorizia, a ridosso di San Martino del Carso località e titolo della celebre poesia scritta dal poeta festeggiato.

La visita ai luoghi storici ha un costo di 5 euro per gli adulti, gratuita per i ragazzi fino ai 18 anni: una cifra che fa quasi tenerezza comparando i prezzi di oggi gonfiati a dismisura dall'inflazione.

L'impatto storico della zona e l'afflusso di partecipanti ci illumina sull'accoglienza delle proposte che esauriscono le disponibilità dei posti in un attimo.

Dal 25 al 27 aprile, gita a Cortona e dintorni per una panoramica su Luca Signorelli nato proprio nella città etrusca e Pie-

ro della Francesca nato a Sansepolcro di Arezzo. Tutti e due espressivi cantori del Rinascimento italiano, hanno lasciato opere immortali dai bei colori festosi.

In giugno, il 7 e 8, una nuova gita, questa volta riguarda le mostre di Forlì e Rovigo dedicate al tema del Liberty dalle linee sinuose e curve che innamorarono nel primo Novecento costruttori ed artisti.

Dal 10 al 12 ottobre escursione da Lucca a Barga sulle orme di Puccini, del romanico e dell'indimenticabile "L'ora di Barga" di Pascoli, sotto una pioggia sferzante e lampi accecanti.

L'ultima gita, il 19 ottobre, è a Padova per la mostra di Vittorio Corcos, cantore della Belle Époque e della bellezza femminile.

Negli ultimi scorcì dell'anno, l'Associazione promuove una conferenza che accosta i nomi di Galileo Galilei e di monsignor Pio Paschini, noto in regione per la sua Storia del Friuli

Ciò avviene il 14 novembre con la presentazione di un volume intitolato "Pagine Friulane" del professor Gianfranco D'Aronco in cui si narra che il reverendo, storico e scrittore, in un suo lavoro sulla vita del grande astronomo, pronto per la stampa, venne censurato dalla Chiesa per aver dato ragione a Galileo nella stranota questione del sole fermatosi a richiesta di Giosuè durante l'assedio di Gabaon.

Non solo, ma a fine novembre ecco un'altra istituzione che avrà cadenza annuale, volta a celebrare la Toscana, per essere stata la prima regione d'Italia ad abolire la pena di morte, sensibilizzata da Cesare Becca-

ria attraverso "Dei delitti e delle pene". Il testo fu edito nel 1764 e il 30 novembre del 1786 il granduca Leopoldo di Lorena promulgò la Riforma Penale con l'abolizione dell'esecuzione capitale e della tortura. Per sottolineare questo importantissimo evento, che l'Associazione festeggia con l'appoggio e il riconoscimento della regio-

ne Toscana, presso il Palamostre cittadino viene eseguito un concerto in onore del maestro Puccini con brani tratti dalle sue opere più note per i 90 anni dalla sua morte. Per l'occasione collaborano musicisti e cantanti del Conservatorio Jacopo Tomadini prestigiosa scuola musicale udinese. La partecipazione gratuita è aperta a tutti.



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel Registro del Friuli Venezia Giulia.

Mercoledì 5 marzo 2014

sarà presentato il libro

La Costituente: storia di Teresa Mattei

Le battaglie della partigiana Chicchi,
la più giovane madre della Costituzione

Con interviste a Oscar Luigi Scalfaro e Valerio Onida

di Patrizia Pacini

Altraeconomia 2011

Sarà presente l'autrice

Presentazione di
Gianna Maria Tavoschi

**Sala Corgnali della Biblioteca Civica,
di Udine in riva Bartolini 5 alle ore 18,00**





Iniziativa inserita in **CALENDIDONNA**

con il Patrocinio del Club UNESCO Udine




Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via A. Diaz, 60 33100 Udine
tel. 335.6052508 – 340.2885371 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

**“BUON COMPLEANNO, UNGARETTI”
Ungaretti e le poesie dal fronte**

**Incontro con il Prof. Umberto Sereni
docente di Storia Contemporanea
all'Università degli Studi di Udine**




Sabato 8 febbraio 2014
ore 18.00
presso la sede ANA in via Zompicco
ingresso libero

**Lettura delle poesie a cura
di Pietro Mastromonaco**

Intervalli musicali a cura
del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Comune di Santa Maria la Longa
Assessorato alla Cultura - Commissione Biblioteca - Consiglio Comunale dei Ragazzi
Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia



L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Biblioteca V. Joppi
e il Patrocinio del Club UNESCO di Udine vi invita

mercoledì 20 maggio - ore 18.00

nella Biblioteca comunale V. JOPPI Udine Riva Bartolini

alla presentazione del libro

LA VITTORIA SENZA PACE

**Le occupazioni militari italiane
alla fine della Grande Guerra**

a cura di RAOUL PUPO

Editori Laterza

Introduce Romano Vecchiet Responsabile dei Civici Musei e della Biblioteca V. Joppi di Udine

Dialoga con Raoul Pupo:

Giulio Giustiniani già direttore della Nazione, vicedirettore del Resto di Carlino, Corriere della Sera, direttore del Gazzettino e de "La 7".

Il Libro

"Fine della Grande Guerra: l'Italia per la prima volta ha sconfitto l'Austria, nemica di sempre, e partecipa da vincitrice alla spartizione dei territori. Prende così possesso di vaste aree, in parte adiacenti ai confini – come il Tirolo austriaco – e altre oltremare, come la Dalmazia, l'Albania, la costa dell'Anatolia. Contemporaneamente, invia missioni militari verso Vienna, la Renania, la Slesia, la Bulgaria, sino in Russia, in Siberia e in Estremo Oriente. Occupazioni e presenze militari sono strumenti essenziali per la politica estera italiana, che si impegna a fondo per conseguire gli obiettivi della partecipazione dell'Italia al conflitto: al di là della liberazione delle terre irredente dal dominio asburgico, ciò che si vuole è il riconoscimento per il Paese del ruolo di grande potenza, un'influenza sullo spazio danubiano-balcanico pari a quella dell'ex Austria-Ungheria e pari alla Francia e all'Inghilterra nel Mediterraneo orientale. E' un errore: sopravvalutare le forze condurrà al fallimento dei disegni più ambiziosi e la politica estera faticherà molto a disegnare la propria strada nel mondo del dopoguerra. Intanto, nei territori destinati all'annessione, le amministrazioni militari offrono ai nuovi cittadini la prima immagine dell'Italia. Ai governatori viene chiesto di adoperarsi per facilitare l'integrazione, ma sono loro a decidere come farlo, in particolare nei confronti di quanti quell'annessione non la desiderano affatto. Politica interna e politica estera, compimento dell'unità nazionale e sogni imperiali si intrecciano dunque in un modo arduo da gestire per i contemporanei e fino a oggi difficile da interpretare per gli studiosi."

Raoul Pupo Si occupa di storia della politica estera italiana, del confine orientale italiano, delle occupazioni italiane nei Balcani e degli spostamenti forzati di popolazioni in Europa nel Novecento.

Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Il lungo esodo* (Milano 2005); *Il confine scomparso* (Trieste 2007); *Naufraghi della pace* (a cura di G. Crainz e S. Salvatici, Roma 2008). Per i nostri tipi, *Trieste '45* (2010).

Insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Trieste

PS: graditi la vostra presenza e l'incontro a persone interessate

2015

Dal 30 gennaio al 1° febbraio, l'anno apre con una gita a Prato e Pistoia.

Il 25 febbraio l'Associazione organizza il "Convivio dei poeti" in ricordo di Luzi, Bigongiari e Parronchi per ricordarne il centenario dalla nascita, ai quali però, vengono affiancati poeti nostrani con le loro poesie.

Poiché l'incontro si tiene nel ristorante/bar dall'evocativo nome "Ai poeti", nulla di meglio, a fine evento, di un crostino con aperitivo e un menù self service con un costo massimo di 10 euro a seconda delle scelte.

Il 6 marzo presso la libreria Feltrinelli, viene presentato il libro "Martina va alla guerra" di Antonella Manzione. Dialogano con l'autrice Rosi Toffano e Sara Rosso.

Il 14 maggio, un tema assai caro ai membri dell'Associazione che con la presentazione del libro "Bartali, 100 anni di leggenda" rendono omaggio al grande campione e nel contempo ricordano l'undicesimo traguardo dalla fondazione.

Per ossequio al Ginettaccio nazionale ne scrivono ben sei giornalisti di chiara fama quali Mura, Pastonesi, Gregori, Brocchi, Maggioni, Ballestracci che disegnano, ognuno a loro modo, la figura dell'uomo e del ciclista.

Le attività non si limitano a tutto questo ma proseguono con altri temi molto importanti, come ad esempio la partecipazione femminile alla Costituente, con una luce particolare su Teresa Mattei, giovanissima venticinquenne allora.

La figura viene raccontata sul palco sug-

gestivo di Palazzo Morpurgo il 28 luglio dalla drammaturga e scrittrice toscana Silvia Bagnoli ispirata dal testo di Patrizia Pacini "La costituente: storia di Teresa Mattei".

Il 3, 4, 5, 6 settembre gita a Cortona e dintorni, per vedere quello che non si è ancora visto e per ascoltare un suggestivo concerto d'archi offerto dall'orchestra da camera "Die Zarge" di Monaco di Baviera. Nasce in ottobre un grandioso progetto dedicato a Dante Alighieri nostro sommo poeta; per il 750simo dalla nascita, il programma prevede una serie di conferenze intitolate "Dante a più voci", tenute da relatori diversi e qualificati ogni lunedì pomeriggio alle ore 17.30 a Palazzo Garzolini, già collegio Toppo Wassermann, con intermezzi musicali eseguiti da musicisti del locale Conservatorio.

Il primo appuntamento è con Domenico De Martino sul tema "Dante è davvero il padre della lingua italiana?" letture di Giuseppe Bevilacqua, direttore della prosa al teatro Giovanni da Udine;

segue Amerigo Cherici il 19 ottobre con "Dante e il paesaggio nella Divina Commedia", letture di Gianni Nistri;

il 26 ottobre è la volta di Flaviano Bosco con "Allegorie e figure degli insetti nella Divina Commedia", letture di Andreina Tonello;

il 9 novembre Enrico Faini interviene su "La vendetta ai tempi di Dante", letture di Italo Tavošchi;

il 16 novembre Pietro Mastromonaco interpreta "La preghiera di San Bernardo

alla Vergine e l'immersione di Dante nella mente di Dio a raggiungere la conoscenza assoluta";

il 23 novembre, infine Angelo Floramo legge "Il Carnevale Infernale. Sovvertimento rituale e antropologico del riso nelle Ma-lebolge".

Il 22 e 23 ottobre, a Palazzo Garzolini si tengono i "Laboratori danteschi", durante i quali trova posto una nuova edizione critica della Commedia ad opera di Paolo Trovato ed Elisabetta Tonello dell'Università di Ferrara, un nuovo vocabolario dantesco presentato da Paola Manni dell'Università di Firenze e l'edizione di tutti gli antichi commenti Danteschi a cura di Andrea Mazzucchi dell'Università di Napoli.

Da parte dell'Università cittadina, Andrea Tilatti presenta uno studio sul manoscritto dantesco collocato nella biblioteca Florio. Carla Kravina della Normale di Pisa parla di un codice perduto in area friulana e Maiko Favaro delle traduzioni in friulano della Commedia.

I Laboratori godono del Patrocinio della nostra Associazione, del sostegno della Fondazione CRUP e della presenza del Rettore dell'Università udinese Alberto Felice De Toni, del Sindaco della città Furio Honsell, del presidente della Fondazione CRUP Lionello D'Agostini e del Direttore del dipartimento di Studi Umanistici Andrea Tabarroni.

Il 3 dicembre al Castello di Cassacco secondo convivio di poeti "Mario Luzi", che vede Leda Palma recitare versi di Pier Paolo Pasolini e Gabriella Valera quelli di Geda Jacolutti. In seguito leggono i propri versi Adriano Nascimbeni, Francesca Cerno, Rosinella Celeste Lucas e pure Leda Palma e Gabriella Valera.

In seguito Gabriella Valera recita Mario Luzi, Italo Tavo-schi propone Dino Campana, Gianni Nistri interpreta Alessandro Parronchi e Giovanni Papini, Rosinella Ce-

leste declama Iole Troccoli ed infine Gianni Marucelli legge i versi da lui composti.

Il 5, 6, 7, 8 dicembre gita nella Tuscia, toccando Trevi, Spoleto, Montefiascone, Toscana e Bagnoregio.

Gli eventi proseguono il 13 dicembre con un appuntamento interessante che si svolge in collaborazione con il centro Balducci, per il concerto di Pietro Nissim accompagnato dalla chitarra solista di Francesco Guarneri che dà voce ai canti della tradizione ebraica sia sefardita che ashkenazita.

È la volta poi dell'incontro alla civica Joppi con il professore Raoul Pupo, docente di Storia contemporanea all'Università di Trieste, che presenta il suo libro "La vittoria senza pace. Le occupazioni militari italiane alla fine della Grande Guerra". Argomenti importantissimi per comprendere la situazione dei confini, determinanti nel proseguo degli anni per ciò che avviene da una parte e dall'altra.

Le attività annuali si chiudono il 14 dicembre con un concerto dedicato a Pietro Mascagni in occasione del 70° dalla morte; nel contempo si celebra la Festa della Toscana in ricordo dell'abolizione della pena capitale che la volle prima fra le regioni italiane.

Il concerto al quale tutta la popolazione è invitata, ha luogo presso il Palamostre di Piazzale Diacono con la partecipazione di docenti e studenti del Conservatorio cittadino.

Presenta Rita Bragagnolo e vengono eseguite arie da "L'amico Fritz", "I pagliacci", "Iris", "Cavalleria Rusticana" ed altre sonate.



ASSOCIAZIONE dei TOSCANI in FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle APS del FVG

Nell'ambito del progetto

ALIMENTALAMENTE®

Lettura e dintorni, incontri con l'autore, contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culinari della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

**L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia
Con il Patrocinio di**



venerdì 15 maggio 2015 ore 18.00

alla **Libreria Friuli** (0432 21102) via dei Rizzani, 1 Udine

presenta il libro:

GINO BARTALI (1914-2000)

100 ANNI DI LEGGENDA

Marco Ballestracci – Giancarlo Brocci – Claudio Gregori - Paolo Matteo Maggioni – Gianni Mura – Marco Pastonesi
a cura di **Giacinto Bevilacqua** _ ALBA EDIZIONI

dialogheranno con Giacinto Bevilacqua

Giorgio Linda (Associazione Italia -Israele)

Giovanni Casella (giornalista sportivo)

Momento musicale del chitarrista **Pablo Perissinotto**

Il libro

Cento anni fa, il 18 luglio 1914, nasceva un immenso campione del pedale: Gino Bartali. Scalatore straordinario, nella sua carriera professionistica durata dal 1934 al 1954, vinse tre Giri d'Italia (1936, 1937, 1946) e due Tour de France (1938, 1948), quattro Milano – Sanremo, tre Giri di Lombardia e quattro campionati italiani (1935, 1937, 1940, 1952).

Il 23 settembre 2013, 13 anni dopo la sua morte, Bartali è stato dichiarato 'Giusto tra le nazioni' dallo Yad Vashem, il memoriale ufficiale israeliano delle vittime della Shoah fondato nel 1953, riconoscimento per i non ebrei che hanno rischiato la vita per salvare quella anche di un solo ebreo durante le persecuzioni naziste. Sei giornalisti sportivi di fama nazionale quali Marco Ballestracci, Giancarlo Brocci, Claudio Gregori, Paolo Matteo Maggioni, Gianni Mura e Marco Pastonesi, coordinati da Giacinto Bevilacqua, raccontano il "loro" Bartali. La pubblicazione è impregiata dal materiale originale (giornali, riviste, cartoline, gadget, figurine ecc.) proveniente dalla collezione privata di Renato Bulfon.

Iniziativa inserita in "BICIMAGGIO, mese della bicicletta del Comune di Udine

Al termine chi lo desidera potrà degustare un tagliere toscano con crostini, salumi, formaggio, panzanella e un bicchiere di vino presso "Tagli & Taglieri" in via d'Aronco 12 Udine. Costo a persona euro 8 - Prenotarsi al n. 331.3542693

Saranno graditi la vostra presenza e l'inoltro a persone interessate

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via A. Diaz, 60 33100 Udine
tel.3356052508 -3402885371 – www.toscani.fvg.it – toscani@toscani.fvg.it



nella ricorrenza del 750° della nascita di Dante Alighieri l'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, con il Patrocinio del Comune di Firenze, del Comune di Udine, del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Udine, della Società Dante Alighieri di Pordenone, del Club UNESCO di Udine

presenta

DANTE A PIÙ VOCI

Interventi di:

Flaviano **Bosco**
Amerigo **Cherici**
Domenico **De Martino**
Enrico **Faini**
Angelo **Floramo**
Pietro **Mastromonaco**

Letture di:

Andreina **Tonello**
Gianni **Nistri**
Giuseppe **Bevilacqua**
Italo **Tavoschi**
Angelo **Floramo**
Pietro **Mastromonaco**

| | | |
|---------------------------|----------------------------|---|
| Lunedì 12 ottobre | Domenico De Martino | Dante è davvero il padre della lingua italiana? |
| Lunedì 19 ottobre | Amerigo Cherici | Dante e il paesaggio nella Divina Commedia |
| Lunedì 26 ottobre | Flaviano Bosco | Entomata. Allegorie e figure degli insetti nella Divina Commedia |
| Lunedì 9 novembre | Enrico Faini | Il convito del 1216. La vendetta ai tempi di Dante |
| Lunedì 16 novembre | Pietro Mastromonaco | La preghiera di S. Bernardo alla Vergine e l'immersione di Dante nella visione di Dio (Canto XXXIII del Paradiso) |
| Lunedì 23 novembre | Angelo Floramo | Il carnevale infernale. Sovvertimento rituale e antropologia del riso nelle Malebolge |

Tutte le conferenze inizieranno alle ore 17,30 nel salone del Consiglio al primo piano di Palazzo Garzolini (già collegio Di Topo Wassermann) via Gemona 92 Udine - g.c. dall'Università degli Studi di Udine

Sono previsti degli intermezzi musicali i cui interpreti verranno comunicati successivamente

GIOVEDÌ 22 E VENERDÌ 23 OTTOBRE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE SI TERRÀ IL CONVEGNO "LABORATORIO DANTESCO" PER IL 750° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI DANTE, CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DEI TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con il Patrocinio del Club UNESCO di Udine



in occasione della Fondazione della Regione Toscana e in ricordo dell'abolizione della pena di morte nel Granducato di Toscana.

La Legge di riforma della legislazione criminale toscana, meglio nota come **Codice leopoldino** o **Leopoldina**, fu una consolidazione del diritto penale del Granducato di Toscana emanata il 30 novembre 1786 dal granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo. Il Granducato di Toscana con questa normativa fu il primo Stato al mondo ad abolire formalmente la pena di morte. Dal 2000 la Toscana ricorda la ricorrenza con la "Festa della Toscana", che si festeggia il 30 novembre, giorno di promulgazione del Codice leopoldino.

organizza un concerto di musica barocca

lunedì 30 novembre 2015 ore 18,30

Chiesa di San Giorgio di via Grazzano a Udine _ g.c.

Programma

| | |
|------------------------|--|
| A. Vivaldi (1678-1741) | Sonata per violoncello e continuo in La minore op. 14 n. 3 Sonata per violoncello e continuo in Mi minore op. 14 n. 5 |
| A. Corelli (1653-1713) | Sonata per violino e continuo in Re minore op. 5 n. 7 Sonata per violino e continuo in Mi minore op. 5 n. 8 |
| N. Porpora (1683-1768) | Concerto per violoncello e orchestra in Sol maggiore (Adagio; Allegro) |

Stefania Bertoldi *clavicembalo*
Francesco Pinosa *violoncello*
Nicoletta Pinosa *violino*

INGRESSO LIBERO

2016

L'anno si apre con una sfida, dal 19 al 21 febbraio, nella tradizionale cornice del Caffè San Marco di Cividale, tra la gubana, simbolo delle Valli e il panforte di Siena dolce altrettanto simbolico della Toscana. Chi sarà il vincitore della gara?

Al concorso intanto partecipano le aziende Giuditta Teresa, Dorbolò, Dall'Ava di San Pietro al Natisone, Cattarossi, Panificio del foro, Vogrig e Panificio Del Fabbro di Cividale.

Il panforte è invece rappresentato dalla pasticceria Nannini, dalla famosissima Saporì, da Sinatti, Peccati di gola, Scaccia-pensieri, Gelatino-Nocino e Bonci.

Per pochissimi punti di scarto vince la gara la gubana nostrana delle Valli del Natisone, dolce tipico delle Valli.

Il 16 febbraio a Palazzo Garzolini, il poeta Umberto Valentini ricorda la beata Elena dal suo stesso cognome, unica udinese ad essere salita alla gloria degli altari. La nobildonna, morta nel 1458, dopo la morte del marito e l'accudimento di sei figli, decise di abbracciare la vita religiosa e di abbandonare ogni attività mondana.

Il 20 e 21 febbraio gita a Padova per la mostra "Post impressionismo macchiaiolo. Fattori, Lega, Silvestri".

Il 23 febbraio, alla biblioteca civica Joppi, viene presentato il libro "Lo spettro greco. Una spy story della guerra fredda al confine orientale" di Riccardo Bellandi. Dialoga con l'autore il giornalista Paolo Medeossi.

Il 29 febbraio, in occasione del "Giorno del Ricordo", l'Associazione organizza una conferenza sul tema "Insegnare l'esodo giuliano dalmata. I campi profughi Istriani della Toscana".

L'evento si svolge nella Sala del Consiglio di Palazzo Garzolini con la relazione del professor Elio Varutti e con la testimonianza del professor Pietro Mastromonaco.

Il 5 marzo Flaviano Bosco propone una relazione su un antico documento che attesta la presenza a Udine, nella primavera del 1368, di Francesco Petrarca, venuto in città per la discesa in Italia dell'imperatore Carlo IV di Lussemburgo e accolto dal patriarca Marquardo di Randeck.

Nel mese di marzo, il 17, in concomitanza con la Festa della Donna vengono ricordate, a cura di Gianna Maria Tavošchi, le figure di partigiane friulane e toscane con una conferenza dal titolo "Resistenza al femminile in Toscana e Friuli Venezia Giulia", un affresco delle figure di Cecilia Deganutti, Liliana Benvenuti e Teresa Mattei. Quest'ultima scelse la mimosa per la Giornata della donna.

Inoltre la relazione parla anche della nascita e dello sviluppo dei Gruppi di difesa della donna (GDD) che, nati a Milano grazie all'impegno di Lina Fibbi (PCI), Pina Palumbo (PSI), Ada Gobetti (Partito d'Azione), si sono diffusi poi in tutto il Nord.

Il 19 marzo presso la libreria Friuli, Tito Barbini, dopo quarant'anni di politica attiva nel PCI, presenta il libro "Quell'idea che ci era sembrata così bella. Da Berlinguer a Renzi, il lungo viaggio", parlando con il giornalista Giulio Giustiniani, con il consigliere regionale Vincenzo Martines e con l'assessore comunale Alessandro Venanzi. In aprile, nei giorni 8, 9, 10, una importante visita che parte dal Mugello, luogo originario della dinastia Medici, per toccare Fiesole e Firenze dove si svolge la presen-

tazione del Codice Dantesco della Guarneriana in copia anastatica, magistralmente illustrata da Angelo Floramo, direttore della prestigiosa biblioteca e custode dei suoi splendidi tesori, su invito del Fogolar Furlan della città rinascimentale.

L'evento si svolge nella Biblioteca Laurenziana, precisamente nella Tribuna dell'Elci, alla presenza della rappresentante del Comune di San Daniele Consuelo Zanini, del Presidente di Friuli nel Mondo, Adriano Luci, del Presidente dell'Associazione Toscani in FVG Angelo Rossi e Rita Zancan Del Gallo Presidente del Fogolar Furlan di Firenze, che nella stessa giornata festeggia i 15 anni dalla fondazione.

Partecipano anche numerosi soci delle due associazioni.

Alla fine di una giornata densa di incontri con i soci del Fogolar Furlan e ricca di esperienze, ritorno a Udine dopo aver toccato, in precedenza, anche Poppi e Stia.

L'attività dell'Associazione prosegue con tre incontri dedicati ad Ungaretti, poeta soldato durante la Grande Guerra, combattente sul Carso nelle battaglie per la presa di Gorizia, in particolare sulla sua opera "Il porto sepolto" di cui ricorre il centenario dalla pubblicazione.

Il primo intervento si tiene a Sagrado d'Isonzo il 17 aprile; i momenti poetici curati da Pietro Mastromonaco sono intervallati da intermezzi musicali eseguiti dagli allievi di violino del maestro Carlo Grandi.

Il 28 aprile a Palazzo Toppo Wassermann, conferenza di Beny Angioli su "Volontariato delle donne nel primo Novecento. Le crocerossine nella Grande Guerra nell'Italia del Nord, in particolare in Toscana e nel Friuli Venezia Giulia".

Sono presenti il generale Vito De Caro, il presidente del Comitato CRI di Udine e l'ispettrice Elisabetta Graselli delle infermiere volontarie della CRI.

Il secondo incontro su Ungaretti si tiene a Santa Maria La Longa, Comune che annualmente dedica una manifestazione al

grande poeta; l'Associazione lo affianca nell'organizzazione dell'evento che si tiene a villa Mauroner il 7 maggio.

Il 17 maggio presso l'antico caffè San Marco di Trieste, Tito Barbini presenta il suo libro "Quell'idea che ci era sembrata così bella". Dialogano con l'autore Marco Pacini, caporedattore de Il Piccolo, Giorgio Rossetti già europarlamentare, Pietro Neglie docente di Storia Contemporanea all'Università di Trieste.

Il terzo appuntamento sul poeta Ungaretti si tiene il 27 maggio a Udine, nel giardino di Palazzo Gallici-Strassoldo, con la coordinazione di Pietro Mastromonaco per la scelta dei testi e la loro recitazione.

Il 18 maggio Paolo Ciampi, autore fiorentino ospite a più riprese dell'Associazione, presenta "L'Olanda è un fiore. In bicicletta con Van Gogh", ovvero il racconto di una pedalata attraverso i campi di tulipani, i canali, i musei piacevolmente raggiunti a giro di cerchioni.

Viene organizzata il 1° luglio, una serata di musica classica per archi e pianoforte, nell'antico castello di Cassacco; le musiche sono eseguite dalla scuola di violino del maestro Carlo Grandi di Gorizia; segue un buffet a pagamento per chi desidera concludere la serata con l'appagamento del gusto dopo aver soddisfatto l'udito.

In autunno, il 21, 22, 23 ottobre, la gradevole gita tra i colori dorati dei vigneti e dei caducifoglie, in un tour che spazia dalla Val d'Orcia all'Amiata e ad Arcidosso per la rinomata Festa delle Castagne, dopo aver visitato luoghi ricchi di cultura con le ceramiche dei Della Robbia e gli affreschi dei Nasini.

Quasi negli stessi giorni riprende "Dante a più voci" che debutta in collaborazione con l'ateneo cittadino presso il Dipartimento di Scienze Economiche, in via Tomadini.

Ecco date ed interventi:

lunedì 11 ottobre il professor Angelo Floramo tratta "Enigmi e labirinti: una lettura inedita della Commedia" con letture di Ita-

lo Tavoschi;
 il 17 ottobre il professor Domenico De Martino parla di "Dante e l'Islam", letture di Stefano Rizzardi;
 il 24 ottobre il professor Flaviano Bosco interviene con "Lezioni delle tenebre. La notte e l'oscurità della divina Commedia", le letture sono di Andreina Tonello;
 il 7 novembre il professore Mario Turello intrattiene con "Deh peregrini che pensosi andaste. Dante e il giubileo". Letture a cura del professor Pietro Mastromonaco;
 il 14 novembre conferenza del professor Mino Gabriele su "Iconografia dantesca: un altro modo per raccontare la Commedia";
 il 21 novembre il professor Ilvano Caliaro si sofferma su "Francesca c'est moi", mentre a Gianni Nistri sono affidate le letture;
 il 28 novembre, infine, il sindaco Furio Honsell conclude il ciclo con l'originalissimo "Dante e la matematica".
 L'anno si chiude con un evento molto significativo ed importante:
 la scoperta di una targa commemorativa in via Artico di Prampero 3, sede dello Stabilimento Tipografico Friulano da cui il 16 dicembre del 1916 uscì la prima copia de "Il porto sepolto" di Giuseppe Ungaretti, destinato a rivoluzionare il mondo poetico di allora aprendo la strada alla sperimentazione e all'ermetismo.
 Segue un intervento del professor Sereni, docente di storia contemporanea nell'Università cittadina, promotore dell'iniziativa che vede anche la partecipazione del Sindaco Furio Honsell e dell'assessore alla cultura Federico Pirone e il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini.
 La primissima edizione della silloge di poesie fu stampata in soli 80 esemplari, una rarissima copia dei quali è conservata nella civica biblioteca Joppi.
 Ungaretti, soldato semplice durante la Grande Guerra, era nato ventotto anni prima ad Alessandria d'Egitto dove il padre si era trasferito come sterratore durante i lavori per l'apertura del Canale di Suez.

Sul Carso aveva incontrato un militare spezzino, Ettore Serra, appassionato lui pure di poesia e poeta egli stesso, e insieme avevano posto le basi per il completo rinnovamento della poesia italiana.
 L'iniziativa dell'Associazione, molto apprezzata in città, prevede anche una mostra documentaria multimediale a ingresso libero, curata da Enrico Folisi e Paolo BrigHELLI nella sala espositiva della libreria Tarantola e un recital a Palazzo Mantica dal significativo titolo "Omaggio friulano a Giuseppe Ungaretti" curato da Enrico Folisi e Walter Tomada per la Filologica.
 Con il patrocinio dell'Associazione si svolge a Palazzo Antonini, il 19 dicembre, la Giornata di studi internazionale "Per Dante. Teoria e pratica della traduzione e del commento.", con interventi di:
 Francesco Sabatini con "Dante linguista";
 Giulio Vaccaro con "Commedia, commenti danteschi, fiorite: lo strano caso dell'Aquila";
 Marco Sonzogni con "«Alte discese» nella poesia di Seamus Heaney (1939-2013) da Virgilio a Beowulf, da Dante a oggi";
 Riccardo Corcone con "Il «teatro del Paradiso» di Giovanni Giudici"
 Presiede Domenico De Martino.
 Barbara Fanini con "Dal latino al volgare: il lessico della fisica in Dante e nei commentatori";
 Andrea Bocchi con "Dantismo politico ottocentesco: il primo scritto di Giuseppe Mazzini";
 Maiko Favaro con "Tra sperimentalismo linguistico e raffinato divertissement. Sulla Commedia in friulano";
 Roberto Norbedo con «Dissoluta in libidine» e «piena d'umanità»: Cunizza da Romano, gli schiavi liberati e Filippo Zamboni";
 Presiede Renzo Rabboni.



*Udine, nel centenario della prima stampa del "Porto sepolto" di Giuseppe Ungaretti.
 16 dicembre 2016*

INVITO

Sabato 12 novembre 2016, ore 17.30

Sala Dora Bassi presso la sede municipale di via Garibaldi n. 7 a Gorizia

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con la collaborazione e il Patrocinio del Comune di Gorizia. Con il Patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Figline Incisa Valdarno della Società Dante Alighieri di Gorizia



Comune di Gorizia



Regione Toscana



Figline e Incisa
Valdarno



SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
COMITATO DI GORIZIA

organizza una conferenza sul tema:

Vittorio LOCCHI

E la "Sagra di Santa Gorizia". Cento anni dopo



A cura di Umberto Sereni

Momenti musicali eseguiti da allievi del Maestro Carlo Grandi_Accademia di Musica Città di Gorizia.

INGRESSO LIBERO

lunedì 7 marzo 2016, ore 18.00

**Aula T4 piano terra di Palazzo Garzolini
(Topo-Wassermann) via Gemona 92 Udine**

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con il Patrocinio del



Club UNESCO di Udine

organizza una conferenza sul tema:

**I giorni dell'Imperatore.
Petrarca e il Friuli nel 1368**



**Relatore Flaviano BOSCO
Lecture di Andreina Tonello**

Momenti musicali eseguiti da **Joseph Biancaniello e Veronica Virginio**
del liceo musicale "Caterina Percoto "

INGRESSO LIBERO

A chi ne farà richiesta **sarà rilasciato** un "attestato" di presenza.

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALMENTE
Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culina
della Toscana e del Friuli Venezia Giul

INVITO

Venerdì 25 novembre 2016, ore 18.00

Aula T5 Scuola Superiore dell'Università di Udine
via Gemona del Friuli 92 Palazzo Garzolini _Toppo Wassermann

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con il Patrocinio di

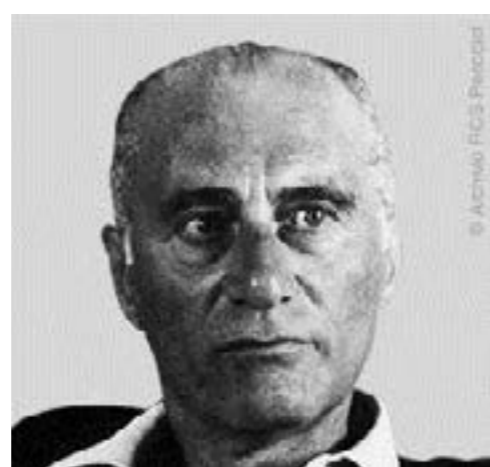


nel 15° dalla morte ricorderà

INDRO MONTANELLI

(22 aprile 1909_ 22 luglio 2001)

il più grande giornalista italiano del Novecento



Interverranno Guido Mattioni e Paolo Medeossi

INGRESSO LIBERO

A chi ne farà richiesta *sarà rilasciato* un "attestato" di presenza



IL FOGOLÂR FURLAN DI FIRENZE E L'ENTE FRIULI NEL MONDO
invitano alla presentazione del volume

Dante Guarneriano. Bellezza in codice.
Il colore delle parole nei commenti medievali al Dante Guarneriano

sabato 9 aprile 2016 - ore 10.30

presso Tribuna d'Elci - Biblioteca Medicea Laurenziana

Piazza San Lorenzo, 9 - Firenze (accesso alla Tribuna d'Elci dalle 10.00 alle 10.25)

Relatore **Prof. Angelo Floramo** INCARICATO PER IL PATRIMONIO ANTICO DELLA BIBLIOTECA GUARNERIANA
IN RAPPRESENTANZA DELL'ENTE FRIULI NEL MONDO Il Presidente **Adriano Luci**

Partecipano:

Consuelo Zanini Vice Sindaco Comune di San Daniele del Friuli
Elisa Nervi Direttrice Biblioteca Guarneriana

Rita Zancan Del Gallo Presidente Fogolar Furlan di Firenze
Angelo Rossi Presidente Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia
In collaborazione con l'Associazione Toscani in Friuli Venezia Giulia

Con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Organizzazione Fogolar Furlan di Firenze - Tel. 349 2942060 - e-mail: fogolarfirenze@live.it



INVITO

Venerdì 10 novembre 2017, ore 18.00

Libreria TARANTOLA via Vittorio Veneto 20

In occasione della ristampa di "Maledetti Toscani" di Curzio Malaparte

"MALEDETTI TOSCANI e FRIULANI" ***Genti a confronto***

Interverranno

Angelo FLORAMO (Friuli Venezia Giulia)

Giulio GIUSTINIANI (Toscana)

Paolo MEDEOSSI coordinatore

Con il patrocinio



Con la collaborazione della



Libreria Tarantola

INGRESSO LIBERO

Il 24 gennaio presso la libreria Odos, Pietro Mastromonaco parla di "Poeti e scrittori italiani e la Prima guerra mondiale" con particolare riferimento a Giuseppe Ungaretti e alla pubblicazione in Udine della sua raccolta poetica "Il porto sepolto".

Il 9 marzo inizia un progetto chiamato "In punta di Toscana", volto a far conoscere scrittori toscani in Friuli Venezia Giulia:

Il 9 marzo alla libreria Ubik, Carmelo Spiga presenta "La spiaggia di quarzo" di Anna Maria Falchi;

alla libreria Feltrinelli Omar Monastier introduce "Le magiche avventure di Checco il Delfino" di Ilaria Bonuccelli;

alla libreria Friuli Giuseppe O. Longo racconta "L'uomo che ci regalò i numeri: Fibonacci" di Paolo Ciampi.

Il 10 marzo mattina Vilia Candido parla di "Toscana, donne e misteri" di Gianni Marucelli;

di pomeriggio alla libreria Feltrinelli, Paolo Medeossi espone "Sui pedali tra i filari" di Emiliano Gucci;

alla Libreria Tarantola Gianpaolo Carbonetto presenta "Cuore di Giglio" di Michele Taddei;

alla libreria Friuli Lucio Bondi relaziona su "I treni non esplodono" di Ilaria Giannini e Federico Di Vita;

l'11 marzo al mattino presso la libreria Tarantola, tavola rotonda su "Qualche idea sull'editoria in Toscana e in Friuli Venezia Giulia" con interventi di Domenico De Martino, Paolo Gaspari, Gianni Marucelli, Michele Taddei;

il pomeriggio alla libreria Ubik, Mario Tu-

rello racconta "Lo stesso vento" di Valerio Aiolfi;

alla libreria Moderna Giulio Giustiniani intervista su "Storia di un manoscritto" di Dianora Tinti;

alla libreria Tarantola, Paolo Mosanghini descrive "Lungo l'Arno" di Saida Grifoni.

Il 17, 18, 19 marzo, gita tra i colori della Valdinievole e in Valleriana, toccando Montecatini e i luoghi cari a Collodi. Infatti la tre giorni, è chiamata "A spasso con Pinnocchio", organizzata con la grande cura di sempre per i luoghi, le occasioni culturali, l'accoglienza, la cucina e l'integrazione quasi familiare dei partecipanti.

Le gite sono preparate con meticolose ricerche culturali sugli angoli sconosciuti ai più. Non solo, l'ospitalità poggia su ricettive alberghiere o agroturistiche inserite in geografie particolari come ad esempio ville storiche trasformate in accoglienti relais dove l'ambiente collabora con la distensione e la calma, oppure residence di città a due passi dall'arte. L'ottimo cibo offerto ai partecipanti è frutto di una vasta comparazione di menù tra un ristorante e l'altro e di una scelta che varia luoghi e proposte di pranzo e di cena.

Ad ogni partenza si riceve un depliant curato di tutto punto con le notizie storiche dei luoghi da visitare, con le curiosità, gli aneddoti e tutto ciò che di interessante è situato nei dintorni cosicché in viaggio ci si può documentare prima, agilmente, su ciò che in seguito si vede.

Tutto il merito della ricerca e della preparazione delle visite culturali che l'Associa-



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

giovedì 29 giugno 2017, ore 20,45

SALA CONSILIARE, PIAZZA MUNICIPIO 6 34170 MARIANO DEL FRIULI (GO)

L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia
e il Comune di Mariano del Friuli

**In occasione del centenario della stampa
del "Porto sepolto" di Giuseppe Ungaretti**

con il
Patrocino e sostegno



Regione Toscana

Patrocino di



Mariano del Friuli



"Nelle devastazioni della guerra

"Il porto sepolto come canto alla vita e al sogno d'amore.

Componimenti del poeta in Mariano del Friuli.

Serata ricordo con intervento e lettura delle poesie a cura di

Pietro Mastromonaco

oooooooooooo

Momenti musicali eseguiti dal chitarrista Alan Cechet

oooooooooooo

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 3356052508_3402885371_e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

zione propone, è di Gianna Maria Tavoschi, che fin dal primo momento ha affiancato, sorretto, consigliato il Presidente Angelo Rossi sobbarcandosi un lavoro di certissima pazienza senza mai apparire né farsi riconoscere in nessuna maniera.

Alle spalle di Gianna infatti c'è una lunga pratica psicologica che le permette di mettere i partecipanti a loro agio in ogni situazione.

Il suo lavoro non si limita alle gite così ben organizzate, ma si svolge anche trasversalmente in tutte le attività affiancandole e sostenendole con le sue competenze.

Particolare il suo contributo all'8 marzo per la Festa della Donna, giorno in cui spesso affianca figure toscane e friulane di personaggi carismatici del periodo della Resistenza. Importante pure il suo apporto a La Giornata della Memoria con testimonianze originali che le vengono anche dalla sua professione. L'attività prosegue con un patrocinio alla mostra "Il Risorgimento in Friuli. Uomini di pensiero e d'arme" curata dal professor Folisi e da Paolo Brisighello, aperta presso la Società Filologica Friulana dal 23 marzo al 21 aprile, con la ricostruzione di nomi, volti, fatti avvenimenti storici della Piccola Patria nel periodo delle guerre d'indipendenza, dei moti mazziniani, di Garibaldi, dell'emigrazione.

Il 23 giugno al centro Balducci di Zugliano, si tiene una conferenza per richiamare l'attenzione su tre uomini carismatici che hanno lasciato la loro traccia nella storia per la grande umanità e per il lavoro in favore dei più umili e diseredati: sono don Milani, Ernesto Balducci, Giovanni Vannucci.

Continua con questa proposta la collaborazione tra l'Associazione e don Pierluigi Di Piazza, fondatore e conduttore del Centro di Accoglienza, che tanto si spende a favore degli immigrati per ospitalità, insegnamento della lingua, inserimento in attività lavorative. Dal 31 agosto al 3 settembre, piacevole gita in Valdarno e a Castiglion Fiorentino per il concerto d'archi dell'orchestra da camera

"Die Zarge" di Monaco di Baviera composta interamente da musicisti amatoriali.

Riprende il 9 ottobre e prosegue fino al 20 novembre "Dante a più voci", sempre con l'appoggio dell'Università udinese che mette a disposizione le aule per le conferenze.

Il ciclo inizia il 9 ottobre con "Vita nova. Un libro da leggere", intervento di Domenico De Martino, letture di Gianni Nistri;

Il 16 ottobre è la volta di Amerigo Cherici con "Passo per passo nell'ignoranza apparente. Il viaggio immaginario del Poeta alla scoperta del mondo medievale", letture di Italo Tavo-

schi;

Il 23 ottobre prosegue Angelo Floramo con "La musica di Dante: strumenti e voci per un Medioevo sonoro", letture di Gianni Nistri;

il 13 novembre continua Flaviano Bosco con "Colà dove gioir s'insempra. Privilegio d'amore e compunzione nella Divina Commedia"; il 20 novembre interviene Pietro Mastromonaco con "Orrori e incanti: le scenografie della Divina Commedia", letture dello stesso relatore.

L'anno si avvia alla conclusione con la "Festa della Toscana che per l'occasione si svolge al Palamostre con la partecipazione dell'Istituto di Studi Storici Crudeli in teleconferenza dal Museo di Poppi.

L'ormai consueto concerto incorona la manifestazione seguita da un folto pubblico cittadino chiamato, dulcis in fundo, a gustare i cantucci col vin santo, toscani di detto e di fatto, offerti in omaggio dall'Associazione.

Nei giorni 8, 9, 10 dicembre, ultima gita dell'anno in atmosfera quasi natalizia a Poggio a Caiano, presso le scuderie mediche per la mostra su Ardengo Soffici e Ottone Rosai intitolata "Realismo sintetico e colpi di realtà".

Poi a Prato per "Legati a una cintura", mostra di Leonardo Daddi e "L'identità di una città".

La cintura della Madonna, chiamata anche Sacra Cintola o Sacro cingolo, è la reliquia più preziosa della cittadina toscana; per questo

si allude all'identità sviluppata religiosamente intorno alla reliquia conservata nella Cattedrale di Santo Stefano. Secondo la tradizione essa fu consegnata da Maria Vergine a San Tommaso al momento della sua Assunzione in cielo, questi la donò a sua volta a un sacerdote i cui discendenti se la tramandarono fino a che il mercante prate-

se Michele la ebbe in dono per le nozze e in punto di morte la regalò al prevosto della pieve che ancora la custodisce. Numerosi furono i miracoli operati dalla reliquia, così numerosi da portare al desiderio di rubarla, impossessandosene furtivamente. Tuttavia la Sacra Cintola, anche se locata altrove, sempre ritornò da sola a Prato.



con il Patrocinio e il contributo di **REGIONE TOSCANA** con il Patrocinio **COMUNE DI FVG**

In Punta di Toscana
Scrittori toscani del terzo millennio
ASSOCIAZIONE dei TOSCANI in FRIULI VENEZIA GIULIA

ALIMENTALAMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore, contorni d'arte, echi d'ambiente e asSaggi culinari della Toscana e del Friuli Venezia Giulia.

INCONTRI CON GLIAUTORI

GIOVEDÌ 9 MARZO 2017

Ore 16.00 Libreria Ubik (piazza G. Marconi 5 Udine)
Omar Monestier presenta
La spiaggia di quarzo - Guanda Editore
di Anna Maria Falchi

Ore 17.15 Libreria Feltrinelli (via P. Canciani 15 Udine)
Omar Monestier presenta
Le magiche avventure di Checco il Delfino - Edizioni ETS
di Maria Bonuccelli

Ore 18.30 Libreria Friuli (via dei Rizzani 1 Udine)
Giuseppe O. Longo presenta
L'uomo che ci regalò i numeri: Fibonacci - Mursia Editore
di Paolo Ciampi

VENERDÌ 10 MARZO

Ore 11.00 Libreria Moderna (via Cavour 13 Udine)
Vilia Candido presenta
Toscana, donne e misteri - Liberodiscrivere edizioni
di Gianni Marucelli

Ore 16.00 Libreria Friuli (via dei Rizzani 1 Udine)
Lucio Bondi presenta
I treni non esplodono - Piano 8 edizioni
di Maria Giannini e Federico Di Vita

Ore 17.15 Libreria Tarantola (via V. Veneto 20)
Gianpaolo Carbonetto presenta
Cuore di Giglio - De Ferrari
di Michele Taddei

Ore 18.30 Libreria Feltrinelli (via P. Canciani 15 Udine)
Paolo Medeossi presenta
Sui pedali tra i filari - Editori Laterza
di Emiliano Gucci

SABATO 11 MARZO

Ore 11.00 Libreria Tarantola (via V. Veneto 20)
Qualche idea sull'editoria in Toscana e in Friuli Venezia Giulia
con Domenico De Martino, Paolo Gaspari, Gianni Marucelli, Michele Taddei

SABATO 11 MARZO

Ore 16.00 Libreria Ubik Libreria Ubik (piazza G. Marconi 5 Udine)
Mario Turello presenta
Lo stesso vento - Voland
di Valerio Aiolfi

Ore 17.15 Libreria Moderna (via Cavour 13 Udine)
Giulio Giustiniani presenta
Storia di un manoscritto - Mauro Pagliai Editore
di Dianora Tinti

Ore 18.30 Libreria Tarantola (via V. Veneto, 20 Udine)
Paolo Mosanghini presenta
Lungo l'Arno - Aska edizioni
di Saïda Grifoni



Con la collaborazione di Paolo Ciampi e Gianni Marucelli

TUTTI GLI INCONTRI SONO AD INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via A. Diaz 60 - 33100 Udine
Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle APS del FVG
335.6052508 - tel. 340.2885371 mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia



INVITO

VENERDÌ 21 APRILE 2017

Ore 18.00 SALA AJACE – UDINE

Con il patrocinio di



Conferenza

**La resistenza femminile
in Toscana e in Friuli Venezia Giulia**
Norma Parenti (Luisa), Virginia Tonelli (Luisa)

e

**una testimonianza di donna resistente
alla violenza familiare nel Friuli contemporaneo**

La resilienza delle donne, quale forma di resistenza nella società contemporanea

A cura di Gianna Maria Tavoschi

RESISTENZA FEMMINILE" VUOL ESSERE UNA STORIA DI DONNE, QUELLE DI IERI, QUELLE DI OGGI E QUELLE DI DOMANI

Resistenza femminile in Toscana e resistenza femminile in Friuli Venezia Giulia sono simili con peculiarità diverse. Molte donne vi partecipano perché ad essa stavano partecipando il loro uomini, perché sono motivate sul piano personale, per entrare in un mondo fino ad allora precluso alle donne, perché donne antifasciste erano rientrate dalla clandestinità, dall'estero o dal carcere, perché c'erano donne iscritte ai partiti clandestini (comunista, socialista, repubblicano,...) o a movimenti come "Giustizia e libertà"

Quest'anno si vuole introdurre il tema quanto mai attuale della resilienza femminile, cioè della capacità di contrastare i traumi, di evitare l'alienazione della propria identità e di ricostruire se stesse dopo una violenza.

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 3356052508 3402885371 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it



La **Festa della Toscana** si celebra ogni anno con una seduta solenne del Consiglio regionale della Toscana per ricordare l'**abolizione della pena di morte** avvenuta il **30 novembre 1786**, per la prima volta nella storia degli Stati moderni, per opera del **Granduca di Toscana Pietro Leopoldo**.

In occasione della Festa della Toscana, l'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia con il Patrocinio della Regione Toscana e del Club per l'UNESCO di Udine organizza un

CONCERTO MUSICALE

Venerdì 30 novembre 2018 ore 18,00

Auditorium Mons. Comelli, Chiesa di San Marco in Chiavris, Udine

Ilaria Ellero flauto traverso

Nadežda Perovic' violino

Thomas Bulzis violoncello

Pietro Scarpa pianoforte

Programma

F. Chopin (Zelazowa 1810 – Parigi 1849)
 Scherzo n° 2 Op. 31
Presto

F. Chopin (Zelazowa 1810 – Parigi 1849)
 Notturmo n° 1 Op. 27
Larghetto

F. J. Haydn (Rohrau 1732 – Vienna 1809)
 London Trio n° 1 per flauto, violino e violoncello
Allegro moderato
Andante
Finale

London Trio n° 2 per flauto, violino e violoncello
Andante
Allegro

A. Vivaldi (Venezia 1678 – Vienna 1741)
 Tratto da "Le quattro stagioni": Inverno
 Secondo movimento: *Largo*
 Arr. per flauto, violino e violoncello

G. Faure' (Pamiers 1845 – Parigi 1924)
 Pavane Op. 50
 Arr. per flauto, violino e violoncello

Carlos Gardel (Tolosa 1887 – Medellin 1935)
 Por una cabeza
Tango
 Arr. per flauto, violino e violoncello

P. Mascagni (Livorno 1863 – Roma 1945)
 Tratto dall'opera "Cavalleria Rusticana": Intermezzo
Andante sostenuto
 Arr. per flauto, violino, violoncello e pianoforte

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

L'anno si apre con una gita di tre giorni, dal 5 al 7 gennaio, dal titolo allusivo ed intrigante "Sotto il cielo di Giotto" fatto apposta per rievocare gli azzurri cieli del pittore di cui ricorre il 750° anniversario dalla nascita.

Intanto, è in evoluzione una novità importante destinata a continuare negli anni: un premio letterario sulla narrativa di viaggio, ispirato a Sergio Maldini di cui porterà il nome e la cui premiazione avverrà nella Casa a Nord Est che si trova a Santa Marizza di Varmo.

Maldini, nato a Firenze, giornalista e scrittore, ha trascorso molti anni della sua esistenza in Friuli a partire dall'adolescenza durante la quale conobbe Pasolini e poi della maturità, tempo in cui dimorò nell'amata casa di Santa Marizza al cospetto di un panorama fatto di gelsi, pioppi e verdeggianti mais.

Un personaggio così pregnante meritava dunque un omaggio e allora l'Associazione ha pensato bene di istituirlo con il consenso e l'appoggio anche della famiglia.

Ma diamo tempo al tempo perchè per ora la giuria sta ancora leggendo i testi concorrenti; comunque sappiamo che il concorso ha cadenza biennale e i libri devono essere già editi e scritti in lingua italiana, qualora i partecipanti siano di cittadinanza straniera.

Il 22 marzo nuova rassegna di "In punta di Toscana".

Inizia Paolo Ciampi al Caffè dei libri con "La figura di Jessie White, importante donna del Risorgimento italiano", intervistato da

Amerigo Cherici.

Il 23 marzo sempre Paolo Ciampi incontra al mattino gli studenti dell'Istituto Malignani di Udine presentando "Jessie White la donna che fece l'Italia", riservato alla Scuola;

nel pomeriggio alla libreria Friuli, prima Paola Presciuttini introduce "La mannaia. Il macello della Peste" dialogando con Paolo Medeossi;

segue una pausa con cantucci e vin santo, poi Massimiliano Scudeletti racconta "Little China girl. L'ombra della mafia cinese su Firenze", discutendo con Giulio Giustiniani il problema accennato dal testo.

Il 24 marzo, al mattino, presso la libreria Moderna, Paolo Ciampi narra "Il sogno delle mappe. Piccole annotazioni sui viaggi di carta", colloquiando con Mario Turello; più tardi al Caffè dei libri "Aperitivo con il traduttore", con la partecipazione di Giovanni Agnoloni e Alessandro Gianetti, moderati da Paolo Ciampi.

Nel pomeriggio alla libreria Tarantola prima Alessandro Gianetti racconta "Storie di baci" con un'intervista di Giovanni Agnoloni;

quindi Giovanni Agnoloni presenta "L'ultimo angolo di mondo finito" in dialogo con Alessandro Gianetti.

Infine alla libreria W. Meister & Co di San Daniele del Friuli, Paolo Ciampi ripropone "Il sogno delle mappe. Piccole annotazioni sui viaggi di carta".

In maggio un importante convegno, con il supporto della Società Filologica, nell'ambito della "Settimana della cultura friula-

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

Con il Patrocinio



IN PUNTA DI TOSCANA scrittori e scrittrici del terzo millennio
PRESENTA in occasione di CALENDIDONNA

Paolo Ciampi

MISS URAGANO

La donna che fece l'Italia

Giovedì 22 marzo 2018 ore 18,30

Caffè dei libri via Poscolle 65 Udine

Intervistato da **Amerigo Cherici** Letture di **Paola Comparetti**



Paolo Ciampi, giornalista e scrittore toscano, non nuovo a questi ritratti di donne "dimenticate" a torto dalla storia ufficiale, regala ai lettori una storia appassionante a metà tra saggio, biografia e romanzo su questa donna straordinaria, instancabile e coraggiosa, poco nota, che andrebbe invece annoverata tra gli eroi del nostro Risorgimento. Tuttavia, attraverso una raccolta attenta e accurata di documenti e testimonianze, lettere e diari (materiale conservato soprattutto nell'Archivio del Vittoriano), il romanzo offre un affresco efficacissimo dell'Italia dell'epoca e del clima di appassionato fervore che vi si respirava. Il racconto, poi, è impreziosito da pensieri, stralci, parole, citate dagli scritti dei protagonisti. Un libro, quindi, consigliato agli appassionati di storia e a chi ama riscoprire fatti e personaggi finiti tra le pieghe delle Storia e che meriterebbero ben altro posto. Bellissima la conclusione che Ciampi ci lascia alla fine delle avventure dell'eroina: "Poco importa che alla fine più che altro tramandi un mito: la leggenda del Risorgimento come slancio eroico, come epoca dell'entusiasmo e delle battaglie ideali". Fosse solo per ricordarci che un tempo siamo stati questa leggenda, varrebbe la pena leggere questo libro.

"Tutti avevano imparato a chiamarla Miss Uragano, scherzando sul suo carattere imprevedibile, sul suo barometro umorale in continua oscillazione, sulle sue uscite da pasionaria. Fra i tanti inglesi che nell'Ottocento offrirono un contributo alla causa italiana, lei fu quella che offrì di più: una vita intera, trascorsa soprattutto a Firenze, la città che scelse per vivere e per morire, ma anche a Pisa, Genova, Napoli, Palermo, Roma.

Nei suoi confronti l'Italia è stata senz'altro assai meno generosa. Oggi il ricordo di Jessie White è confinato solo a qualche studio specialistico. Pensare che la sua vita è come un romanzo, ricco di colpi di scena e passioni, dal tempo delle barricate e delle imprese dei Mille a quello delle proteste e del giornalismo impegnato, lei che è stata la prima donna in Italia a distinguersi per le grandi inchieste sul campo, per le testimonianze coraggiose sull'inferno delle carceri e dei manicomi, dei bassi napoletani e delle zolfatare.

La sua storia, tutta da raccontare, è anche la storia dell'entusiasmo che ha accompagnato l'Italia da fare e delle tante, troppe delusioni dell'Italia fatta. La storia del nostro paese, visto con lo sguardo di un'inglese particolarmente eccentrica. E sempre più mi accorgo che guardare indietro è un buon modo per guardare ai nostri tempi e a volte anche per guardare avanti.

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 3356052508_3387813602_ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

na", accosta Caterina Percoto ed Emma Perodi, importanti penne femminili dell'Ottocento, un secolo dominato quasi esclusivamente da una attività maschile.

Le due figure sono delineate da Cristina Benussi dell'Università di Trieste, Fulvio Salimbeni e Fabiana Savorgnan di Brazzà dell'ateneo udinese e Andrea Romano del Liceo Psico-pedagogico C. Percoto.

Sempre in maggio il 25, 26, 27, si svolge una gita in Lunigiana, sulle orme dei librai con la gerla, dei Longobardi e dell'arcivescovo Sigerio, lungo la via Francigena fra musei, borghi, pievi e castelli e dove, tra le eccellenze locali ci vengono serviti i testaroli con il pesto.

Il 29 maggio, nella Cripta del Tempio Ossario di Udine, per commemorare due scrittori toscani che parteciparono alla Grande Guerra in Friuli, Angelo Floramo, Paolo Medeossi, Pietro Mastromonaco e Gianni Nistri leggono pagine scelte da "Viva Caporetto" di Curzio Malaparte e da "Kobilek" di Ardengo Soffici.

Il 5 giugno nel quotidiano locale vengono pubblicati i nomi dei tre finalisti del Premio Maldini: per la sezione letteraria sono Simona Baldanzi, Paolo Ciampi e Federico Rampini, mentre per il giornalismo di viaggio sono Stefania Bacchini, Melania Lunazzi e Gianni Marucelli.

La premiazione avviene per tutte due le sezioni, nella mitica Casa a Nord Est, protagonista dell'omonimo libro vincitore del Campiello nel 1992, quando ricorre il ventesimo anniversario dall'improvvisa scomparsa dell'autore, avvenuta il 2 luglio 1998. La signora Franca Maldini, Presidente della giuria, consegna i premi ai vincitori nel giardino della casa aperta per l'occasione anche a un folto pubblico; salgono quindi alla ribalta Simona Baldanzi scrittrice fiorentina con "Mal di fiume" e Melania Lunazzi giornalista friulana con la riproposta di un articolo sull'itinerario alpino di Bo-

natti da Stolvizza al Comelico.

A settembre, dal 27 al 30, attraente gita nei paesi di tufo, dove gli etruschi ancora sembrano percorrere le antiche vie scavate nella roccia e le colombaie sono tuttora abitate, a Chiusi con il museo ricco di reperti, alla Tomba etrusca della Scimmia, a Sovana patria di Gregorio VII, a Pitigliano e Monticchiello. Questi ultimi tutti costruiti come fortezze su inespugnabili scogliere rocciose.

Dal canto suo, la ricca gastronomia offre saporite minestre all'acqua pazza, formaggi caprini e dolci alla ricotta inaffiati da generosi vini d'annata.

Solo e soltanto Gianna poteva arrivare a tanto: sedotti dal suo sapere da maga Circe, tutti abbiamo ceduto alle delizie della gola senza sentire nessun morso di peccato, anzi al contrario con grandissima letizia.

In autunno, in ottobre, riprende "Dante a più voci" con una relazione del professor De Martino su Dante ed Omero comparati; il 22 ottobre a Palazzo Toppo Wassermann "Se une cjampane di lontan e salute vaint il di che al mur", percorso attraverso la traduzione friulana della Commedia (Edizioni Kappa V), di Aurelio Venuti con letture di Gabriele Zanella e Matteo Venier.

il 12 novembre Gabriella Sartor e Amerigo Cherici a Palazzo Antonini trattano il tema "Poesia dell'ineffabile e scienza in Dante. Il contributo della Quaestio de aqua et de terra", con letture di Gianni Nistri e interpretazione de "I topi da laboratorio"; Infine il 19 novembre Angelo Floramo sempre a Palazzo Antonini chiude presentando "Dante enigmista" con letture scelte ed eseguite da lui stesso.

In occasione delle celebrazioni del "Centenario della Grande Guerra 1915/18", l'Associazione promuove tre incontri in sedi diverse.

Il 29 ottobre presso la Scuola Superiore

dell'Università, Pietro Mastromanaco si sofferma su "Voci e presenze di poeti italiani al dramma della prima guerra mondiale", con relazioni e letture scelte; il 5 novembre presso l'Auditorium della chiesa di San Marco in Chiavris a Udine, vengono eseguiti "Parole e canti della Grande Guerra" a cura di Gianna Maria Tavošchi.

Intervengono Amerigo Cherici, Adriano Nascimbeni, Gianni Nistri, Leda Palma, Federica Ravizza, Italo Tavošchi;

I canti sono intonati dal coro della SAF.

Il 30 novembre l'Associazione celebra la "Festa della Toscana" presso l'auditorium Comelli della Parrocchia udinese di San Marco, con un concerto.

Vengono eseguite musiche di Chopin, Haydn, Vivaldi, Faurè, Fardel e Mascagni suonate da Ilaria Ellero, Nadezda Perovic Thomas Bulzis e Pietro Scarpa.

Il 3 dicembre a Palazzo Antonini, Gianni Marucelli propone "Le nuvole di Kobilek. I poeti italiani nella grande guerra".



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
*Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia*

INVITO

Lunedì 3 dicembre 2018, ore 17,45

Aula Gusmani, Palazzo Antonini, Università di Udine

In collaborazione con  **UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

Le nuvole del Kobilek

I poeti italiani nella Grande Guerra

Barni, Govoni, Montale, Jahrier, Saba, Soffici, Stuparich, Ungaretti



a cura di

Gianni Marucelli

Letture di:

Pietro Mastromonaco, Adriano Nascimbeni, Gianni Nistri, Italo Tavošchi

Momenti musicali di **Marco Di Lena** (chitarra)

Con il Patrocinio di



INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60/A 33100 Udine
tel. 335.6052508 338.7813682 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it



Premio letterario "Sergio Maldini"

Comunicato stampa 2 luglio 2018

Simona Baldanzi e Melania Lunazzi hanno vinto la prima edizione del premio letterario intitolato a Sergio Maldini, il giornalista e scrittore, di origini romagnole, nato a Firenze e scomparso a Udine il 2 luglio 1998. La cerimonia si è svolta a Santa Marizza di Varmo a conclusione dell'iniziativa organizzata dall'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia, che prevedeva due sezioni, riservate alla letteratura e al giornalismo di viaggio. Simona Baldanzi, scrittrice fiorentina che vive nel Mugello, ha vinto con il libro "Mal di fiume" pubblicato da Ediciclo in cui racconta un affascinante viaggio lungo il corso dell'Arno. Melania Lunazzi, giornalista e storica dell'arte udinese di origini carniche, ha vinto nella sezione giornalistica con un reportage apparso su Meridiani Montagne nel quale ripercorre un itinerario alpino compiuto negli anni Cinquanta dal leggendario Walter Bonatti. Gli altri finalisti erano Paolo Ciampi e Federico Rampini per la sezione letteraria, Stefania Bacchini e Gianni Marucelli per quella giornalistica.

La soddisfazione della famiglia per questa iniziativa è stata espressa da Franca Maldini assieme ai figli Alessio e Gregorio mentre Angelo Rossi, presidente dell'Associazione dei toscani, ha ringraziato quanti l'hanno sostenuta, in primo luogo l'ERPAC Fvg, lo sponsor AZIMUT, la Fondazione Friuli, la Regione Toscana, il Messaggero Veneto, e la Pro loco Due platani di Santa Marizza, sempre strepitosa nell'accogliere gli ospiti. L'appuntamento è adesso al 2020 per la seconda edizione del premio che è biennale, mai scordando le parole di Maldini dedicate al Friuli terra di frontiera: "Tutto qui viene continuamente rimesso in discussione perché c'è sempre un'ulteriorità da scoprire".

ASSOCIAZIONE DEI TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA_APS Via A. Diaz, 60 33100 Udine
www.toscani.fvg.it – e-mail toscani@toscani.fvg.it - tel. 335.6052508 – tel. 338.7813602



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

Nell'ambito del progetto
ALIMENTALMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

Martedì 29 maggio 2018, ore 18,00

**Cripta del Tempio Ossario Chiesa di San Nicolò
piazzale XXVI luglio Udine**

**Nel centenario della 1^a guerra mondiale
serata ricordo dei militari caduti**

I forzati della trincea, una storia italiana

Kobilek, Caporetto e la guerra nelle pagine di Soffici e Malaparte

Con

Angelo Floramo

Pietro Mastromonaco

Paolo Medeossi

Gianni Nistri

Il coro della Società Alpina Friulana

diretto dal Maestro Andrea Toffolini

La leggenda del Piave

Ta pum

Monte Canino

Monte Pasubio

Il testamento del capitano

Stelutis Alpinis

Signore delle Cime

Ermete Giovanni Gaeta arm. Patrizio Paci

popolare arm. Gian Paolo Dal Dosso

popolare arm. Fernando Mingozzi, Mario Macchi

popolare arm. Bepi De Marzi

canto alpino

Arturo Zardini

Bepi De Marzi

oooooooooooo

Con il Patrocinio
e il sostegno della



Con il Patrocinio



la collaborazione



Chiesa di San Nicolò

INGRESSO LIBERO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60/A 33100 Udine
tel. 335.6052508 338.7813602 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

Invito

LO SCANDALO DELLE VESTI

Il Friuli e le sfacciate donne fiorentine

Martedì 5 marzo 2019 ore 17,30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini Università di Udine

Con il Patrocinio del Club per l'UNESCO di Udine



Le divertenti novelle di Giovanni Boccaccio, Franco Sacchetti e altri grandi autori toscani del '300 ci offrono lo straordinario pretesto per approfondire uno degli aspetti più seducenti e ambigui della realtà quotidiana medievale: l'abbigliamento, largamente esplorato ma ancora per certi versi misterioso e intrigante. In particolare, nel basso medioevo la moda maschile e femminile fu un'esplosione di stravaganza e ostentazione, tanto che le autorità si videro spesso costrette a promulgare appositi regolamenti censori. Come dice il proverbio: "Fatta la legge trovato l'inganno", le novelle ci raccontano dei tanti trucchi e sotterfugi che anche le donne friulane di allora utilizzarono per portare gli abiti e gli ornamenti che più desideravano, in barba alla legge.

**A cura di Flaviano Bosco
 Letture di Andreina Tonello**

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti

La prima conferenza dell'anno si svolge il 12 febbraio alla biblioteca Joppi per la presentazione di "Fiume, città di passione". L'autore Raoul Pupo ricostruisce meticolosamente la storia della città del Quarnero prima della spedizione di D'Annunzio, durante l'occupazione, i fatti di sangue e il periodo successivo a tutto ciò. Presenta il testo Angelo Floramo.

Il 21 marzo a Palazzo Antonini, Barbara Vuano Fiascaris, presenta "Marta Fiascaris, una giovane donna inquisita in Friuli", originaria di Volterra. Dialoga con l'autrice Paola Comparetti.

In marzo, dal 22 al 24, gita ai Musei di San Domenico di Forlì per la mostra "Ottocento, l'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini". Poi ci si reca a casa Palmeggiani per conoscere le opere di Marco Palmezzano.

Il 16 aprile una conferenza illustra la funzione svolta dalla Università Castrense che aveva sede a San Giorgio di Nogaro nel periodo della Grande Guerra, nella quale si specializzarono gli studenti di medicina accogliendo e curando i migliaia di feriti del vicino fronte.

La conferenza ha luogo a Palazzo Toppo Wassermann, con il titolo "L'Università castrense e i medici toscani nella prima guerra mondiale: testimonianze e biografie che vanno oltre la Grande Guerra". La relazione è a cura di Daniela Baldo, le letture sono di Italo Tavošchi.

Ora, tempo di pace, al posto di quell'università sorge un poliambulatorio per viste specialistiche della sanità pubblica.

Il 30 aprile, data che rievoca la fine della

seconda guerra mondiale, a Palazzo Antonini viene ricordata l'amicizia e la corrispondenza tra l'ingegner Rinaldo Cioni, toscano di nascita, direttore della miniera di carbone di Cludinico di Ovaro nonché del CLN della Carnia, e Ciro Nigris capo di Stato Maggiore della Divisione Garibaldi Carnia.

Il territorio era allora occupato dai Cosacchi, scesi con famiglie e animali al seguito delle truppe naziste e i due si scambiavano lettere di confidenza su tremori e paure di quel tragico periodo finché durante la ritirata, a guerra ormai perduta, proprio il 2 maggio 1945, Cioni viene freddato da un colpo cosacco di pistola, al capo.

Il 22 maggio Mario Turello, nella sede della Filologica, con il patrocinio anche dell'Associazione, riporta alla luce la figura di Tosco Nonini, poeta nato in Toscana da famiglia gemonese, frequentatore del gruppo neorealistico di Udine comprendente i poeti Menichini, Maniacco, Bartolini, Cerroni, laureato in filosofia a Napoli e poi insegnante a Livorno dove si sposò e visse.

La sua poesia pare abbia ispirato Pierluigi Cappello nella lirica "Inniò".

Il 30 maggio riapre "In punta di Toscana", con tre presentazioni alla libreria Friuli.

La prima riguarda "Medioevo segreto" di Vinicio Serino;

segue Gianni Marucelli con "L'isola del muflone azzurro";

infine Ilaria Giannini con "La storia di Oltrarno".

Alle 21 al Cinema Centrale viene proiettato il film "Una donna, poco più di un nome"

di Ornella Grassi, storia della scienziata ebrea Enrica Calabresi, figura riscoperta da Paolo Ciampi che le ha dedicato un libro, e del suo fidanzato udinese Giovanni Battista De Gasperi studiato a lungo da Umberto Sello, presidente del Circolo Speleologico Idrologico Friulano di Udine. L'evento è stato realizzato in collaborazione tra le due associazioni.

Il 31 maggio alla Tarantola Simona Baldanzi propone la riedizione del suo "Figlia di una vestaglia blu";

poi Alessandra Cotoloni introduce "Diario di pietra";

infine Luca Betti intrattiene su "La via Francigena in Toscana".

Sabato 1° giugno alla Feltrinelli doppio appuntamento mattutino con Michele Cocchi ideatore de "La casa dei bambini";

con Paolo Ciampi e il suo "Gli occhi di Firenze".

Nel pomeriggio, nello stesso luogo, prima l'esordio di Beatrice Vela con "Nocturnales";

poi di Massimiliano Scudeletti con "Dov'erano le isole";

quindi di Simone Lenzi con "In esilio".

Supportano l'Associazione nell'evento, il Comune, il Messaggero Veneto, Toscana Libri, Librerie in Comune, Club Unesco e Club Speleologico di Udine, a dimostrazione della stima e della considerazione di cui gode Toscani in FVG.

Sabato 15 giugno a Cividale si inaugura "Sia la chasa spechio del spirito: abitare in Friuli nel Quattrocento", mostra allestita a cura di Maurizio Grattoni d'Arcano, docente di Storia della produzione artigianale e cultura materiale nel Medioevo a Udine, coadiuvato dal dottore di ricerca Francesco Fratta de Tomas.

Il percorso espositivo consente di acquisire un'idea dell'abitativo quattrocentesco tra arredi, oggetti d'arte, suppellettili e una preziosissima placca in cui figura una sce-

na tratta dall'Eneide.

Il 26 luglio un articolo del quotidiano cittadino ricorda il premio Maldini per letteratura di viaggio che viene assegnato ogni due anni e il cui termine di spedizione, per i concorrenti, scade il 31 gennaio. C'è tempo ancora, ma ricordare non fa mai male, infatti non a caso si dice: repetita iuvant. In ottobre l'11, 12, 13, una gradita gita a Vinci "Alle origini del genio", nel cinquecentesimo dalla morte dell'eccelso con visita della casa natale, del castello dei Conti Guidi, della villa del Ferrare e di Cerreto Guidi nel Montalbano. Non manca una visita a Lamporecchio con acquisto scorta di brigidini e degustazione degli stessi con aperitivo.

Il 14 ottobre riprende "Dante a più voci" con la consueta cadenza settimanale, con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze e con l'ospitalità dell'Università udinese che mette a disposizione l'aula Gusmani.

Sono previsti gli interventi:

di Domenico De Martino il 19 ottobre sull'affascinante tema di Paolo e Francesca contenuto nel canto V°;

lunedì 21 ottobre di Carlo Parri sul "Divenir del mondo esperto" a proposito del canto XXVI°;

il 28 ottobre di Flaviano Bosco su figure e simboli dell'antico serpente della Commedia, con letture di Andreina Tonello;

lunedì 18 novembre il professor De Martino confronta Dante ed Indro Montanelli con letture di Nascimbeni, Nistri, Mastro-monaco, Tavošchi.

Lunedì 25 novembre, a conclusione della rassegna, Angelo Floramo ci parla del "Tantum speculum" cioè dell'ottica del medioevo.

Il 12 novembre a Palmanova, un convegno dal titolo "Leonardo: la parola, il disegno, il paesaggio. Riflessioni sulla costruzione di Palmanova". Intervengono l'architetto



Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle APS del FVG

ALIMENTALMENTETM
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente
 e asSaggi culinari della
 Toscana e del Friuli Venezia Giulia

Invito

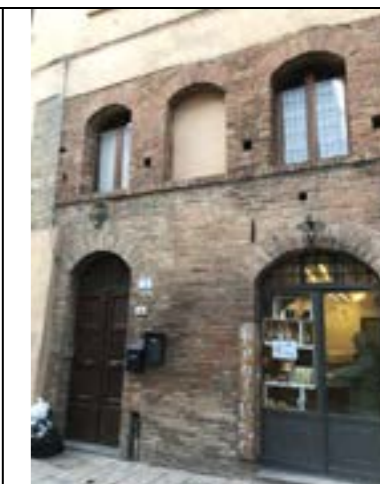
MARTA FIASCARIS

una giovane donna inquisita in Friuli

Giovedì 21 marzo 2019, ore 17,30
Aula Gusmani di Palazzo Antonini Università di Udine
 Con il Patrocinio del Club per l'UNESCO di Udine



Lettera autografa di Marta



Volterra Casa Fiascaris

Straordinaria figura di donna indipendente e coraggiosa, consapevole del suo carisma e della sua intelligenza
 Nacque a San Daniele del Friuli nel 1610 da padre di Volterra e da madre di origine ebrea. Fin dai ventidue anni ebbe estasi e visioni mistiche. Attorno a lei si creò un movimento religioso di giovani donne che praticavano la comunione quotidiana. Si proponevano la fondazione di un nuovo ordine religioso chiamato dell'Amore e Purità del Santissimo Sacramento. Marta si poneva come mediatrice fra le anime dell'al di là e i loro congiunti, conducendo vita ascetica e spirituale, aveva un grande ascendente fra le donne di tutte le classi sociali e raccoglieva seguaci soprattutto fra i ceti nobiliari, non solo a San Daniele, ma anche a Venzone, Gemona e Trieste. Subì due processi da parte dell'Inquisizione, mantenne un atteggiamento fiero e combattivo e non si piegò, argomentando con grande capacità dialettica le sue tesi davanti all'Inquisitore, fu condannata infine a dieci anni di carcere.

A cura di Barbara Vuano Fiascaris
Letture di Paola Comparetti

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via A. Diaz 60 - 33100 Udine tel. 338.7813602 -335.6052508
 C.F. 94090570303 mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it - toscani@pec.toscani.fvg.it

Amerigo Chierici e la filologa Barbara Fanini.

Dal 29 novembre al 1° dicembre gran finale della nuova rassegna "I colori del libro. Giro della Toscana in otto incontri d'autore" che si svolge nelle librerie udinesi Tarantola, Friuli e Moderna con aperitivi, degustazioni, e pranzo su prenotazione.

Venerdì 29 novembre alla Tarantola viene introdotto "Il castello e il palazzone" di Paolo Lorenzoni, segue aperitivo.

Sabato 30 novembre alla libreria Friuli presentazione mattutina di "Di questo e altri mondi" di Riccardo Bruni;

nel pomeriggio di "Bellezza, petit tour Mugello mediceo", autore Riccardo Nencini; infine più tardi di Valerio Aiolfi "Nero ananas".

Alle 20.30, all'osteria Pavone di via Muratti, Mauro Daltin della Bottega Errante illustra la rivista "Erodoto";

segue degustazione enogastronomica friulana su prenotazione.

Domenica 1° dicembre alla libreria Moderna di mattina Dianora Tinti parla di "Vite sbeccate";

segue Francesco Ricci con "Prossimi e distanti".

Nel pomeriggio l'aperitivo conclusivo è con "I pasticci di Leonardo" di Simona Bertocchi in dialogo con Amerigo Chierici.

Sempre domenica Gianna Maria Tavoschi dialoga con Dianora Tinti e con alcune rappresentanti dell'Associazione Zero Su Tre a proposito della violenza sulle donne.



ASSOCIAZIONE dei TOSCANI in FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

ALIMENTALAMENTE®
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente
 e asSaggi culinari
 della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

Lunedì 1 aprile 2019, ore 18,00

Libreria Tarantola via V. Veneto 20 Udine

'Un pittore fiorentino alla prima guerra mondiale, il caso di Ottone Rosai'.

a cura di

Giuseppe Nicoletti

Letture di Italo Tavoschi



Da sx; Nino Tirinnanzi, Alfonso Gatto, Piero Bigongiar, Ottone Rosai, Mario Luzi.



Ottone Rosai al fronte (1915-18)



Ottone Rosai: dal Taccuino di guerra, 1915-16.

La figura di Ottone Rosai (1895-1957) rappresenta di certo una delle presenze più significative nell'ambito delle arti figurative del nostro Novecento e tuttavia la sua opera si estende anche al campo delle lettere e della documentazione autobiografica. Al centro della sua scrittura sta l'esperienza maturata sul teatro della Grande guerra ed è di questo che tratterà la nostra conversazione anche a seguito della recente uscita della raccolta degli Scritti dispersi dell'artista fiorentino.

Con il Patrocinio di



INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60/A 33100 Udine_ C.F. 94090570303
 tel. 3356052508 _ 3387813602 _ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

La S.V. è invitata alla presentazione del libro di AMERIGO CHERICI

INNAMORATI NEL MONDO

VITA NOVA
DEL TERZO MILLENNIO

VENERDÌ 14 GIUGNO 2019

ore 18.00

LIBRERIA TARANTOLA - Via Vittorio Veneto 20 - UDINE

Dialogherà con l'autore il giornalista Paolo Medeossi



INVITO



INVITO

Mercoledì 13 febbraio 2019 ore 18.00

Biblioteca comunale V. Joppi Piazza Guglielmo Marconi, 8 Udine

In collaborazione con la Biblioteca comunale Vincenzo Joppi

Con il Patrocinio del Club per l'UNESCO di Udine

Fiume, città di passione

di e con Raoul Pupo.

Dialogheranno con l'autore Angelo Floramo e Paolo Medeossi



12 settembre 1919, ore 11 circa, ad un chilometro dallo sbarramento di Cantrida, sulla strada che dal monte scende a Fiume, dove la vista si spalanca sul golfo del Quarnaro e le sue isole. Un'autocolonna di militari italiani, in prevalenza granatieri e arditi, guidata da Gabriele D'Annunzio, partita all'alba da Ronchi, nei pressi di Monfalcone, e diretta in città, incontra il generale Vittorio Emanuele Pittaluga, comandante delle forze alleate a Fiume. D'Annunzio sta in macchina e veste la divisa di tenente colonnello dei lancieri di Novara anche se è stato posto in congedo dai primi di giugno, dopo alcuni suoi infiammati discorsi contro il governo e gli alleati ed in favore della causa fiumana, con il corollario di notizie di stampa che lo danno coinvolto in un tentativo di colpo di stato militare. Pittaluga lo raggiunge a piedi e tenta di convincerlo a fermare la spedizione, che a tutti gli effetti risulta un ammutinamento militare. Dopo un vivace scambio di battute, D'Annunzio si batte il petto, dove stanno appuntati il distintivo dei mutilati di guerra e il nastrino azzurro della medaglia d'oro al valor militare, ed esorta il generale ad ordinare il fuoco. Pittaluga traccheggia, per almeno due buoni motivi. Il primo, esplicito e certo veritiero, perché il generale è figlio e nipote di garibaldini e mai farebbe versare il sangue di fratelli in armi che stanno compiendo un gesto che appare così simile alle imprese dell'eroe dei due mondi. Il secondo, implicito ma altrettanto cogente, perché Pittaluga sa bene che i suoi uomini forse ubbidirebbero all'ordine di sparare e forse no, ma in ogni caso tirerebbero su di lui piuttosto che su D'Annunzio. È il rovesciamento d'Aspromonte. Allora, i bersaglieri non esitarono a fare fuoco su di un Padre della Patria che osava disobbedire a Sua Maestà. Adesso, fanti e granatieri sono usciti dal tritacarne propagandistico della guerra di massa durante la quale, specie dopo Caporetto, infiniti sforzi sono stati profusi per motivare le truppe a sacrificarsi per la salvezza e la grandezza d'Italia. L'investimento è riuscito, l'esercito ha tenuto duro sul Piave e si è preso la sua rivincita a Vittorio Veneto: ma nel frattempo i soldati, cui Cadorna aveva chiesto soltanto cieca obbedienza per andare a farsi massacrare sul Carso, si sono trasformati in combattenti, per i quali la Patria importa più della disciplina. E se i governanti sembrano imbelli e i comandi complici, ecco che la ribellione non appare più impensabile, ma doverosa.

Il poeta lo sa benissimo, conosce perfettamente quale idea dell'Italia e del suo destino portano nel cuore quegli ufficiali di complemento, figli della piccola e media borghesia patriottica, che hanno costituito il nerbo dell'esercito vittorioso come pure della mobilitazione culturale della società italiana durante il conflitto. E quindi tira diritto e la colonna riprende la sua marcia fra il tripudio degli astanti.

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia-APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine C.F. 94090570303
www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it - Tel. 335.6052508 - 338.7813602

Associazione di Promozione Sociale iscritta nel registro delle A.P.S. del FVG

INVITO

Conferenza sulla Grande guerra



Martedì 16 aprile 2019, ore 18,00

Aula T4 Palazzo Di Toppo Wassermann via Gemona 92 Udine

“L'UNIVERSITA' CASTRENSE E I MEDICI TOSCANI”

Testimonianze e biografie che vanno oltre la grande guerra

a cura di **Daniela Baldo**

letture di **Italo Tavošchi**



Con il Patrocinio di (da chiedere)



Comune di
San Giorgio di Nogaro



Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60/A 33100 Udine_ C.F. 94090570303
tel. 3356052508 _ 3387813602 _ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it



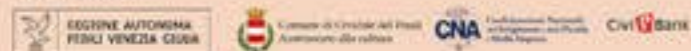
Abitare in Friuli nel Quattrocento

Sia la chasa spechio del spirito

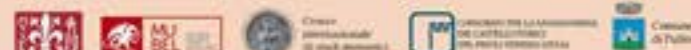
Reproduzione da *Il Palazzo Nordis in provincia, tempo in tavola*, secolo XV, Udine, Museo del Duomo, Cattedrale. Riproduzione concessa dall'Archivio di Udine. L'Espresso e Di Culturali.



Con il contributo di



Con la collaborazione di



Con il patrocinio di

Messaggero



15 giugno - 7 luglio
Palazzo de Nordis
piazza Duomo - Cividale del Friuli (UD)
venerdì, sabato e domenica
ore 10.00 - 18.00

Inaugurazione:
sabato 15 giugno - ore 17.00

Con la mostra «**Sia la chasa spechio del spirito**»: **abitare in Friuli nel Quattrocento**, viene proposto un 'viaggio' nella dimora friulana del XV secolo, epoca di grandi cambiamenti e momento di passaggio dallo stato patriarcale d'impronta feudale alla nuova dominazione vivacemente imprenditoriale e cosmopolita di Venezia. L'arrivo di famiglie e maestranze nuove influì anche sull'assetto edilizio, mentre le numerose acquisizioni tecnologiche (le canne fumarie, la diffusione delle 'impannate'...), modellate sulle crescenti esigenze residenziali, aprirono il cammino verso l'abitazione moderna.

La mostra rende noti i risultati di alcuni progetti di ricerca condotti presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine ed è curata da Maurizio d'Arcano Grattoni e Francesco Fratta de Tomas; hanno collaborato Paolo Casadio, Sonia Daneluzzi, Lorenzo Favia, Alessandro Groppo Conte, Erica Martin, Elisa Pallavicini, Laura Pani, Gianfranco Santini, Maria Sguazzin, Paolo Zerbinatti, Tommaso Vidal, autori, assieme ai curatori, di 22 saggi che costituiranno un volume specifico sull'argomento in uscita in autunno.

Arricchita anche da ricostruzioni di ambienti, la mostra espone, oltre a documenti e a iconografie, soprattutto - in originale e per la maggior parte presentati per la prima volta - arredi (cassoni, arche...), tessuti (tovaglie, 'agopitture'...), suppellettili (bruciapfumi, vasellami da parata...), oggetti d'uso (lucerne, candelieri...). Questo per far capire come si presentavano gli interni della dimora in quel tempo e 'accompagnare' il visitatore lungo un percorso che lo possa 'immergere' nella vita quotidiana del Friuli quattrocentesco.

Inoltre, sono state recuperate alcune attività artigianali caratteristiche del Friuli e dimenticate da secoli, presentando manufatti ricostruiti dopo cinquecento anni ed esposti in mostra a confronto con gli originali.

L'esposizione a Palazzo de Nordis è integrata dalle visite alla cosiddetta 'Casa dell'orefice' in Borgo Brossana a Cividale (esempio di dimora artigiana perfettamente conservata e con riallestimenti d'ambiente) e ai giardini del **Monastero di San Giorgio in Vado** a Rualis (con ricostruzioni di spazi verdi medievali). Per queste visite:
+39 0432 700820; info@ilgiardinodelchiostro.com

Per i **laboratori didattici** connessi alla mostra (per piccoli e adulti):
+39 328 7179749; elisa.pallavicini@libero.it

2020



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALMENTE®
Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2020 ore 17,30
Aula GUSMANI di Palazzo Antonini - Università di Udine

MARIO TOBINO

«Di me si parlerà nelle tavolate...»



Veduta panoramica dell'ex Ospedale Psichiatrico di Magliano

Con **Isabella Tobino** e le letture di **Gianni Nistri**
(Saranno proiettati spezzoni di interviste e slide)

Mario Tobino nasce a Viareggio il **16 gennaio del 1910**. Nel 1931, al termine di una stagione scolastica turbolenta, si iscrive alla Facoltà di Medicina di Pisa. In questo periodo inizia anche a scrivere racconti e poesie. Prosegue gli studi universitari a Bologna, dove ha come compagni di corso Mario Pasi e Aldo Cucchi. Si laurea nel 1936 e dal 1° Gennaio 1939 presta servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ancona, dove entra a contatto direttamente con la vita del manicomio e con i malati di mente, un rapporto che lo accompagnerà per tutta la vita. Nel giugno del 1940 è in Libia, dove resta fino all'ottobre del 1941, come medico al seguito delle truppe impegnate nella guerra in Africa. Questa esperienza confluirà nel libro *Il deserto della Libia*, pubblicato nel 1952, da cui sono stati tratti due film, *Scemo di guerra* (1985) di Dino Risi e *Le rose del deserto* (2006) di Mario Monicelli. Il 9 luglio 1942 inizia la lunga esperienza presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Magliano al quale resterà legato per più di quaranta anni. Inizialmente come medico assistente interno con contratto a termine annuale, poi come capo reparto nelle sezioni delle *agitate, semiagitate, tranquille e lavoratrici*. Nel biennio '55- '57 il Dott. Tobino ricoprirà anche l'incarico di Direttore generale del manicomio, per sostituire il precedente Direttore Pfanner colpito da malattia. Il diario di questa esperienza sarà pubblicato nel 1990 nel *Manicomio di Pechino*. Dalla primavera all'autunno del 1944 partecipa alla guerra di liberazione nazionale come partigiano, un'esperienza che lo segna parecchio come uomo e come scrittore e che sarà al centro de *Il Clandestino*, pubblicato nel 1962, con il quale vincerà la XVI edizione del «Premio Strega». Nel 1953 pubblica le *Libere donne di Magliano*, il libro che lo consacra tra i più importanti e letti scrittori italiani. Il 1972 è l'anno del «Premio Campiello», vinto con *Per le antiche scale*. La fine degli anni '70 vedono Tobino impegnato nella lotta contro la legge n. 180, nota come legge Basaglia. Ma i suoi appelli rimangono inascoltati. Non smetterà mai di dolersi per la sorte toccata ai malati di mente, a suo giudizio abbandonati da chi aveva il compito di proteggerli. Negli ultimi anni della sua vita non interrompe l'attività letteraria, nel 1982 esce *Gli ultimi giorni di Magliano*, nel 1984 *La ladra* e nel 1988 *Tre amici*. Sono anni ricchi di premi e riconoscimenti, l'ultimo è il «Premio Pirandello», che ritira ad Agrigento il 10 dicembre 1991, il giorno prima della morte.

Con il Patrocinio di



Con la collaborazione della

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia via Armando Diaz 60 33100 Udine
tel. 3356052508_338.7813682 e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

Il 14 gennaio a Palazzo Antonini Isabella Tobino, presidente dell'Associazione 'Mario Tobino', ne ricorda la figura multiforme di medico, psichiatra e scrittore, vincitore del Premio Strega nel 1962 e Campiello nel 1972, nella ricorrenza del 110° anniversario della nascita. L'evento, che si intitola "Di me si parlerà nelle tavolate...", comprende anche filmati e poesie, lette da Gianni Nistri.

Il 18 e 19 gennaio gita a Vicenza, ricca di architetture palladiane, per la mostra sulla pittura russa a Palazzo Leoni Montanari dall'evocativo titolo "Kandinskij, Goncarova, Chagall", poi a Padova per "Van Gogh, Monet, Degas", quindi passaggio a Stra per Villa Pisani e gli affreschi del Tiepolo.

Intanto si annuncia il Coronavirus con sporadici casi che, in breve, diventano contagiosi e si assiste ad una accelerazione della malattia con migliaia di ammalati, ricoveri, morti, chiusure di attività, di scuole, perfino il divieto di uscire dalle abitazioni se non per gravi motivi o per approvvigionamento alimentare.

In maggio compare sul quotidiano cittadino un articolo che ricorda il Premio Maldini per la narrativa di viaggio i cui partecipanti sono stati selezionati dalla giuria presieduta dalla signora Franca Magnelli Maldini e la cui premiazione, inizialmente prevista per il 20 giugno, a causa del Covid, è stata spostata al 5 settembre.

I cinque libri finalisti che si contenderanno il premio sono:
"Itaca, l'isola della schiena di drago", di Luca Baldoni,

"Cosa ne sai della Polonia" di Paolo Ciampi,
"La teoria dei paesi vuoti" di Mauro Daltin,
"La bellezza. Petit tour del Mugello medico" di Riccardo Nencini,
"Il leopardo e lo sciamano" di Federico Pistone.

Sabato 5 settembre, nell'arioso cortile della Casa a Nord -Est, il premio, giunto alla sua seconda edizione, proclama vincitore Paolo Ciampi, giornalista e scrittore fiorentino, buon conoscitore del Friuli dove viene spesso essendo amante dei ritmi lenti, curiosi e ciclistici. Il suo libro intitolato "Cosa ne sai della Polonia" ripercorre l'esperienza di viaggiatori del passato che, per forza di cose non essendoci ancora automobili, percorrevano distanze anche ragguardevoli in tempi lunghi e lenti.

I viaggi duravano nel tempo e davano luogo a racconti intrisi di avventura, di particolari pericolosi o romantici che attiravano la curiosità e l'invidia degli ascoltatori.

Al secondo posto si classifica Federico Pistone, giornalista del Corriere della Sera che nel suo "Il leopardo e lo sciamano" conduce i lettori nella magia e nei misteri della Mongolia;

terzo classificato Mauro Daltin, scrittore, direttore editoriale, organizzatore culturale attivo in ambito regionale, con "La teoria dei paesi vuoti", dove in veste di Virgilio guida alla scoperta di luoghi indimenticabili e carichi di suggestioni.

Sono segnalati infine "Itaca, l'isola dalla schiena di drago" di Luca Baldoni e "La bellezza. Petit Tour del Mugello medico" di Riccardo Nencini.

Siamo ad ottobre, il virus ha rallentato la sua corsa durante l'estate ma non è scomparso e l'incedere dell'autunno accentua la paura di una sua ripresa con l'avanzare del freddo e dell'umidità sempre forieri di disturbi respiratori.

L'Associazione riprende la sua attività con

un ciclo di conferenze su Dante, per la precisione "Dante a più voci", ormai un classico che si ripeterà ancora di anno in anno fino al 2021 per il centenario della morte del sommo poeta.

Vengono programmati cinque incontri, in seguito cancellati a causa del Covid.

INVITO

In occasione del Giorno della Memoria



Lunedì 27 gennaio 2020 ore 17,30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini

Università degli Studi di Udine



LA VOCE DEI BAMBINI CON LA STELLA GIALLA



Testimonianze dei bambini e delle bambine nascosti

a cura di Gianna Maria Tavoschi

**Lecture di Flaviano Bosco, Andreina Tonelli e degli studenti
dell'Istituto Tecnico Marinoni di Udine**

Intervalli con musiche ebraiche eseguite dal fisarmonicista Andrea Nassivera

... Durante la Seconda Guerra Mondiale, innumerevoli manoscritti – diari, memorie, testimonianze oculari – furono distrutti o andarono perduti. Alcuni di questi documenti furono nascosti di proposito – sepolti in cortile, infilati dentro un muro o sotto il pavimento – da persone che non sopravvissero per recuperarli.

Altre storie rimangono celate nella memoria, e non sono state scritte o raccontate a voce. Altre ancora vengono ritrovate soltanto per un caso... Francesca Romana Paci

Testi tratti da **"IN FUGA"** di Anne Michaels, da **PAROLES D'ETOILES** di Jean-Pierre Gueno., da **LA JEUNESSE AU TEMP DE LA SHOAH**, da **LA JEUNESSE AU TEMP DE LA SHOAH** di Simon Veil, da **I BAMBINI EBREI NASCOSTI IN ITALIA DURANTE LA PERSECUZIONE NAZIFASCISTA** di Paolo Tagini, da **UNA "NORMALE ANORMALITA"** Testimonianza di Enrico Modigliani, da **LA PERSECUZIONE CONTRO GLI EBREI A FIRENZE** di Francesco Lucci, da **UNA BAMBINA AD AUSCHWITZ**, di Gori Bauer

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

COMUNICATO STAMPA 5 ottobre 2021

VOGLIA DI LEGGERE Incontri letterari 7,8,9 ottobre

Va reso merito all'Associazione dei Toscani del Friuli Venezia Giulia APS per la capacità di assicurare sulla scena regionale, con eccezionale continuità, eventi culturali di interesse generale con formule diverse ma sempre snelle e appropriate ai temi. Una dimostrazione è data dall'imminente tre giorni dedicata a incontri con importanti autori toscani che già dal titolo, "VOGLIA DI LEGGERE", esprime con leggerezza l'importanza della lettura come desiderio e speranza.

Primo appuntamento giovedì 7 ottobre, ore 18,00, alla Libreria Moderna, via Cavour 13, con "Biondo era e bello" di Mario Tobino, una biografia-gioiello di Dante per il commento e le letture di Stefano Rizzardi.

Si prosegue venerdì 8 ottobre, ore 18,00, alla Libreria Tarantola, via V. Veneto 20, con "Beatrice. Il canto dell'Appennino che conquistò la capitale", di Paolo Ciampi, che racconterà la storia di Beatrice, poetessa-pastora analfabeta, insieme alla rievocazione di Renato Fucini e Niccolò Tommaseo, sostenitori ammirati della poetessa, con le letture di Martina Delpiccolo e Gianni Nistri.

Si chiude sabato 9 ottobre, con due incontri: il primo al mattino, ore 11,30, alla Libreria Friuli, Via dei Rizzani 1/3, con "Solo", di Riccardo Nencini, romanzo su Giacomo Matteotti; dialogheranno con l'autore Andrea Castiglione e Gianni Ortis. Il secondo nel pomeriggio, ore 18,00, sempre alla Libreria Friuli, con "I carretti della solidarietà", alla presenza dell'autore Orlando Baroncelli e con le letture di Gianna Maria Tavoschi.

L'iniziativa è patrocinata e sostenuta dalla Regione Toscana in collaborazione con il Club per l'UNESCO di Udine, Librerie in Comune, Associazione degli STELLINIANI.

Maggiori informazioni visitando il sito www.toscani.fvg.it

Ingresso libero fino ad esaurimento posti con prenotazione obbligatoria inviando e mail a

prenotazionetoscanifvg@outlook.it, indicando nome cognome e telefono.

Misurazione della temperatura e Certificazione verde.

Con la cortese richiesta di pubblicazione e/o diffusione. GRAZIE.

L'anno che si apre, per la persistenza del virus vede ancora una riduzione delle attività a causa dei numerosi contagi e della riluttanza verso attività svolte in luoghi chiusi, malgrado le vaccinazioni ed una riduzione di aggressività della malattia stessa.

Tuttavia l'Associazione organizza quattro appuntamenti nelle librerie udinesi dedicati agli scrittori toscani, evento dal titolo "Voglia di leggere" che ha luogo dal 7 al 9 ottobre.

Giovedì 7 alla Libreria Moderna viene presentato "Biondo era e bello" di Mario Tobino, biografia gioiello di Dante con letture di Stefano Rizzardi;

venerdì 8 alla Libreria Tarantola è la volta di Paolo Ciampi con "Beatrice. Il canto dell'Appennino che conquistò la capitale", storia di una pastora analfabeta che intrattenne relazioni con molti intellettuali dell'epoca quali Renato Fucini e Niccolò Tommaseo; le letture sono di Gianni Nistri e Martina Delpiccolo;

Infine un doppio appuntamento chiude la rassegna alla Libreria Friuli dove vengono presentati: "Solo" di Riccardo Nencini, romanzo sulla figura di Giacomo Matteotti;

"I carretti della solidarietà" di Orlando Baroncelli, con letture di Gianna Tavoschi.

Riprende lunedì 11 ottobre la rassegna di incontri "Dante a più voci" che, per l'anno in corso, si tiene nella prestigiosa Villa De Claricini Dornpacher di Bottenicco.

Sono previste sette conferenze a cadenza settimanale con inizio alle ore 17.30 di ogni lunedì.

L'11 ottobre apre la rassegna Pietro Mastromonaco che parla sul tema "Nel paradiso terrestre tra gli incanti di Matelda e la mistica processione";

segue il 18 ottobre Amerigo Cherici con "Dalla Vita Nova alla Commedia: amore e follia nella poesia di Dante";

il 25 ottobre è la volta di Gabriella Sartor che si sofferma su "Il sorriso nelle opere dantesche";

l'8 novembre Laura Pani interviene su "Alla ricerca del Graal degli italianisti: la firma di Dante";

il 15 novembre tocca a Flaviano Bosco con "Il sommo poeta una iena? Il punto di vista di Voltaire, Goethe, Nietzsche";

il 22 novembre Angelo Floramo tratta "Il commento guarneriano all'Inferno di Dante";

chiude la serie di conferenze, il 25 novembre Domenico De Martino con "De' remi facemmo ali al folle volo". Le letture sono di Gianni Nistri e gli intermezzi musicali dell'arpista Laura Pandolfo.

Intanto, dal 15 al 17 ottobre, una gita a Siena, con Duccio Balestracci che conduce il gruppo dentro le meraviglie storiche del Palio e dentro quelle culinarie dell'Orto de' Pecci situato in una straordinaria, incredibile valle verde a due minuti da Piazza del Campo.

Dal 12 al 14 novembre gita a Viareggio e dintorni. Ospiti della fondazione "Mario Tobino" e accolti dalla sua Presidente Isabella Tobino, visitiamo in lungo e in largo l'ex manicomio di Maggiano percorrendo il triste itinerario giornaliero che portava gli

ammalati da una stanza all'altra, perfino in quella così detta "dell'alga" dove erano rinchiusi gli incontenibili.

La sofferenza e il dolore trasudano ancora dalle pareti dei locali ormai abbandonati che in origine appartenevano ad un convento e che furono devoluti in ospedale per consentire ai pazienti un luogo più umano rispetto alle prigioni dove inizialmente erano ricoverati.

Dopo il luogo di dolore un pranzo nell'osteria situata appena sotto la leggera salita che porta al nosocomio dove il professor Tobino mandava a prendere il vino quando pranzava.

Il bel lungomare di Viareggio è una deliziosa passeggiata che porta in centro dove si visita la Galleria d'Arte Moderna con lavori di numerosi artisti contemporanei, ricchi di colori e sperimentazioni.

A proposito di colori, la visita di Pietrasanta dove parecchi scultori hanno bottega, ci riserva la visione cromatica di Botero in due affreschi che raffigurano l'allegoria del Bene (Porta del Paradiso) e del Male (Porta dell'Inferno), intensamente popolati dai suoi caratteristici personaggi, metafore del godimento della carne.

La tradizionale "Festa della Toscana" si svolge il 30 novembre ed ha quest'anno il tema "Dall'abolizione della pena di morte alla lotta ai linguaggi d'odio. La Toscana terra dei diritti."

Per l'occasione, in sala Madrassi a Udine si

tiene uno spettacolo che contiene anche un omaggio a Dante. Carlo Parri, insieme a giovani musiciste e lettrici, racconta ai partecipanti il viaggio del poeta verso il momento più struggente dell'intera Commedia, cioè l'incontro con Beatrice nel XXX° canto.

Tra le ultime attività dell'anno "Il Festival Letterario" che inizia il 1° dicembre alla Libreria Moderna con "Corpo Appennino" di Simona Baldanzi presentata da Alessandra Zenarola;

giovedì 2, al Caffè dei libri, "Steppa bianca" di Michele Taddei con letture di Martina Del Piccolo;

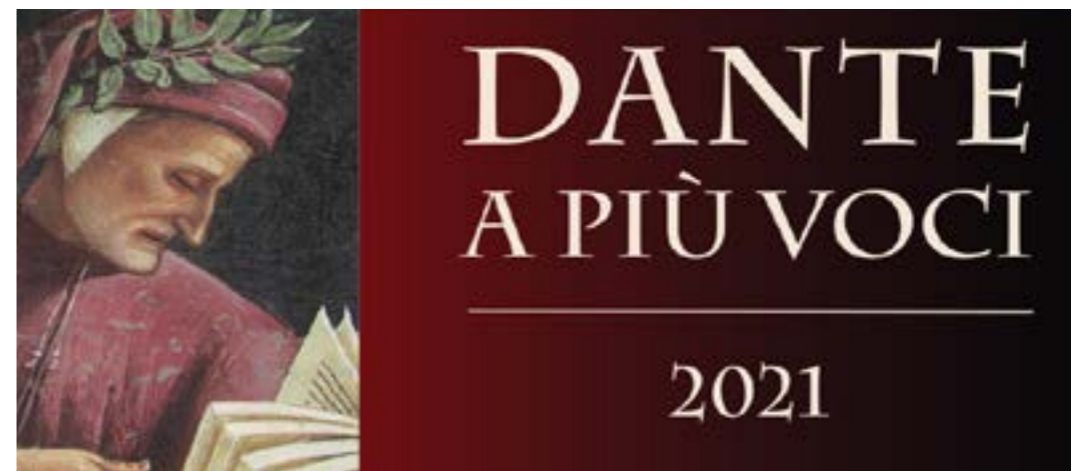
venerdì 3 alla Libreria Tarantola, "I racconti dell'acqua. Storie toscane di fiumi e torrenti" di Paolo Ciampi con letture di Luca Quarin;

e, ancora a cura di Paolo Ciampi, "Toscana Lockdown comunque sempre bella", raccolta fotografica di Luca Betti e Luciana Petti.

Infine sabato 3, prima la presentazione di "Scene da una memoria" di Tommaso De Sando con letture di Leonarda Lasaponara;

in seguito "La poesia è morta" e "Punto triplo e altri racconti" di Massimiliano Bellavista con letture di Martina Delpiccolo, e poi "Storie d'amicizia e di scrittura" di Francesco Ricci e letture di Gianna Tavoschi.

Segue una cena augurale per i soci.



Villa de Claricini Dornpacher

Via Boiani 4 - Bottenicco di Moimacco (Udine)

Mercoledì 15 settembre ore 17:30

Inferno XXXIII – il canto del dubbio.

Carlo Parri Relatore e interprete

Lunedì 11 ottobre ore 17:30

Dante nel Paradiso Terrestre tra gli incanti di Matelda e le suggestioni della Mistica processione.

Apparizione di Beatrice.

Pietro Mastro Monaco Relatore e Lettore

Lunedì 18 ottobre ore 17:30

Dalla Vita Nova alla Commedia: amore e follia nella poesia di Dante.

Amerigo Cherici Relatore
letture di **Italo Tavoschi**

Lunedì 25 ottobre ore 17:30

Il campo semantico del riso e del sorriso dalla Vita Nova alla Divina Commedia.

Gabriella Guidi Sartor Zanzotto
Relatrice

Intermezzi musicali eseguiti dall'arpista **Laura Pandolfo**

Prenotazione obbligatoria sul sito: visit.declaricini.it/it - Tel. 0432.733234

A chi ne farà richiesta sarà rilasciato l'attestato di frequenza

ORGANIZZAZIONE: Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia
APS_via Armando Diaz 60/A 33100 Udine
tel. 3356052508 - e-mail: [toscani@toscani.fvg.it](mailto:toscanni@toscani.fvg.it) - www.toscanni.fvg.it

Lunedì 8 novembre ore 17:30

Alla ricerca del 'Graal degli italianisti': l'autografo di Dante

Laura Pani Relatrice

Lunedì 15 novembre ore 17:30

Il Sommo Poeta, una iena? Il punto di vista di Voltaire, Goethe e Nietzsche

Flaviano Bosco Relatore
letture di **Andreina Tonello**

Lunedì 22 novembre ore 17:30

Il commento guarneriano all'Inferno di Dante. Esplorazioni, novità, meraviglie

Angelo Floramo Relatore e lettore

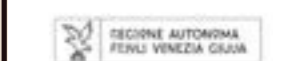
Giovedì 25 novembre ore 17:30

«de' remi facemmo ala al folle volo» (Inferno XXVI, v. 125)

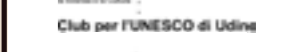
Domenico De Martino Relatore
letture di **Gianni Nistri**



Con il patrocinio e sostegno di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione



INVITO

Lunedì 28 giugno 2021 ore 18,30

Libreria Friuli via dei Rizzani 1/3 - Corte del Giglio_ Udine

Con la collaborazione della **SAF** Società Friulana di Archeologia Odv

Presentazione del libro STUPOR MUNDI di e con Paolo GIULIERINI

Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Dialogherà con l'autore Maurizio **BUORA** Presidente della SAF



DA CRETA A SAMARCANDA,
DA ULISSE AD AUGUSTO,
UN RACCONTO DI RACCONTI
SUL MEDITERRANEO ANTICO
SULLE TRACCE DELLA
GRANDE BELLEZZA ITALIANA.

Dalle popolazioni preistoriche agli etruschi, dai romani ai bizantini, dai greci ai normanni, e ancora arabi, cinesi, indiani: nel corso dei secoli il Mediterraneo è stato luogo e strumento d'incontro - o di scontro - tra civiltà diverse e distanti, che ne hanno solcato le acque per commerciare e depredare, per condividere e conquistare.

«Uno straordinario viaggio nel Mediterraneo antico, tra popoli e civiltà scomparse. Un esempio di quanto sia prezioso il patrimonio silenzioso dei nostri musei» - Alberto Angela

Quella del Mare Nostrum è dunque una storia che ci parla tanto di noi italiani quanto del nostro rapporto con gli "altri"; un rapporto testimoniato dalle cronache e dai documenti, ma soprattutto dagli oggetti che hanno attraversato i flutti del tempo. Perché gli oggetti persistono, resistono, superano le nostre esistenze e si presentano secoli dopo come testimoni di un tempo che fu. A raccontare la loro storia a chi è capace di farli parlare. Paolo Giulierini, archeologo e direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ha scelto dall'imponente collezione del museo trenta di questi oggetti emblematici, per raccontarci come nasce la grande bellezza italiana. Un percorso tra statue, affreschi, collane, vasellame, maschere, bronzi... resti di esistenze passate capaci di farci viaggiare da Troia a Samarcanda, dall'Egitto a Cartagine, da Pompei a Creta; attraverso il mito e attraverso la storia, da Achille a Medea, da Alessandro Magno ad Augusto e Tiberio. L'obiettivo, come dice Giulierini, è tornare a «stupirsi di quanto, dietro alle apparenti diversità, ci sia un'umanità accomunata dalla voglia di crescere, di migliorarsi». E così riscoprire qualcosa di noi e della nostra cultura, già globale quando ancora non poteva nemmeno dirsi «italiana», per provare a capire dove stiamo andando.

PAOLO GIULIERINI (1969) dal 2015 dirige il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, che per Artribune è stato il "Miglior museo italiano" nel 2017. Nel 2018, sempre Artribune ha premiato l'autore come "Miglior direttore di museo". Conservatore del MAEC Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona. Già ospite dell'Aquileia Film festival nel 2020.

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti

Prenotazioni scrivendo a: presentazioni.libreriafriuli@gmail.com

Invito

Venerdì 10 giugno 2022, ore 18.00

Aula T4 Pier Paolo Pasolini, Via Gemona 92, Udine
Palazzo Toppo Wasserman - Università di Udine

In occasione dei 100 anni dalla nascita di

MARGHERITA HACK

“L'amica delle stelle”



"Un omaggio alla figura di una delle menti più brillanti della comunità astronomica e scientifica italiana ed internazionale nel campo dell'astrofisica".

Interverranno:

Leonarda Lasaponara Segretaria dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS - Consigliera dell'AFAM
"La vita, la figura sociale e umana di Margherita: dalla fede irriducibile nella scienza, alle condivisioni etiche di un'atea convinta col 'prete laico' Pierluigi Di Piazza".

Marinella Chirico giornalista RAI FVG
Testimone del confronto tra la scienziata atea e don Pierluigi Di Piazza

Paolo Corelli Presidente dell'AFAM Associazione Friulana di Astronomia e Meteorologia di Remanzacco (UD)
Margherita Hack: studi e meriti scientifici acquisiti nell'arco di una vita dedicata allo studio delle stelle

Con il Patrocinio



La collaborazione



INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento dei posti. Negli spazi UNIUD vige l'obbligo delle mascherine FFP2

Nell'anno che inizia ci si prefigge di recuperare, per quanto possibile, parte delle iniziative sospese o cancellate del tutto a causa del Covid. Intanto proprio il 2 gennaio appare sul Messaggero Veneto, portavoce cittadino, un articolo per ricordare che fino al 31 del mese c'è tempo per inviare i libri concorrenti al Premio Maldini per la narrativa di viaggio, premiazione ricorrente ogni due anni.

Il 25 dello stesso mese, Raoul Pupo, storico ed insegnante di storia contemporanea nell'ateneo triestino, presenta nell'aula Gusmani dell'Università di Udine, il suo "Adriatico amarissimo", un testo basilare per capire lo svolgimento concatenato di cause ed effetti provocati dagli eventi bellici sul tormentato confine orientale. Dialoga con l'autore Alvisè Renier.

Scaduto il termine di consegna con il 31 gennaio, i quaranta testi pervenuti, vengono consegnati alla giuria per la selezione dei vincitori e per le segnalazioni meritevoli.

Intanto si avvicina il centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini e l'Associazione che ha molto a cuore le ricorrenze, celebra il 24 febbraio quella del poliedrico poeta ed uomo di spettacolo con un intervento composto da narrazioni, diapositive, recitazioni e appunti atti a ripercorrerne la vita e la morte. Ne è autore Carlo Parri affiancato dalle letture in friulano di Andreina Tonello che hanno luogo nell'aula Gusmani dell'università di Udine.

Dal 27 febbraio al 1° marzo si svolge una apprezzata gita che ha per meta il Casentino con tutte le bellezze del luogo e le delizie della cucina toscana alla grande.

In aprile, in imminenza delle festività pasquali, da un'idea della psicologa Gianna Maria Tavoschi, prende l'avvio la prima edizione de "Il libro nell'ovo", una rassegna di letteratura per l'infanzia che, per un gioco di parole, si intende come la sorpresa dell'uovo di cioccolata.

E' una proposta molto interessante, un utile consiglio per i genitori che alle volte si fermano magari alle favole, mentre il mercato dispone di alternative scientifiche, tecnologiche, storiche, divulgative di grande spessore e qualità.

Quindi autori friulani e toscani, nei giorni precedenti la domenica delle Palme, si alternano nelle fasi dell'evento sostenuto, oltre che dall'Associazione, dalla Regione Toscana, dall'Associazione degli Stelliniani, anche dal Club Unesco, Librerie in Comune della Città e dalla casa editrice "L'orto della Cultura".

Venerdì 8 aprile, prima alla Scuola Media Giovanni Battista Tiepolo, Chiara Bini presenta "L'isola che diventò continente. Ventotene dove l'unione fece la forza" della senese Betti Editrice;

poi nel pomeriggio al Caffè dei libri, alle 18.30 lo stesso testo viene nuovamente commentato da Walter Tomada;

in precedenza, invece, alle 17.30 Gabriella Regini rievoca "La Maestà di Duccio da Boninsegna" nelle varie fasi del suo allestimento fino alla processione devozionale per il suo trasporto in Duomo.

Sabato 9 aprile alle 10.30 del mattino Gianna Maria Tavoschi alla Tarantola presenta "Il lungo sogno dell'orso" di Gabriele Filippetti;

poi alle 11.30 segue "Il principe nero, il

buon re e le sette nane più tre" dell'architetto Amerigo Cherici.

Nel pomeriggio, alla libreria Friuli, Luca Quarin propone "Le strabilianti sfere fischianti della famiglia Furlan" di Francesca Gregoricchio, una storia misteriosa di fisica a portata di bambini.

Infine Gianna Maria Tavošchi e l'editrice Maura Pontoni introducono "Nulla spegne le stelle" di Andrea Spessotto e "L'uomo del silenzio" di Giulia Viezzi.

Il 7, 8, 9 maggio si parte per Villanova di Castenaso, nella terra dei Rasna, visitando il museo archeologico e i molti reperti in oro, ceramica e le stele funerarie della civiltà protoetrusca. Notevole la capanna della civiltà villanoviana ricostruita con tecniche di bioedilizia. La visita di Dozza, paese dipinto, con la bella Rocca medievale ora museo ricco di arredi dell'epoca, precede il saporito pranzo di tortelli coniugato con un ottimo vino del posto, ristorazione ambita e necessaria per affrontare la visita pomeridiana all'Istituto Rizzoli che sorge in cima ad un'altura della città di Bologna. Ne percorriamo i lunghissimi corridoi silenziosi fermandoci, di tanto in tanto, a leggere i nomi dei professori e le spiegazioni che illuminano sulle malattie curate e sui pazienti ricorsi alle cure.

Nella tranquillità che permea l'atmosfera, c'è però un residuo della sofferenza umana transitata in questi luoghi, come se il dolore si fosse depositato in forma di patina muta sui muri, sulle scale, sulle larghe finestre dalle quali si vede la vita scorrere fuori aliena.

Al ritorno si raggiunge Adria per una visita allo splendido Museo Archeologico Nazionale che esibisce oltre a una stupenda collezione di vetri romani raffinatissimi e leggeri, colorati di un bel blu cobalto, un cippo della stessa epoca indicativo della distanza stradale, una tomba, detta "della biga" con i resti di tre cavalli e un carro. Il percorso ci porta poi attraverso il Polesine, terra di acque e canali, campi verdi a

perdita d'occhio, strade campestri percorse da bici in escursione domenicale.

Ultima tappa ai casoni di Vigodarzere, musei della civiltà contadina ormai del tutto scomparsa tanto che nell'entrare ci scuote la meraviglia di toccare con mano la povertà degli arredi e la mancanza totale delle comodità alle quali, ormai, tutti ci siamo abituati.

Giugno è il mese in cui ricorre il centenario della nascita di Margherita Hack, detta "la signora delle stelle" per i suoi lunghi anni di ricerca e di lavoro appassionato e competente nel centro di astrofisica triestino. L'Associazione la ricorda a Palazzo Topo Wassermann con una conferenza a più voci tenuta da Leonarda Lasaponara, segretaria dell'Associazione e consigliera dell'AFAM, Marinella Chirico, giornalista RAI, Paolo Corelli, presidente AFAM. La conversazione è sottotitolata "L'amica delle stelle".

In ricordo della grande scienziata, la casa editrice Ediciclo ripubblica i due volumi "Io credo. Dialoghi tra un'atea e un prete" a cura di Marinella Chirico che riporta una conversazione con Pierluigi Di Piazza e "La mia vita in bicicletta" essendo Margherita Hack molto affezionata alle due ruote con le quali si spostava agevolmente lungo le vie della città triestina.

Il 2 luglio ecco la premiazione dei vincitori del prestigioso Premio Maldini per la letteratura di viaggio.

Ma inoltriamoci piano, conoscendo intanto i nomi dei finalisti scelti dalla giuria che sono:

Marino Magliani, nato in una valle ligure ma residente anche sulla costa olandese dove scrive e traduce;

Rossella Scherl, napoletana però di padre istriano e vivente in Calabria;

Gianmarco Sicuro, nato a Montevarchi e inviato speciale della redazione Esteri del Tg2;

Andrea Bocconi, scrittore e terapeuta.

Al vincitore del primo premio, Marino Ma-



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

6 dicembre 2022 ore 17.30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini, Università di Udine

"Il viaggetto dell'allegra brigata"

Ricordo di **Augusto Conti** (1822-1905) Filosofo e pedagogista toscano



In occasione del centenario esatto della nascita di Augusto Conti, nato il 6 dicembre 1822 a San Miniato (PI) si vuole ricordare la figura e l'opera di un intellettuale "cattolico ma non clericale" come lui stesso si definiva, oggi pressoché dimenticato, le cui opere trovano posto sugli scaffali più alti di prestigiose biblioteche,



ma le cui pagine raramente si sfogliano. Eppure il suo manuale di filosofia e tanti altri suoi testi, servirono a formare le generazioni dei "nuovi" italiani. Fu tra coloro che "fatta l'Italia" contribuirono a "fare gli italiani" trasmettendo cultura e ideali fondamentali. La particolarità e l'originalità di Conti, pensatore "religiosissimo" e patriota che combatté per il tricolore nelle Guerre d'Indipendenza risorgimentali, è proprio quella di riuscire a coniugare il grande amore per la bellezza e le antichità del nostro paese con le nuove sfide dell'Unità d'Italia che, in alcuni casi, dobbiamo ancora imparare a vincere.

A cura di **Flaviano Bosco** - Letture di **Andreina Tonello**

Momenti musicali di **Beatrice Bertossi**, arpa

Con il patrocinio e il sostegno



La collaborazione



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

La collaborazione



Il patrocinio



Accesso libero fino ad esaurimento dei posti – si suggerisce l'utilizzo della mascherina

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it

gliani, va la somma di 1500 euro per "Il cannocchiale del tenente Dumont" Ed. L'Orma, Roma, 2021".

Il libro racconta la storia avventurosa di tre soldati napoleonici stufi di guerre perciò disertori alla fine del 1799. Essi decidono di darsi alla macchia per essere liberi di scegliere di giorno in giorno a cosa dedicarsi e cosa sperimentare; nelle loro esperienze rientra allora l'uso dell'hascisc nel momento in cui se ne diffonde l'uso.

Il cannocchiale, che dà il titolo, per la sua capacità di ingrandire e rimpicciolire, è il simbolo delle valutazioni diverse che si danno alla realtà e alle opportunità che la vita offre.

La premiazione si svolge a Santa Marizza di Varmo, proprio nella Casa a Nord-Est che Maldini tanto amava per il suo inserimento nella fertile pianura dagli orizzonti velati di nebbiolina, punteggiati di pioppi svettanti e dai gelsi residui dell'allevamento dei bachi, nel tempo in cui tutte le famiglie integravano in tal modo gli esigui proventi.

Il premio viene consegnato dalla signora Franca Diamilla Magnelli Maldini alla presenza del sindaco di Varmo Fausto Prampero e del presidente dell'Associazione dei Toscani in FVG, nell'arioso cortile della casa alla presenza di un folto pubblico. Conduce la manifestazione con grazia e disinvoltura Martina Delpiccolo che dialoga con i premiati e legge stralci dalle loro opere.

Gli intervalli musicali sono a cura di Saroja Rossi e Sebastiano Zanetti mentre Federica Ravizza ricorda il compianto amico scrittore e giornalista, rievocandone la figura nel giorno in cui ricorre l'anniversario della scomparsa.

Al secondo classificato, Gianmarco Sicuro vanno la targa e il premio di 750 euro per il testo "L'anno dell'alpaca" che narra il viaggio dell'autore, in compagnia di due peluche e tocca tre continenti mentre tutto il mondo si chiude in casa, causa Covid. Il premio viene consegnato dall'assessore

alla Cultura di Varmo, Veronica Panigutti. La stessa cifra va alla terza in graduatoria, Rossella Scherl per "Pepi, l'americano" storia di un distacco doloroso e traumatico dalla terra natia, mai completamente risolto e colmato.

Al piccolo Andrea Maldini, nipote dello scrittore, compete porgere il riconoscimento, applaudito per la giovane età che fa tenerezza.

Alessio Maldini, figlio di Sergio, emozionato e commosso per la simpatia tributata dal pubblico, offre la targa per la menzione speciale allo scrittore e psicoterapeuta toscano Andrea Bocconi per "Io altrove. Quando il viaggio diventa scrittura di sé". Mentre cala la sera la Pro Loco di Varmo offre agli spettatori, rimasti a gruppetti in cortile, una fumante pastasciutta innaffiata dal vino della bassa.

In agosto un grave lutto colpisce l'Associazione con la perdita di Giulio Giustiniani, toscano, scrittore, giornalista già vice direttore del Corriere della Sera, socio facente parte del collegio dei probiviri più volte presentatore in Udine di autori regionali e del suo "Il denaro è cipria", sulla vita avventurosa di un suo avo.

Il 16, 17, 18 settembre un'escursione denominata "Nelle terre d'Orcia, d'acqua e di pietre antiche. San Quirico d'Orcia, Bagno Vignoni, Seggiano, Radicofani."

Piacevole gita con il clima settembrino giusto per non soffrire il caldo; divertente la lavanda dei piedi nelle vicinanze delle antiche terme romane a Bagno Vignoni, dove l'acqua scorre tiepida lungo una canaletta, poi ai bagni di San Filippo con la meravigliosa concrezione calcarea detta la balena bianca per la sua apparenza marmorea e le grandi vasche con i bagnanti immersi fino al collo tipo profondo Giappone.

Passeggiata distensiva lungo le pendici verdi del colle su cui sorge la fortezza di Radicofani e poi San Quirico d'Orcia con la storica "Collegiata dei Santi Quirico e Giulitta" dal bel portale maggiore in stile



'Legar parole... per modo volubile'

(Cv IV 6 3): figure e intrecci del lessico dantesco

GIORNATA DANTESCA

sabato 24 settembre 2022
Aula T9 di Toppo Wassermann
Università degli Studi di Udine

Anche on line su: <https://tinyurl.com/2p8tvapj>

ore 9.30
Indirizzi di saluto

Roberto Pinton
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine

Linda Borean
Direttrice del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale UNIUD

Angelo Rossi
Presidente dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS

ore 10

Gabriella Albanese - Paolo Pontari
Università di Pisa
Il Vocabolario storico del latino di Dante. Fra tradizione e innovazione

Andrea Tabarroni
Università di Udine
Riconizioni politiche nel lessico latino dantesco

Andrea Bocchi
Università di Udine
Dante e il lessico dantesco della mercatura

Gabriella Albanese - Paolo Pontari
Letture autobiografica e politica delle Egloge e una nuova proposta di datazione

Pausa pranzo

ore 15.30

Bruno Figliuolo
Università di Udine
Inediti d'archivio sul "Liber Dantis" di Giovanni Villani e su quello di Cremona

Paolo Cammarosano
Presidente del CERM (Centro Europeo di Ricerche Medievali), Trieste
La cronologia della composizione della Divina Commedia

Andrea Tilatti
Università di Udine
Codici della "Commedia" in Friuli

Paola Siano
Ricercatrice indipendente
Alle origini della "Nuova Filologia" per gli studi danteschi: esperienze e problemi nel carteggio tra Michele Barbi ed Ernesto Giacomo Parodi



Nell'ambito del progetto **ALIMENTALAMENTE®**
Letture e dintorni, incontri con l'autore, contorni d'arte, occhi d'ambiente e asSaggi culinari della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

In collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
hic sunt futura

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE

Con il Patrocinio e sostegno della



Con il patrocinio di



Con la collaborazione del





L'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS
in collaborazione con il Centro di Accoglienza Ernesto Balducci di Zugliano
INVITA ALL'INCONTRO

Il messaggio di Ernesto Balducci tra memoria e futuro

(Presentazione di un docufilm sulla vita di padre Ernesto Balducci e
del volume speciale di «Testimonianze» nn. 543-544 per il centenario della sua nascita)

INTERVENGONO

PAOLO IANNACCONE (PRESIDENTE DELL' ASSOCIAZIONE CENTRO ERNESTO BALDUCCI DI ZUGLIANO)

ANGELO ROSSI (PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI TOSCANI IN FRIULI VENEZIA GIULIA APS)

CRISTINA GIACHI (PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CULTURA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA)

LORENZO DEL MASTIO (SEGRETARIO DELLA FONDAZIONE BALDUCCI)

SEVERINO SACCARDI (DIRETTORE DI «TESTIMONIANZE»)

GIORGIO TABANELLI (REGISTA DEL DOCUFILM SU ERNESTO BALDUCCI)

BARBARA BELLACINI (NIPOTE DI PADRE ERNESTO BALDUCCI)

Al termine un momento conviviale con la pastasciutta offerta dal Centro Balducci



**Venerdì 18 novembre
2022
alle ore 18,00
presso il Centro
Ernesto Balducci
di Zugliano
Aula Petris**

Ingresso libero
È vivamente consigliato
l'uso della mascherina

Con il patrocinio
e sostegno della



Con il patrocinio
del



Comune di
Santa Fiora



Con la collaborazione del



Club per l'UNESCO di Udine



Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via Armando Diaz 60/A 33100 Udine
tel. 3356052508 _3388949317_ e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

romanico, abbellito da due coccodrilli affrontati sopra l'architrave; tutte le escursioni sono vigilate dal monte Amiata che ci strizza l'occhio da lontano.

Al rientro, giusto il 20 settembre, nell'ambito del progetto "Alimentalmente" è prevista la presentazione alla Libreria Tarantola del libro di Oscar Bertoli intitolato "Borgo Pinti. Storia di una famiglia fiorentina", in cui si racconta l'impegno e l'amore delle donne che, assenti i mariti in guerra, si fanno carico della gestione familiare.

L'incontro successivo è organizzato nel Castello di Villalta di Fagagna dove Martina Delpiccolo presenta un monologo tratto da "Beatrice di Pian degli Ontani, la pastora poetessa" di Paolo Ciampi.

Questa formidabile donna, tra l'altro analfabeta, è stata protagonista di feste, cerimonie, frequentazioni di salotti borghesi, introdotta Renato Fucini da Niccolò Tommaseo, Giambattista Giuliani e Massimo D'Azeglio.

Infine il terzo evento "Giornata dantesca" si svolge a Palazzo Toppo Wassermann dell'Università di Udine con il titolo "Legar parole...per modo volubile: figure e intrecci del lessico dantesco".

Dopo il saluto di Linda Borean, direttrice del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale UNIUD, si alternano in mattinata saluti di Angelo Rossi presidente dell'Associazione dei Toscani, Gabriella Albanese, Paolo Pontari, Andrea Tabaroni, Andrea Bocchi; nel pomeriggio Bruno Figliuolo, Paolo Cammarosano, Andrea Tilatti, Paola Siano.

Giovedì 6 ottobre, ritorna "In punta di Toscana" con sette appuntamenti, il primo dei quali si tiene alla Libreria Friuli con "Amorologia" di Teresa Cinque che si definisce ricercatrice sentimentale, in dialogo con Fabiana Dallavalle.

Seguirà, stesso giorno, stesso luogo, "Io che c'entro" di Mario Pini, una misteriosa storia lungo le vie di Firenze e del passato. L'autore dialoga con Gianfranco Scialino.

Venerdì 7 ottobre alla Libreria Moderna, Francesca Tofanari ci propone "Spari dall'aldilà", storia dell'indagine di due amiche sull'omicidio di una vecchia signora, da trascrivere poi in romanzo giallo.

Alle 20.30 della stessa giornata, al palazzo Toppo Wassermann, Paola Siani ci illustra "Renzo Fanfani prete operaio" con la proiezione di un docufilm che ci riporta al tempo della fervente attività di rinnovamento condotta dai preti operai per il rinnovamento della Chiesa, spesso non compresa ed avversata.

Dialoga con l'autrice Andrea Bellavite, teologo, saggista, giornalista ed operatore sociale con profonda conoscenza dell'argomento.

Sabato 8 ottobre, alla Libreria Odòs, Paolo Ciampi presenta "Anatomia del ritorno", un'analisi sul senso del viaggio, del ritorno, del vagare della mente e l'ultimo numero della rivista "Erodoto 108", in dialogo con la scrittrice Raffaella Plos.

Segue, nello stesso luogo, "Ogni tempesta ha la sua fine", un giallo sul ritrovamento senza vita di un medico negli spogliatoi di un ospedale; l'autrice Barbara Vallotti dialoga con Pierluigi Porazzi, avvocato e giornalista friulano.

Infine, in serata, al Toppo Wassermann, Alessandra Cotoloni con il suo "Bagasc" ci introduce sull'argomento delle cave di marmo di Carrara, ulteriormente ampliato dalla proiezione di filmati storici.

Ogni giorno viene offerto un brindisi con i vini della Cantina Ferrin e gli immancabili cantucci da intingere.

Il 12 ottobre nuovo appuntamento dell'Associazione su un tema di tristissima attualità come quello della inarrestabile violenza sulle donne.

Per l'occasione alla Libreria Friuli di Udine, Ilaria Bonuccelli, autrice del libro/inchiesta "Violenzissima. Scuse e pregiudizi che assolvono i violenti", dialoga con il direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini ed interviene anche Rosi Toffano, Presi-



&



Sono lieti di invitarTi

SABATO 18 GIUGNO 2022 - ORE 20,30
presso l'azienda agricola FERRIN VINI
Località Casali Maione, 8 – CAMINO AL TAGLIAMENTO

Carlo Parri presenterà il suo nuovo romanzo **CARDOSA e l'indagine Pasolini**



Dalla morte di un piccolo pensionato, nel 2018, parte un'indagine che percorre a ritroso cinquantasei anni di misteri italiani. L'omicidio di Pier Paolo Pasolini nel 1975, la scomparsa di Mauro de Mauro, nel 1970 e la morte di Enrico Mattei, nel 1962. Tre difficili cold case sui quali il protagonista del romanzo dovrà rompersi la testa, e non solo quella... Alla fine dovrà prendere la decisione più difficile, proprio quando terrà stratta nella mano la verità, dovrà scegliere cosa farne, dovrà capire se, certe volte, si deve scegliere il male, perché il male non vinca. Cardosa e l'indagine Pasolini è un poliziesco e una denuncia sociale, Cardosa e l'indagine Pasolini è la storia di un uomo che nella vita fa il mestiere di poliziotto e che deve trovare posto, mentre indaga, anche per l'amicizia e per l'amore.



Carlo Parri. Dopo un'esperienza teatrale a Pisa si trasferisce a Roma dove lavora per il cinema e la televisione accanto a grandi nomi della regia: Carlo Lizzani, Carmelo Bene, Marco Bellocchio, Virgilio Sabel, Giuliana Berlinguer e altri. Nel 2012 debutta come scrittore noir vincendo il prestigioso premio Tedeschi Mondadori con *Il metodo Cardosa*. Da allora ha pubblicato, sempre con Cardosa protagonista, quattro romanzi e sette racconti. Vive a Udine dove insegna scrittura creativa.

Con il patrocinio della



La collaborazione del



INGRESSO LIBERO con posti limitati
PRENOTAZIONI 0432 919106 - 338 7563367 (whatsapp) - info@ferrin.it

dente dell'Associazione Zero/Tre benemerita della difesa delle donne maltrattate.

La Bonuccelli è al suo secondo testo sull'argomento; il primo "Per ammazzarti meglio" ha segnato il punto di partenza della sua inchiesta sulla cecità delle istituzioni malgrado le leggi approvate, sulla violenza di genere riguardo vittime non protette a sufficienza.

Il 21, 22, 23 ottobre, gita autunnale ad Arcidosso e dintorni per la "Festa della Castagna dell'Amiata", che per tradizione si svolge annualmente nei due ultimi fine settimana del mese.

La manifestazione propone stand gastronomici con piatti a base di castagne, vin brulè e musica, nella magica cornice del borgo antico che accoglie i turisti con le sue cantine trasformate in ristoranti. Le vie sono intanto percorse dai giovani con divertenti e chiassose suonate di tamburi. Il 4 novembre, negli spazi della libreria Tarantola, vengono esposte alcune opere pittoriche di Paola Facchina, storica dell'arte e pittrice friulana, ispirate all'uomo Pasolini nei suoi molteplici aspetti; nel contempo viene proiettato un video/intervista in cui alcuni ex alunni, ancora in vita, raccontano il professore fermando l'attenzione su quanto sia rimasto in loro di quel lontano, affascinante, indelebile insegnamento.

Il 14 novembre, a Palazzo Antonini si ricorda la poetessa Wally Gigante Waddell, socia scomparsa da un anno. L'incontro è a cura di Gianna Maria Tivoschi con letture dei testi poetici di Andreina Tonello e di Gianna Maria Tivoschi, alternate ad intermezzi musicali all'arpa di Benedetta Casini. Il 18 novembre, al Centro di Accoglienza "Ernesto Balducci" di Zugliano, ha luogo un incontro sulla figura dell'uomo che ha dato il nome al centro stesso, in occasione del centenario della nascita e del trentennale della morte.

Il 23 novembre, visita all'Azienda Gervasoni a Pavia di Udine, nata nel 1882 come pic-

cola bottega artigiana specializzata nella lavorazione del vimini e diventata nell'arco del tempo vetrina del design moderno. Questa azienda è sostenitrice del premio letterario Sergio Maldini.

Qui si tiene la presentazione dei romanzi "Oltre la soglia" e "Il nome del male" di Sarita Massai sulla violenza di genere, alla vigilia del 25 novembre Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne.

Dialoga con l'autrice Caterina Cappello dell'Associazione Zero Su Tre, impegnata sulla difesa delle maltrattate.

"Il nome del male" tratta con rara sensibilità e grazia lo scabroso tema degli abusi compiuti sessualmente sulle bambine, a volte o quasi sempre nella cerchia familiare.

Il 27 novembre per il Centenario della nascita di Pasolini, ancora un omaggio alla sua figura con un recital a Palazzo Antonini, aula Gusmani, dal titolo "Pierpaolo Pasolini: una inquietante dirompente presenza" di Pietro Mastromonaco con letture dello stesso e di Paola Ferraro, intermezzi al violino di Nadezda Perovic.

Il 30 novembre, "Festa della Toscana" con l'usuale concerto tenuto presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, dagli allievi della scuola.

Il 13 dicembre, alla libreria Friuli l'Associazione presenta il libro "La casa del melograno" di Simona Bertocchi, storia di una famiglia fiorentina che attraverso le generazioni intreccia le proprie vicende con quelle storiche del periodo mentre un rigoglioso melograno ombreggia e protegge il giardino di casa.

2023

Il 16 gennaio, alla Libreria Friuli viene presentato il volume "Il treno non si fermò a Kiev. Storie di persone e stazioni nel viaggio in treno più lungo del mondo" di Tito Barbini, con il quale dialoga Romano Vecchiet, arci esperto dell'argomento.

Il libro è un compendio di più viaggi svolti dall'autore in tempi diversi e in luoghi diversi, visti attraverso la storia, la cultura, la società dei popoli che li abitano.

Un intero capitolo, il tredicesimo, è dedicato a Kiev, visitata in modo frettoloso anni addietro e rivista attualmente con maggior rigore e riflessione.

Il 20, 21, 22 gennaio l'avvincente gita a Pisa e i Macchiaioli, dalla Certosa di Calci a Vicopisano.

Prima di raggiungere la città turrita, visita della imponente certosa di Calci, un tempo brulicante di religiosi, conversi, servitori, ora invece Museo di storia naturale dell'Università di Pisa.

Oltre gli edifici di culto ornati di affreschi, stucchi e sculture, colpisce il convento nel quale ogni certosino aveva a disposizione un piccolo appartamento dotato di tutti gli attrezzi occorrenti per il lavoro manuale con annesso un orto/giardino da poter coltivare a verdura e frutta.

In città, alloggiati all'ombra della Torre e toccando con mano Piazza dei Miracoli, passeggiata notturna sotto la luna tra gli affascinanti edifici eretti all'epoca in cui il luogo fioriva ancora come potente Repubblica marinara.

Il 21 visita esaustiva alla mostra "I macchiaioli" atta a far luce su un fenomeno

anticipatore nel tempo dell'Impressionismo che a lungo ne ha oscurato il valore e l'originalità.

Segue giro con guida della chiesa del Santo Sepolcro, il cui interno ottagonale, altissimo e spoglio ma di grande effetto ci riporta al tempo delle Crociate quando sull'Arno che scorre accanto, attraccavano le galee dei commercianti dopo lunghi ed estenuanti viaggi pieni di pericoli; un ringraziamento al Signore era la prima cosa da fare appena toccata terra.

Più tardi, sul Lungarno, si esplora in lungo e in largo il Museo delle Navi Antiche, recuperate alla foce del fiume, sepolte sotto la sabbia, riallestite numerose per essere esposte e svelare i propri segreti ai visitatori curiosi.

Al cospetto dell'antico fasciame si prova un senso di meraviglia per i tratti di mare percorsi da gusci di noce così piccoli e fragili, noi che siamo ora abituati all'extra large in tutto e per tutto, non solo ma anche alle comodità irrinunciabili.

Il viaggio si conclude a Vicopisano, borgo medievale costruito su insediamenti etruschi e romani, in seguito fortificato dal Brunelleschi con un sistema di ponti levatoi, camminamenti, e ben tredici torri, sulla più alta delle quali ci arrampichiamo fino in cima per godere del bel panorama a volo d'uccello.

Il 30 gennaio, in occasione de Il Giorno della Memoria, a palazzo Toppo Wassermann Gianna Maria Tavoschi ricorda Giorgio Nissim, ebreo toscano, principale animatore della DELASEM, rete di solidarietà clande-



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

13 ottobre 2023 - ore 17.30

Aula 1 di Palazzo Antonini, Università di Udine

Luca Signorelli

(Cortona 1450-1523)

faro tra i più grandi del Rinascimento

Omaggio a 500 anni dalla morte

al "Pittore di luce e di Poesia"

A cura di
Paola Facchina
Storica dell'arte



Con il Patrocinio



Comune di Udine



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



Club per l'Unesco
della Toscana FICLI



Club per l'UNESCO di Udine

La collaborazione

Accesso libero fino ad esaurimento dei posti

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it

stina che portò in salvo tra Pisa, Lucca e Livorno più di 800 correligionari durante il periodo della Seconda guerra mondiale. All'impresa partecipò anche Gino Bartali. Durante l'evento ad Andreina Tonello sono affidate le letture, le canzoni invece sono eseguite da Piero Nissim.

Il 21 febbraio Duccio Balestracci presenta alla Tarantola di Udine "Il Duca. Vita avventurosa e grandi imprese di Federico da Montefeltro", ritratto dell'uomo dalla faccia dimezzata da un colpo di lancia durante una giostra, eternato dal pennello di Piero della Francesca.

Attorno a questa figura si dipana il dialogo dell'autore con Donata Degrossi medievista, ed esperta degli intrighi e delle corti dell'epoca.

Il 25 e 26 febbraio visita a Padova della mostra "Futurismo. La nascita dell'avanguardia 1910/1915", preceduta da un giro turistico di Castelfranco lungo le strade della cittadina con soste al Teatro e alla Torre dell'Orologio.

In seguito, tappa a Villa Vescovi dai numerosi affreschi recentemente restaurati, attornata da giardini limitati da basse geometrie di bosso da un lato e campi erbosi dall'altro. Sede dei vescovi di Padova fu costruita su disegni di Giovanni Maria Falconetto, attivo nella città patavina in periodo prepalladiano.

A conclusione, visita del Museo della Maschera ad Abano Terme.

Il 6 marzo in concomitanza con la data storica della Festa della Donna a Palazzo Antonini, presentazione del volume "Tre donne sole", riguardante il contributo decisivo dato dalle donne nella ricostruzione dopo l'ultimo conflitto mondiale.

Andreina Tonello legge stralci dell'opera che palesano ancora una volta quanta determinazione e coraggio mostrino le donne per compiti assai faticosi e ritenuti per soli uomini, quando ce ne sia necessità.

Nei primi giorni di marzo un lutto improvviso colpisce l'Associazione con la scomparsa del socio consigliere Amerigo Cherici, architetto, urbanista, scrittore, candidato nella lista Spazio Udine a sostegno di Ivano Marchiol sindaco. Colto, di una cultura classica prima che tecnologica, conosceva Dante a memoria e più volte nell'arco degli appuntamenti che andavano sotto il nome "Dantedì" aveva tenuto conferenze, in altri casi presentato libri di altri autori e anche il suo "Udine bellissima".

Dopo le sentite condoglianze alla famiglia, l'Associazione lo ricorderà con un evento a lui interamente dedicato.

Martedì 11 aprile alla libreria Friuli viene presentato il libro "Libera nel vento", di Dino Marchese in dialogo con Valentino de Castello.

Si tratta del racconto di un Cammino di Santiago percorso a cavallo di un destriero dal bianco mantello chiamato Calypso, nome evocativo e nostalgico di paesaggi percorsi nell'arco dei tempi da pellegrini per lo più a piedi. Lungo la via personaggi curiosi si incontrano, proseguono insieme oppure si lasciano, ma ciascuno dona all'altro qualcosa di sé che lo arricchisce.

Il 21 aprile a Palazzo Antonini, sala Gusmani, per il "Dantedì" si svolge una manifestazione tenuta da Domenico De Martino, Università di Pavia, e lo scrittore Carlo Parri che insieme dimostrano come in un tempo di crisi quale il presente, sia ancora attuale parlare del Sommo Poeta, più vicino a noi di quanto si creda.

L'evento viene dedicato anche al ricordo di Amerigo Cherici curatore dell'iniziativa, scomparso recentemente, profondo conoscitore dell'opera di Dante ed attivo nella divulgazione della stessa.

Il 22 maggio, a Palazzo Antonini, sala Gusmani, viene ricordato Giuseppe Prezzolini eminente giornalista, storico e politologo. Gianfranco Scialino si sofferma sulla vita e

sull'opera dell'autore, per coglierne all'interno l'esaurimento del positivismo, la crisi del giolittismo parlamentare, il primo conflitto mondiale e l'affioramento delle matrici culturali del fascismo.

Italo Tavošchi legge stralci significativi del percorso storico e personale dello scrittore.

Mercoledì 24 maggio, su iniziativa dell'Associazione, a Palazzo Mantica, sede della Società Filologica Friulana, viene ricordato Sergio Maldini per il centenario dalla nascita.

Mario Turello ne rivisita l'opera letteraria a partire dalla raccolta di racconti "Una donna ambiziosa" pubblicata nel 1944 dall'autore allora ventunenne e non più ristampata fino al successo di "La casa a Nord-Est", vincitore del Premio Campiello e dell'analogo Premio Società Lucchese dei Lettori.

Il 30 maggio, al Centro di accoglienza e promozione culturale Balducci di Zugliano, con il patrocinio della Regione Toscana, dell'Associazione degli Stellaniani, dei Club Unesco di Toscana e di Udine, viene ricordato don Lorenzo Milani nel centenario della nascita avvenuta a Firenze il 27 maggio 1923.

Intervengono Paolo Iannaccone, prete giornalista e presidente del Centro, Andrea Bellavite teologo e saggista, in video collegamento anche componenti della Fondazione don Milani Onlus di Firenze.

Ne esce il ritratto commosso di un religioso ed educatore in prima linea con i più umili della terra, per i quali aveva compreso che la carta del riscatto passava attraverso la cultura di una scuola fatta a loro misura come un abito di sartoria.

Per dar vita a questa pedagogia, lui che veniva da una famiglia agiata, non aveva esitato ad accasarsi a Barbiana, sperduto borgo dell'Appennino dove le comodità dei ricchi certo non esistevano e nemmeno la scuola esisteva; perchè ci fosse, bisogna-

va inventarla di sana pianta e lui lo fece.

La sua esperienza didattica ormai conosciuta in tutto il mondo, è contenuta nella "Lettera a una professoressa" divenuta bandiera degli insegnanti progressisti.

Lecture tratte dai suoi testi sono di Gianni Nistri.

Il 12 giugno a Palazzo Antonini, sala Gusmani, in occasione del VII° centenario dalla nascita di Giovanni Boccaccio, partendo dalla novella di Federigo degli Alberighi, Flaviano Bosco parla dell'affascinante tema della falconeria medievale tra Toscana e Friuli con proiezione di diapositive sui nobili rapaci addestrati anche da Federico II°.

Il 6, 7, 8 ottobre, nel cinquecentesimo anniversario della morte di Luca Signorelli, visita nei luoghi delle sue prime opere e alla grande mostra allestita per l'occasione a Cortona, luogo natale.

La prima tappa ci porta a Città di Castello dove vengono esibiti alcuni lavori del pittore ricostruiti in digitale perchè smembrati nei secoli per essere venduti sul mercato come pezzi singoli, molti dei quali ormai perduti.

In seguito visita della esaustiva rassegna dedicata all'artista dalla sua città di origine e nel contempo visita anche della parte museale etrusco/ romana di Cortona.

Nel pomeriggio visita a Foiano della Chiana, luogo in cui sono raccolte in gran numero sculture dei Della Robbia, dal capostipite ai continuatori. La guida che ci accompagna con competenza spiega come Luca, iniziatore della dinastia, prediligesse il tutto bianco per le sue ceramiche e come poi i discendenti aggiungessero di mano in mano prima lo sfondo azzurro intenso e poi i festoni di frutta e fiori variopinti.

Sulla via del ritorno escursione ad Arezzo per la mostra "Afro e Piero della Francesca" allestita ad un passo dalla chiesa di San Francesco. L'unico punto in comune



ALIMENTALAMENTE®
Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
e asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

Lunedì 22 maggio 2023 ore 17:45

**Sala Gusmani - Palazzo Antonini Cernazai
Università di Udine Via Petracco 8**

Gianfranco Scialino ricorderà

GIUSEPPE PREZZOLINI



"MORALITA' DI GIUSEPPE PREZZOLINI OVVERO L'ALTA UTILITA' CULTURALE E CIVILE DI UN ITALIANO INUTILE"

Lecture di Italo Tavošchi

Con il Patrocinio



la collaborazione



il Patrocinio



Associazione
Gli STELLINIANI

la collaborazione



Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via Armando Diaz 60 33100 Udine - C.F. 94090570303
tel. 335.6052508 – 338.8949317 - e-mail: toscani@toscani.fvg.it - www.toscani.fvg.it

dei due artisti, separati tra loro da secoli, è nella tecnica dell'affresco che Afro Basaldella adoperò a Udine per Casa Cavazzini e in un albergo a Rodi quando l'isola faceva parte del Protettorato italiano.

Cibo al top nei ristoranti scovati con perizia da Gianna.

Il 13 ottobre a Palazzo Antonini, la storica dell'arte Paola Facchina parla di Luca Signorelli, uno degli artisti più straordinari del Rinascimento italiano, appena ammirato nell'esautiva mostra di Cortona.

Il 14 ottobre è invece all'insegna del buon vino presso l'azienda agricola Ferrin dove due autori, uno friulano ed uno toscano, si incontrano per dissertare sull'eccellente cura costituita da un ottimo calice bevuto in compagnia.

Angelo Floramo con "Vino e libertà" si confronta con Paolo Ciampi su "La terapia del bar", una ricetta conosciuta da molti frequentatori di enoteche ed osterie.

Lunedì 6 novembre, 1° incontro sulla Costituzione, tenuto dal professor Dimitri Girotto, docente dell'Università di Udine.

Sull'importanza dell'ordinamento statale sono previsti tre incontri, che riguardano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica, poteri e rapporti nell'esperienza costituzionale repubblicana. Gli incontri si tengono nell'aula Pier Paolo Pasolini, presso la Scuola Superiore al Toppo Wassermann. Una copia della Costituzione viene data in omaggio ad ogni partecipante.

Il secondo incontro è in calendario per il 13 novembre ed il terzo per il 29 dello stesso mese. Luogo ed orario restano invariati.

Lunedì 9 novembre, alla libreria Friuli, Carlo Parri presenta "Nella torre il silenzio, omicidio Pascoli, sicari e mandanti" con proiezione di diapositive e lettura di stralci eseguita da Andreina Tonello.

Giovedì 16 novembre, nell'aula 1 di Palazzo Antonini, la storica dell'arte Michela Caufin presenta il pittore toscano Vittorio Matteo

Corcos molto apprezzato sul finire della Belle Epoque per i ritratti di donne bellissime e di alto rango come regine e principesse.

Lunedì 20 novembre, in occasione del centesimo anno dalla nascita, Italo Calvino viene ricordato con una conferenza esautiva dei relatori Enzo Della Mea e Mario Turello a Palazzo Antonini, dall'intrigante titolo "Cibernetica e fantasmi, i fantasmi della cibernetica", che prende spunto dal saggio del 1967 in cui lo scrittore ipotizza la possibilità che il computer, applicando dei processi combinatori, possa diventare "automa letterario" segnando di fatto la scomparsa dell'autore.

Vincenzo Della Mea, poeta ed informatico, ha recentemente pubblicato una silloge poetica prodotta mediante l'intelligenza artificiale GPT-2 in base a software da lui prodotti.

Il dialogo tra i due relatori indaga sulle ipotesi avanzate da Calvino alla luce di nuovi mezzi tecnologici impiegati nella scrittura e composizione letteraria.

Dal 23 al 25 novembre, nell'aula Gusmani di Palazzo Antonini si svolge la prima edizione della rassegna letteraria "Oltre...i confini" curata da Gianna Maria Tavoschi in collaborazione con Paolo Ciampi e Paola Facchina. Prevede la presentazione di sei autori e autrici del Friuli Venezia Giulia e cinque della Toscana e dei relativi undici libri esposti da altrettanti lettori, cui segue un dialogo tra letterati e studenti dell'Università e del pubblico e termina con il firmacopie.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di superare i confini e le distanze che separano le due regioni, mettendole in contatto con lo strumento letterario. Vengono coinvolti anche giovanissimi studenti dell'Università e dei Licei accanto a gente di mestiere come giornalisti e insegnanti.

Aprono il panorama giovedì 23 novembre,

prima "Tutti gli eroi che conosco" di Michele Arena presentato da Elisa Rosignoli, incentrato sulla ribellione giovanile;

segue "Storie sotto il mare" di Pietro Spirito, presentato da Martina Moretti che parla delle affascinanti imprese dell'uomo per esplorare il mondo sommerso;

infine la raccolta di racconti, storie e leggende toscane, intitolata "La zingara di Montepulciano" di Paolo Ciampi, giornalista e scrittore fiorentino.

Venerdì 24 novembre pomeriggio, è la volta del giallo "Il carteggio di Shakespeare, Venezia: un delitto, un'indagine, una scoperta" di Antonella Favero introdotta da Oscar D'Agostino, giornalista del Messaggero Veneto;

segue la storia della famiglia del novantenne Jacob Rosenstern di cui parla Gianni Zanolin in "Il peso del perdono" esposto da Giulio Fornasiere;

infine un'attualizzazione della celebre fiaba di Pinocchio di Michele Cecchini in dialogo con Angelo Floramo.

Sabato 25 novembre al mattino, prima "I vizi capitali" di Giuseppe O. Longo, una raccolta di racconti in sette capitoli illustrati da Davide Monai e corrispondente appunto ciascuno al proprio vizio;

segue "Casa Erasmus. Diario delle città d'Europa" di Giusy Rossi, analisi sul significato di essere cittadino europeo oggi, a cura di Sara Rovida.

Di pomeriggio, in concomitanza con la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, "La violenza di genere in adolescenza" di Lucia Beltramini presentato da Lucia Turchetto; segue "La cosacca, 1944: una storia d'amore nel Friuli occupato dai Cosacchi" di Fabio Blasetto in dialogo con Agnese Macor;

infine "I libri di Mompracen" di Letizia Renzini e Paolo Ciampi introdotto dalla dottoressa Simona Liguori.

Il 30 novembre, in occasione della Festa della Regione Toscana, concerto al Conservatorio Tomadini con musiche eseguite dal fisarmo-

nicista Andrea Nassivera.

Lunedì 4 dicembre, alla Libreria Moderna, Massimiliano Scudeletti, autore, regista, documentarista, presenta "La laguna dei sogni sbagliati" dialogando con Anna Vallerugo.

Nella trama del romanzo si delinea, sullo sfondo, una Venezia lontana mille miglia dall'immagine di cartolina, un vero e proprio cuore nero visto dagli occhi innocenti di tre piccoli amici.

Il 15 dicembre, nella Scuola Superiore dell'Università di Udine, in via Gemona, Orlando Baroncelli presenta il suo libro "Il volo di Superchi", il grande portiere della Fiorentina nell'indimenticabile vittoria dello scudetto nel campionato 1968/69.

Il libro sarà premiato sabato 16 nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze come Segnalazione d'Onore al Premio Firenze Europa.

Il 20 dicembre l'Associazione è tra i patrocinatori del Premio Internazionale promosso dal Club per l'Unesco di Udine "Udine Città della Pace" consegnato a Leopoldo Terraneo e Mirella Della Valle per le loro benemerite in ambito ecologico. Questo premio nasce da un'idea del Presidente dell'Associazione dei Toscani in FVG Angelo Rossi mentre contestualmente era anche Vice Presidente del Club UNESCO di Udine.

Il 30 dicembre un articolo sul quotidiano cittadino ricorda a chi interessato che parte la quarta edizione del Premio Maldini.



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente
 asSaggi culinari
 della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

INVITO

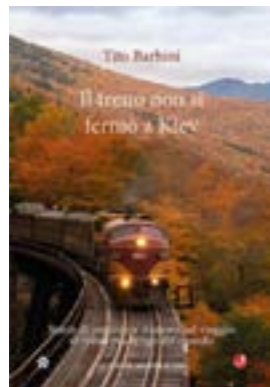
Lunedì 16 gennaio 2023 alle ore 18,00

Libreria FRIULI via Dei Rizzani 1/3 Udine

Tito Barbini presenta

IL TRENO NON SI FERMÒ A KIEV

Storie di gente e stazioni nel viaggio in ferrovia più lungo del mondo



A chi mi domanda, quale è l'obiettivo del mio viaggio, rispondo che non ho nessun obiettivo in testa, vado dove trovo qualcosa che mi incuriosisce, mi intriga, dove comincio a trovarmi a mio agio, a star bene insomma. Piccole storie e luoghi che mi aspettano. Il mondo ne è pieno e non servono troppe domande e risposte. Le storie ferroviarie sono poi una passione inesauribile, una miniera da esplorare e da scavare. Una stazione mi trasmette una luce speciale e i tanti treni senza tempo mi fanno immaginare storie trascorse di gente che parte e arriva. Questo è il mio modo di viaggiare; capitare in un posto per caso, senza guide, né mappe, andare dove c'è qualcosa da raccontare.

Che fare? È una domanda che si rivolse Lenin in un celebre libretto che contò nella rivoluzione russa, ma che in genere non ha risposta. Forse non farò nulla e lascerò vagare i miei pensieri come nuvole oltre le tamerici. E con questo pensiero mi accingo a intraprendere il mio lungo viaggio in treno, vero e immaginario.

Dialogheranno con l'autore Martina Delpiccolo e Romano Vecchiet



Tito Barbini nasce a Cortona nel 1945. In primo piano per decenni, nella politica italiana, all'improvviso non ne senti parlare più. Chiedi e nessuno sa darti notizie. Poi scopri che ha fatto una cosa che molti vorrebbero fare, ma sognano soltanto: dare lo stop alla vita di sempre e partire. Tito Barbini, classe 1945, sindaco di Cortona a 24 anni, poi presidente della Provincia di Arezzo, infine per 15 anni assessore regionale prima all'Urbanistica e poi all'Agricoltura, amico personale di Francois Mitterand. Si mette dietro le spalle tutto questo e intraprende un viaggio lungo cento giorni, che lo porta dalla Patagonia all'Alaska. Cento giorni a piedi e in corriera, per bagaglio uno zaino. Il risultato il libro *Le nuvole non chiedono permesso*. E' ormai, a tempo pieno, scrittore di viaggi. Non solo geografia fisica, paesaggi e luoghi, ma geografia della mente. In

Patagonia o nel Tibet, un mondo altro, fatto di dolori, speranze, delusioni. Ha pubblicato *Le nuvole non chiedono permesso* (Premio Tagete 2007), *Antardide*, (finalista premio Albatros 2008), *Caduti dal muro*, scritto con Paolo Ciampi e premio Scrittore dell'anno Toscana 2009. Sempre con Vallecchi ha pubblicato *I giorni del riso e della pioggia* (2010) e *Il Cacciatore di ombre* (2011). Con l'editore Romano è uscito il libro *Le rughe di Cortona* (2013) e *Parole in viaggio* scritto con Alessandro Agostinelli e Paolo Ciampi. *L'ultimo pirata della Patagonia* Pagliai editore. *L'sola dalle ali di farfalla* scritto con Paolo Ciampi Spartaco editore. *Il fabbricante di giocattoli* Arkadia.

Con il Patrocinio



La collaborazione



Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
 tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it



INVITO

Martedì 6 giugno 2023 ore 18,30

Centro Ernesto Balducci Zugliano piazza della Chiesa 1(Udine)

PRESENTAZIONE



Con proiezione di un **Docufilm** sui preti operai:
Bruno Borghi, Sirio Politi e Renzo Fanfani.

Interverrà don **Paolo Iannaccone**
 Dialogherà con l'autrice **Andrea Bellavite**

Paola Sani, nata a Empoli nel 1968, laureata in Filosofia all'Università degli studi di Pisa, è responsabile del ramo e-commerce di una importante azienda del settore elettrico. Ha ricoperto ruoli istituzionali nella sua città natale. L'impegno nella realtà sociale e culturale empolesse le ha permesso di approfondire la sua sensibilità per le problematiche del territorio. Ha curato, insieme a Andrea Bigalli, il progetto e i testi del docufilm *Preti Operai Borghi Politi Fanfani e l'esperienza toscana* (2020).

Con il Patrocinio



La collaborazione



Associazione
GLI STELLINIANI



Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
 tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it



Nell'ambito del progetto
ALIMENTALAMENTE®
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente
asSaggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

2024

INVITO



Nel 75° anniversario della COSTITUZIONE ITALIANA

L'Associazione propone una serie di incontri:

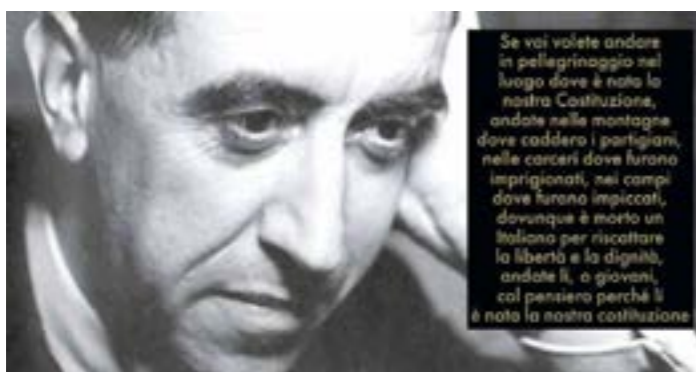
Lunedì 6 nov. 2023 ore 18:00 aula T4 Toppo-Wassermann via Gemona 92

Lunedì 13 nov. ore 18:00 aula Gusmani di Palazzo Antonini via Petracco 8

Mercoledì 29 nov. ore 18:00 aula Gusmani di Palazzo Antonini

“Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica: poteri e rapporti nell'esperienza costituzionale repubblicana”

Relatore: Prof. Dimitri Girotto



Con il Patrocinio
e il sostegno della

il Patrocinio del

La collaborazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



Accesso libero fino ad esaurimento dei posti - Prenotare: prenotazionitoscanifvg@outlook.it

A tutti i partecipanti verrà omaggiata una copia della Costituzione

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it

Il 29 gennaio, in occasione del Giorno della memoria, Gianna Maria Tavoschi tiene la conferenza "L'uomo in cerca di senso" tratta dal libro di Viktor E. Frankl, uno psicologo che per le origini ebraiche ha conosciuto il campo di concentramento, è riuscito a sopravvivere e a fare di questa sua esperienza un libro utile a comprendere la capacità di resistenza che ciascuno può sviluppare in situazioni limite.

Stralci dal testo sono letti da Italo Tavoschi mentre gli intermezzi musicali sono eseguiti dal violino di Nadezda Nadia Petrovic.

Giovedì 15 febbraio, alla biblioteca Joppi Paolo Ciampi presenta il suo ultimo libro "Il babbo di Pinocchio" conversando con Giampaolo Borghello. Il testo racconta un viaggio notturno in una Firenze magica in compagnia del grande autore e della sua creatura.

Venerdì 16 febbraio invece, Paolo Ciampi a Palazzo Antonini dedica il monologo "La gavetta", a quattromila soldati italiani scomparsi con il piroscafo "Oria" nel 1944 durante una tempesta nell'Egeo. Gianni Nistri presta la sua voce al monologo.

I giovani militari stavano per essere trasportati in campi di concentramento tedeschi avendo rifiutato l'arruolamento nelle fila della Repubblica Sociale, diventando così nemici dei nazisti dopo l'armistizio proclamato a settembre.

Il 26 febbraio, nell'ambito delle cerimonie per il Giorno del Ricordo Elio Varutti propone il libro "La patria perduta. Vita quotidiana e testimonianze sul Centro raccol-

ta profughi Giuliano/ Dalmati di Laterina 1946/1963". Il testo raccoglie esperienze di molti esuli dall'Istria dopo il suo passaggio all'ex Jugoslavia.

Dialoga con lo scrittore Cesare Davini mentre porta i suoi saluti Bruna Zuccolin, presidente dell' ANVGD di Udine.

Dal 1° al 3 marzo gita "Dal Mugello a Fiesole" per la mostra a "I Medici, gente del Mugello" allestita a Scarperia nel Palazzo dei Vicari, solenne costruzione risalente al 1300 che ospita anche il Museo dei Ferri Taglienti, varie tipologie di coltelli, pugnali, stiletti, perfino un curioso coltello d'amore, regalo usuale del fidanzato alla futura sposa.

Ci si reca poi al Museo Chini dove ha sede la mostra permanente dell'attività dei Chini nei settori della ceramica e del vetro con splendide raccolte del Liberty italiano dovute a Galileo Chini e a Chino Chini.

Al convento di Montesenario un religioso dell'ordine dei "Servi di Maria" ci guida attraverso la parte sacra dedicata alle funzioni, poi anche nel refettorio e negli spazi di vita monastica, fino all'ampia terrazza che si apre su un panorama a perdita d'occhio nel momento in cui un raggio di sole fugge la coltre di nebbia e le cortine di pioggia.

Il pomeriggio è dedicato al Museo archeologico di Fiesole, ricco di reperti etruschi, romani e greci, raffinati e preziosi.

Dopo la passeggiata lungo gli scavi, ancora fradici di pioggia, fino alle terme romane e al tempio etrusco/romano, visita del Museo Bandini dove una ricca esposizione di

INVITO

Venerdì 5 aprile 2024 ore 17:30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini Università di Udine
 Via Tarcisio Petracco, 8

Caterina Percoto? Piacere di conoscerla A cura di Elisabetta Feruglio



tavole medievali e rinascimentali a fondo oro, opere di ambito fiorentino e toscano dai colori vivaci e brillanti, insieme a sculture in terracotta invetriata realizzate dalla famiglia Della Robbia, ci lasciano piacevolmente ammirati per la grazia e la finezza. Prima della conclusione due parole sull'ospitalità scelta da Gianna che ci porta in una villa del Cinquecento, appartenuta alla famiglia dei Pazzi, edificata in uno splendido giardino solitario attorniato da pruni fioriti ed olivi. Stupenda la sala da pranzo semicircolare con grande vetrata sul verde dove abbiamo gustato le squisite ricette del territorio.

Sulla via del ritorno, sosta a Firenze, nel Centro culturale Itaca, creato da Paolo Ciampi per l'incontro "Toscana e Friuli Venezia Giulia: Omaggio a Pierluigi Cappello e Dino Campana" con la partecipazione del Fogolar Furlan di Firenze.

Il 28 marzo a Palazzo di Toppo Wassermann, Scuola Superiore dell'Università di Udine, ha luogo il tradizionale omaggio/ricordo al Sommo Poeta, chiamato sempre "Dantedì"; quest'anno comprende un intervento del professor De Martino, denominato "Danza delle anime" dal X° canto del Paradiso;

in seguito Carlo Parri parla di "Figure in rima" ovvero delle illustrazioni della Commedia attraverso il tempo.

Venerdì 5 aprile, a Palazzo Antonini, in aula Gusmani, si parla della scrittrice friulana Caterina Percoto, personaggio fuori dalle righe per consuetudini e stile di vita, molto amata e studiata in regione e all'estero oltre che in Italia.

Ne parla la professoressa Elisabetta Feruglio, in una conferenza dal titolo "Caterina Percoto? Piacere di conoscerla", che indaga la vita della scrittrice e il contenuto dei suoi racconti.

La narratrice friulana disegna un affresco dei luoghi e della società del Friuli del suo

tempo con uno sguardo vivo e intelligente rivolto in particolare al mondo femminile.

La professoressa Feruglio ha trovato proprio all'estero molti documenti di cui si è avvalsa per una biografia della Percoto, di preciso presso la Cambridge University, dove ha svolto il dottorato di ricerca.

Per celebrare il Ventennale di fondazione 2004-2024, l'Associazione organizza il concerto dell'orchestra a plectro Città di Codroipo presso la chiesa di Santa Maria Assunta di Udine nel giorno 1° maggio alle ore 18.00; l'evento è aperto alla cittadinanza.

Il 3 maggio, in collaborazione con l'Associazione Culturale Corale Polifonica di Montereale Valcellina, presso l'Auditorium Zanon di Udine, si tiene lo spettacolo teatrale musicale Il CAPODOGLIO: "Rapsodia per Federico" per ricordare il poeta Federico Tavan.

Il ventesimo di fondazione sarà celebrato con vari eventi durante il 2024 tra cui un concerto pucciniano il 30 novembre e un convegno sui toscani nel patriarcato 5 e 6 dicembre.

Con il Patrocinio



la collaborazione



il Patrocinio



Associazione
 GLI STELLINIANI

la collaborazione



unesco
 Member
 della Associazione e Club
 Club per l'UNESCO in Italia



unesco
 Member
 della Associazione e Club
 Club per l'UNESCO in Italia



Rassegna letteraria
21,22,23 novembre 2024
Udine

INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI



Con il patrocinio e il sostegno della



Con il patrocinio di



In collaborazione con



Iniziativa a cura di
Gianna Maria Tavoschi

Con la collaborazione di:
Paolo Ciampi
Paola Facchina
Ass. Mompracem -Firenze

Incontri di 30 minuti
per ciascun autore

Seguirà firma copie

Saranno presenti
le librerie:
Friuli, Gaspari,
Moderna, Tarantola

Associazione dei Toscani
in Friuli Venezia Giulia APS
via A. Diaz 60/A, Udine
tel. 335 6052508 / 338 8949317
toscani@toscani.fvg.it

www.toscani.fvg.it

INVITO

venerdì 16 febbraio 2024 ore 17:30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini Università degli Studi di Udine

Paolo Ciampi presenta

LA GAVETTA L'Oria e le quattromila vite in fondo al mare

Voce recitante Gianni Nistri

Con proiezione di slide



Paolo Ciampi Giornalista e scrittore fiorentino, ha all'attivo una quarantina di libri con diversi premi nazionali e adattamenti teatrali. Si occupa in particolare di personaggi nascosti nelle pieghe della Storia, di storie di luoghi e di viaggi. Selezionato due volte per lo Strega, tra i riconoscimenti si segnalano tra l'altro lo "Spadolini", il "Sergio Maldini" e l'"Albatros Città di Palestrina" (giuria dei ragazzi) per la narrativa di viaggio, il "Villa Morosini" e il premio "Li omini boni devono sapere" di Vinci, per la comunicazione e divulgazione scientifica. Gli ultimi libri sono La zingara di Montepulciano (Bottega Errante) e Il babbo di Pinocchio (Arkadia). È molto attivo nella promozione degli aspetti sociali della lettura e da anni partecipa a incontri e percorsi didattici nelle scuole sui temi del giornalismo, della memoria, della lettura, della scrittura di viaggio. Promuove cammini e passeggiate letterarie, in particolare con associazioni di cammino e ong. Insieme ad alcuni amici del mondo del giornalismo e dell'editoria ha fondato i libri di Mompacem, associazione per la promozione della lettura e piccolo editore che organizza anche le rassegne Passi Parole Sogni nei borghi e nelle località dell'Appennino.



Gianni Nistri Attore nelle produzioni teatrali rappresentate in Italia e all'estero: del Teatro Udinese di Prosa diretto da Federico Esposito; del Piccolo Teatro Città di Udine diretto da Rodolfo Castiglione; dell'Associazione Teatrale Baraban diretta da Italo Tavošchi. Fra gli autori rappresentati figurano Eschilo, Euripide, Boccaccio, Machiavelli, Shakespeare, Goldoni, Schiller, Pirandello, Squarzina, Frisch, Wesker, Labiche, Beckett. Significativi i ruoli interpretati in numerosi allestimenti di testi teatrali friulani, fra i quali "Strissant vie pe' gnot" di Luigi Candoni, "I tures tal Friül" di Pier Paolo Pasolini, la liturgia poetica "Padre Turoldo: Fede e poesia", e inoltre in testi di Alviro Negro, Renato Appi, Lelo Cjanton. Ha partecipato come voce recitante a trasmissioni radiofoniche in friulano irradiate dalla RAI del Friuli Venezia Giulia con la regia di Ugo Amodeo e Ruggero Winther.

Con il patrocinio



Comune di Udine



ASSOCIAZIONE
Gli Stellanari

La collaborazione





Friuli Venezia Giulia e Toscana
si incontrano



CICLOVIA ALPE ADRIA PONTEBBA – MALBORGHETTO Giovedì 18 luglio 2024

Ore 9.00 Ritrovo al parcheggio principale del Parco Tematico Bobaschgraben, strada Pontebba-Pramollo; Visita guidata del Parco con **Simone del Negro**:
 Ore 11.00 visita guidata al Museo storico della grande guerra di Pontebba presso il Municipio, piazza Garibaldi. Offerta libera a favore dell'Associazione **"Quello che le montagne restituiscono"**.
 Ore 12.30 pranzo al Ristorante All'Orso, menù prefissato a € 25 (Prenotazione obbligatoria al 335 6052508, entro il 15.07.2024)
 Ore 15.00 ritrovo presso l'ufficio turistico di Pontebba, via Mazzini 32: percorso a piedi MACA (Museo A Cielo Aperto) dal punto MACA n 1. Visita guidata con **Arianna Donadelli** dalla Chiesa di San Giovanni al Duomo di Pontebba.
 Sosta sotto il noce secolare in Piazza Papa Giovanni Paolo II, e ascolto di testi poetici di **Chiara Natalie Focacci**. Letture di **Gianna Maria Tivoschi**
 Passeggiata adatta a tutta la famiglia. Cerca il primo MACA, Scansiona il QR CODE.
 Ore 17.30 Palazzo Veneziano a Malborghetto: Presentazione dei libri: "Titanic, Storia di un Sogno" di **Dario Becattini** presentato da **Giovanni Svava**, "Il battaglione dimenticato" di **Simone del Negro** e **Flavio Azzola** Presentato da **Raoul Pupo**.
 Ore 19.00 Cena alla Trattoria "Al Paesello" a S. Leopoldo, menù prefissato a € 15 (Prenotazione obbligatoria al 335 6052508 entro il 15.07.2024)
 Ore 21.00 Sala Consigliare Municipio Pontebba Presentazione del libro di **Raoul Pupo** "Adriatico Amarissimo" con **Gianfranco Scialino**.

Patrocinio e sostegno di



Patrocinio e collaborazione dei Comuni di



RESIUTTA CHIUSAFORTE PONTEBBA MALBORGHETTO VALBRUNA

Collaborazione con



Friuli Venezia Giulia e Toscana
si incontrano

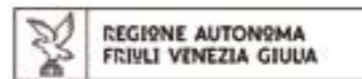


CICLOVIA ALPE ADRIA 18-19-20 luglio 2024

Tre giorni di *Passi, Bici, Parole...*
 con presentazioni di libri in cui gli scrittori dialogheranno con i presentatori e il pubblico delle località attraversate dalla *ciclovia Alpe Adria*, nel tratto di RESIUTTA, CHIUSAFORTE, PONTEBBA, MALBORGHETTO-VALBRUNA.
 Per persone d'ogni età, un viaggio dai passi alle parole, con trasferimenti in bici, molti eventi culturali e musicali. L'esplorazione dei borghi è accompagnata da assaggi delle specialità gastronomiche del FVG, della Val Canale e del Canal del Ferro. Pernottamenti in Val Canale.
 In altre parole un modo per far conoscere e promuovere un angolo del territorio friulano e offrire un'occasione divertente di ospitalità.

per il programma completo consultare il sito:
www.toscani.fvg.it
 cell. 335 6052508 / 338 8949317

Patrocinio e sostegno di



Patrocinio e collaborazione dei Comuni di



RESIUTTA CHIUSAFORTE PONTEBBA MALBORGHETTO VALBRUNA

collaborazione con



con la collaborazione dell'Ass. *i libri di Mompracem*, di Paolo Ciampi e Paola Facchina

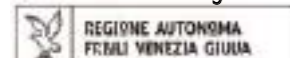




CICLOVIA ALPE ADRIA CHIUSAFORTE Venerdì 19 luglio 2024

Ore 9.00 ritrovo presso la Trattoria al Fontanon di Goriuda. Colazione libera con le ottime torte del luogo.
 Ore 9.30 Visita guidata dai "Giovins di Scluse" lungo il sentiero della cascata di Goriuda. Passeggiata a passo lento con lettura di testi poetici: **Pierluigi Cappello** *incontra Dino Campana* e **Chiara Natalie Focacci**; Letture di **Gianni Nistri** e di **Gianna Maria Tivoschi**
 Ore 10.30 partenza verso la Stazione di Chiusaforte.
 Ore 11.00 Stazione di Chiusaforte. **Autori del FVG e della Toscana si incontrano:** **Romano Vecchiet** "Quel lento viaggio in collina" presentato da **Elisabetta Brunello Zanitti**. **Pietro Mastromonaco** "Attesa alla Stazione, Racconti dal Treno" presentato da **Romano Vecchiet**. **Chiara Natalie Focacci** "Raccolta di poesie" Presentazione e lettura di **Gianna Maria Tivoschi** e di **Paola Facchina**, da "La notte è come se vedessi" e "I poeti di via Margutta".
 Ore 13.00 Pranzo presso la Stazione di Chiusaforte. Menù prefissato a € 20. (Prenotazione al 335 6052508 entro il 15.07.2024)
 A Chiusaforte è possibile noleggiare Biciclette tradizionali per il percorso Chiusaforte-Resiutta-Chiusaforte. A Resiutta bici elettriche.
 Ore 15.30 In bici lungo la ciclovia da Chiusaforte a Resiutta. Adatto ai bambini.
 Ore 16.30 Stazione di Resiutta, **Libri in Littorina: Stefano Corazzini** "Cerca Trova. Leonardo da Vinci e la Battaglia di Anghiari" presentato da **Davide Monai**. **Fulvio Ronchese** "Mi emigro per magnar" presentato da **Cristina Savoia**.
 Ore 19.00 Cena alla Stazione di Chiusaforte. Menù prefissato a € 18 (Prenotazione al 3356052508 entro il 15.07.2024)
 Ore 21.00 Sala consigliare del Comune di Chiusaforte con **Paolo Ciampi** e "La gavetta. L'Oria e le quattromila vite in fondo al mare", Letture di **Gianni Nistri**. A seguire **Villotte friulane** del Coro di Chiusaforte.

Patrocino e sostegno di



Patrocino e collaborazione dei Comuni di



RESIUTTA



CHIUSAFORTE



PONTEBBA



MALBORGHETTO VALBRUNA



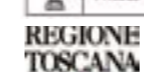
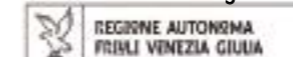
Collaborazione con



CICLOVIA ALPE ADRIA MALBORGHETTO-VALBRUNA Sabato 20 luglio 2024

Ore 9.00 Val Saisera di Valbruna: Sentiero degli alberi di risonanza, bella passeggiata non impegnativa.
 Ore 11.00. Ritrovo presso il Centro sportivo da Miky, via Strachizza 1, Malborghetto. Bicilettata fino a Ugovizza e ritorno al Centro sportivo da Miky. Affitto biciclette al **BIKE Rent Sport** senza confini, via Stazione 10, Ugovizza. Prenotare al 340 4816798
 Ore 12.00 Merenda concordata alla Baita da Miky (prenotazione obbligatoria al 335 6052508 entro il 15 luglio 2024)
 Ore 15.00 Palazzetto Veneziano, via Bamberga, di fronte alla Chiesa Gotica. Visita libera al Museo Etnografico e alla mostra Risonanze (Ticket alla cassa)
 Ore 16.30 Presentazione libri: **Luigi De Rosà** "Un alchimista a Villecollefelegato" presentato da **Raffaella Plos**.
 Ore 17.15 **Tito Barbini** "Storia di amori e migrazioni sull'isola dalle ali di farfalla" presentato da **Gianna Maria Tivoschi**
 Ore 18.30 Palazzetto Veneziano, via Bamberga, Malborghetto Concerto dell'**Orchestra Fiati** di Trieste
 Ore 20.00 Cena presso il Ristorante dell'Hotel All'Orso Menù prefissato a € 25 (prenotazione obbligatoria al 335 6052508 entro il 15 luglio 2024)

Patrocino e sostegno di



Patrocino e collaborazione dei Comuni di



RESIUTTA



CHIUSAFORTE



PONTEBBA



MALBORGHETTO VALBRUNA



Collaborazione con



Con questo concerto si è dato inizio agli eventi in occasione del 20° anno di fondazione dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS che si concluderanno il 5,6 dicembre 2024 con il Convegno "Sulla presenza toscana in Friuli nel Medioevo".



INVITO

**In occasione del ventennale di Fondazione 2004 / 2024
l'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS**

invita

Mercoledì 1 maggio 2024 alle ore 18:00

Nella Chiesa di Santa Maria Assunta via Cadore 11 Udine

Ingresso con le auto da via Martignacco 60 interno 3

al CONCERTO



DELL' ORCHESTRA A PLETTRO CITTÀ DI CODROIPO
Direttore **PABLO DESPEYROUX**

Partecipazione gratuita

Patrocinio e sostegno



Patrocinio



Comune di Udine



Associazione
GLI STELLINIANI

Collaborazione



IL LATINO NON HA ETÀ

Lunedì 7 ottobre 2024, ore 18

Marco Bergamasco e Armando Pisani

Liceo scientifico Michelangelo Buonarroti, Monfalcone

Una lezione atomica, tra fisica e latino

Lunedì 14 ottobre 2024, ore 18

Alessio Sokol

Liceo classico Dante Alighieri, Gorizia

Marco Fucecchi

Università di Udine

Gli eroi (anche transgender) son tutti giovani e belli

Lunedì 21 ottobre 2024, ore 18

Monica Delfabro

Liceo classico Stellini, Udine

Roberta Costantini

Liceo classico Stellini, Udine

L'arte di invecchiare

CICLO DI CONFERENZE

**SALA CONFERENZE
FONDAZIONE FRIULI
VIA GEMONA 1, UDINE**

Con il patrocinio e il sostegno della



Con il patrocinio di



In collaborazione con



Nell'ambito del progetto **ALIMENTALMENTE®**
Letture e dintorni, incontri con l'autore,
contorni d'arte, echi d'ambiente e saggi culinari
della Toscana e del Friuli Venezia Giulia

Associazione dei Toscani
in Friuli Venezia Giulia APS
via A. Diaz 60/A, Udine
tel. 335 6052508 / 338 8949317
toscani@toscani.fvg.it

www.toscani.fvg.it



ALIMENTALAMENTE®
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente e
 asSaggi culinari della Toscana e del
 Friuli Venezia Giulia



ALIMENTALAMENTE®
 Lettura e dintorni, incontri con l'autore,
 contorni d'arte, echi d'ambiente e
 asSaggi culinari della Toscana e del
 Friuli Venezia Giulia

INVITO

Giovedì 31 ottobre 2024 alle ore 17:30

Aula Gusmani di Palazzo Antonini Università di Udine

Giacomo Puccini: caccia, cucina e musica.

Aspetti insoliti della biografia del grande Maestro



Relatore **Flaviano Bosco** - Letture di **Andreina Tonello**

Momenti musicali eseguiti dalla flautista **Sofia Pennino**

Con il Patrocinio
e il sostegno della



Comune di Udine



Associazione
Gli STELLINIANI



UNESCO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

la collaborazione

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
 tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it



Centenario di Giacomo Puccini e festa della Regione Toscana



**Lunedì 2 dicembre 2024
alle ore 18:00**

nella **Sala Madrassi** in via Gemona 66, Udine

Le PICS Ensemble

eseguiranno un concerto con musiche di
Puccini e Dubois

Presenta **Martina Delpiccolo**



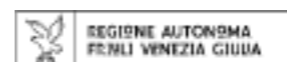
è un doppio quintetto, archi e fiati, nato a giugno 2020, costituito da musiciste professioniste accumulate dalla voglia di mettersi in gioco, nonostante le avversità, dalla volontà di trasmettere e far conoscere la musica da camera per ensemble misto, in una veste interamente al femminile, dal pensiero che la musica non smetterà mai di appassionare e dal legame ad una terra, quella friulana. Forte è la spinta verso culture differenti, lo scopo de Le Pics ensemble è proprio quello di proporre al panorama concertistico locale, e non solo, programmi cameristici eterogenei, sia del passato che contemporanei, attraverso l'esplorazione di tutte le possibili combinazioni che questo organico permette.



Con il Patrocinio e sostegno della



REGIONE
TOSCANA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

il Patrocinio del



Comune di Udine



Associazione
GLI STELLINIANI

la collaborazione



UNESCO

Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
 tel.335.6052508 -338.8949317 - www.toscani.fvg.it - toscani@toscani.fvg.it

STATUTO

Articolo 1 – Costituzione

1. E' costituita l'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS, Codice fiscale 94090570303 in seguito indicata con il termine "Associazione", iscritta nel Registro regionale del Friuli Venezia Giulia al n°352.

Essa è apolitica e si ispira ai principi di democraticità e pluralismo. Non ci sono limiti e discriminazioni nell'accesso e partecipazione alla vita associativa.

Articolo 2 – Sede

1. L'Associazione ha sede legale in UDINE – via Armando Diaz n. 60

Articolo 3 – Scopi

1. L'Associazione, esercita in via principale attività di interesse generale riconducibili all'art.5 comma 1, lettere i), k), t) del D.Lgs 117/2017 per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e precisamente:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

2. L'Associazione può esercitare inoltre ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 117/2017 le finalità di seguito riportate:

- a) sviluppare il senso di appartenenza alla regione d'origine;
- b) valorizzare e diffondere la tradizione culturale toscana in relazione alla realtà socio-economica del Friuli Venezia Giulia mediante occasioni di approfondimenti culturali
- c) favorire e sviluppare attività interculturali, sportive, ricreative e sociali in collaborazione con gli enti locali e le associazioni di categoria.
- d) promuovere l'integrazione dei soci nel con-

testo sociale del Friuli Venezia Giulia;

e) curare i rapporti con la Regione Toscana e con la Regione Friuli Venezia Giulia per offrire loro collaborazione e riceverne aiuto nei termini della legislazione vigente.

f) promuovere le attività prevalentemente in favore di propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati

3 L'Associazione, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali potrà:

- a) organizzare iniziative occasionali di incontri culturali e turistici, convegni, seminari, manifestazioni, intrattenimenti, spettacoli.
- b) realizzare oggetti e gestire sponsorizzazioni;
- c) svolgere attività di promozione e comunicazione;
- e) attuare rapporti di solidarietà con le Associazioni aventi scopi affini.
- f) costituire un Comitato Organizzatore per la gestione delle iniziative;

Articolo 4 – Durata

1. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 5 – Soci

1. I Soci dell'Associazione si distinguono in Soci ordinari, Soci onorari, Soci simpatizzanti, Soci sostenitori e devono godere dei diritti civili ed offrire garanzia di serietà ed operosità. Tutte le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli eventuali enti giuridici associati, sono eleggibili alle cariche sociali.

2. Sono soci ordinari i nati da almeno un genitore toscano e residenti in Friuli Venezia Giulia o in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, aventi almeno uno dei genitori toscano o di discendenza toscana.

3. L'ammissione dei soci spetta al giudizio dell'Organo di Amministrazione dell'Associazione. L'eventuale mancata ammissione deve essere motivata e comunicata all'interessato

entro 60 giorni dalla decisione dell'Organo di Amministrazione.

4. Possono essere soci onorari gli enti, le associazioni o altri enti del Terzo settore o le persone che, pur non di origine toscana, svolgono attività sociali e morali attinenti alle finalità dell'Associazione e ne aiutino in qualunque modo l'attività. L'ammissione di Enti, Associazioni e persone quali soci onorari è fatta con delibera dell'Organo di Amministrazione regionale in ogni caso il numero di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro non deve essere superiore al 50% del numero delle APS (art.35 comma 3 D.Lgs 117/2017).

5 Sono soci simpatizzanti i familiari dei soci ordinari e tutti coloro che desiderano associarsi.

6 Sono soci sostenitori coloro che si impegnano a sostenere le attività del sodalizio con contributi significativi.

7 I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali e contabili previa richiesta scritta indirizzata al Presidente. La consultazione dovrà avvenire presso la sede sociale nell'orario previsto di apertura dell'ufficio stabilito dall'Organo d'Amministrazione.

8 L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa

9 Il numero degli associati in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

10 Recesso ed esclusione del socio.

a) La qualità di socio si perde per decesso, dimissione, esclusione, mancato versamento della quota associativa annuale, radiazione per comportamenti diffamatori o in contrasto con le finalità dell'associazione.

b) Ciascun socio può, in qualsiasi momento, recedere, dando opportuna comunicazione scritta; in tal caso non ha diritto ad alcuna forma di rimborso della quota associativa annuale, delle donazioni, dei contributi e di ogni altra elargizione.

c) Il socio che ha comportamenti lesivi, diffam-

matori, contrari ai doveri indicati dal presente statuto, che non ottempera alle disposizioni regolamentari o alle delibere dell'Organo di Amministrazione, che svolge attività in contrasto o in concorrenza ovvero in caso di conflitto d'interesse, può essere escluso o radiato dall'associazione. Il provvedimento di esclusione o radiazione è di competenza in via esclusiva da parte dell'Organo di Amministrazione, sentito il parere del Collegio dei Probiviri.

d) Il socio escluso o i parenti del socio deceduto non potranno vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né reclamare il rimborso dei contributi versati.

11 I Soci hanno l'obbligo:

a) di versare la quota associativa all'Associazione all'atto dell'iscrizione e di rinnovarla entro il 31 marzo..

b) di collaborare secondo le possibilità e capacità al conseguimento dei fini dell'Associazione;

c) di offrire ovunque esempio di operosità, di lealtà, di serietà e di educazione civica.

La durata associativa coincide con l'anno solare.

Articolo 6 – Organi Sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

1) l'Assemblea Regionale dei Soci;

2) l'Organo di Amministrazione

2) il Presidente;

3) il Vice Presidente vicario del Presidente;

4) il vice Presidente;

5) il Segretario Generale;

6) il Tesoriere – Economo;

8) il Collegio dei Revisori dei Conti;

9) il Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sono gratuite. Tuttavia può essere determinato da parte dell'Organo di Amministrazione il rimborso di spese documentate inerenti le attività associative qualora sussista la disponibilità economica.

Articolo 7 – Assemblea Regionale

1 L'Assemblea degli associati è sovrana; è convocata in seduta ordinaria e straordinaria dall'Organo di Amministrazione con avviso inviato agli associati aventi diritto almeno quindi-

ci giorni prima della data della riunione tramite posta anche elettronica o a mezzo di comunicato stampa.

2. L'avviso deve contenere l'indicazione della sede, la data, l'ora della riunione e l'elenco degli oggetti all'ordine del giorno, sia per la prima che per la seconda convocazione.

3. L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata almeno una volta all'anno in prima convocazione il 29 aprile e in seconda convocazione il 30 Aprile. Qualora il 29 Aprile coincida con un giorno prefestivo, l'assemblea ordinaria verrà rinviata al primo giorno successivo non festivo.

4. Ulteriori convocazioni possono avvenire in qualsiasi momento ad iniziativa del Presidente dell'Organo di amministrazione di almeno due amministratori o su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati aventi diritto.

Articolo 8 – Partecipazione all'Assemblea

1. Partecipano all'Assemblea, con diritto di voto tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa e con anzianità di iscrizione di almeno sei mesi.

2. La partecipazione è strettamente personale. E' prevista la possibilità di delega ad altri associati aventi diritto di voto; ciascun associato, tuttavia, può essere portatore di una sola delega.

Articolo 9 – Costituzione dell'Assemblea

1. L'Assemblea in seduta ordinaria è validamente costituita:

a) in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto;

b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto.

2. L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita:

a) in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto;

b) in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto.

c) in terza convocazione, che comunque non

potrà essere fissata prima della decorrenza di 15 giorni dalla seconda, qualunque sia il numero dei soci presenti, aventi diritto di voto.

3. Per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le assemblee ordinaria e straordinaria sono presiedute dal Presidente dell'Organo di Amministrazione, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario.

Ogni socio ha diritto ad un voto.

Articolo 10 – Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha le seguenti competenze indelegabili:

a) Nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

b) Approva il bilancio di esercizio;

c) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 117/2017), e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

d) Delibera, con maggioranza qualificata sulle modificazioni dello Statuto (ex art. 21 comma 2 del C.C.);

e) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

f) Delibera, con maggioranza qualificata , lo scioglimento (ex art. 21 comma 3 del C.C.), la trasformazione , la fusione o la scissione dell'Associazione;

g) Delibera sugli altri oggetti previsti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;

h) Elegge l'Organo di amministrazione e all'interno del quale vengono assegnate le cariche previste dallo Statuto.

i) delibera sulla relazione dell'attività sociale e finanziaria presentata dal Presidente e sulle linee programmatiche nonché sul rendiconto consuntivo e sul bilancio preventivo;

j) emana il Regolamento di attuazione del presente Statuto e gli altri Regolamenti che si

rendessero necessari per il raggiungimento degli scopi associativi su proposta dell'Organo di amministrazione

k) Indirizza tutte le attività dell'Associazione;

l) Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti

2. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole di due terzi dei soci aventi diritto di voto: in seconda e in terza convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 11 - Tipologia delle Assemblee

1. L'Assemblea si riunisce nel luogo stabilito dall'Organo di Amministrazione; hanno diritto di parteciparvi tutti i soci iscritti.

Essa ha competenza generale su tutte le materie riguardanti la vita associativa.

Articolo 12 Compiti dell'Organo di Amministrazione

1. L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 9 nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni e sono rieleggibili. Ed è composto dal Presidente, dal Vice Presidente vicario, dal Vice Presidente e dagli Amministratori.

2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

3. Il voto non può essere espresso per rappresentanza.

4. Si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta di almeno due amministratori e comunque una volta all'anno per l'elaborazione e l'approvazione dei bilanci.

5. E' presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice presidente vicario.

6. In ogni seduta verrà redatto un verbale scritto dal Segretario verbalizzante e sottoscritto dal Presidente.



7. Ogni amministratore ha obbligo di presenza salvo in caso di preventiva giustificazione.

8. Qualora un membro dell'Organo di Amministrazione effettui tre assenze consecutive ingiustificate decade dalla carica rivestita.

9. La convocazione avviene a mezzo di comunicazione scritta o mediante posta elettronica e viene inviata almeno 5 giorni prima della convocazione dall'Organo di amministrazione. In caso di urgenza può essere convocata un giorno prima anche mediante comunicazione telefonica.

10. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più amministratori per dimissioni o cessati per altre cause, subentreranno i primi tra coloro che siano risultati "non eletti" in occasione delle procedure di nomina dell'Organo nell'ordine di preferenza da esse risultante.

11. Provvede alla nomina di rappresentanti di zona dell'associazione.

Articolo 13 - Compiti del Presidente

1. Il Presidente Regionale:

- a) Ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione;
- c) Vigila sulla vita sociale dell'Associazione;
- d) Dà puntuale esecuzione alle delibere dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione e ne vigila l'applicazione.
- e) Verifica che le decisioni dell'Assemblea e dell'Organo di amministrazione siano coerenti con le linee statutarie nonché con le norme di Legge vigenti.
- f) Controlla e verifica l'andamento amministrativo.
- g) Sottoscrive la comunicazione di convocazione e ne verifica la formulazione dell'ordine del giorno.
- h) Sottoscrive i verbali dell'Organo di amministrazione e delle Assemblee.
- i) Firma tutti gli atti dell'Associazione.
- l) Nelle situazioni di urgenza ed improrogabilità ha competenza decisionale in coerenza con le

linee statutarie, fatta salva la successiva ratifica da parte dell'Organo di Amministrazione.

Articolo 14- Vice Presidenti

1. Il Vice Presidente vicario viene scelto dal Presidente fra i due vicepresidenti; sostituisce in caso di impedimento o di assenza il Presidente, assumendone i compiti e le prerogative.

2. Può essere delegato esplicitamente dal Presidente alla trattazione di particolari problematiche, tenendolo costantemente informato.

3. Qualora anche il Vice Presidente vicario fosse indisponibile, la carica sarà temporaneamente assunta dall'altro Vice Presidente. In caso di indisponibilità di quest'ultimo la carica di vice Presidente sarà assunta dall'amministratore più anziano di iscrizione all'Associazione dell'Organo di Amministrazione.

Articolo 15 - Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato dall'Organo di Amministrazione su proposta del Presidente fra i Soci che posseggano provate capacità tecniche;

2. Il Segretario Generale deve partecipare ai lavori dell'Organo di Amministrazione senza diritto di voto.

3. Compiti del Segretario Generale sono:

- a) dirigere l'Ufficio di Presidenza secondo le direttive del Presidente e dell'Organo di Amministrazione
 - b) controfirmare gli atti sociali e contabili;
 - c) redigere i verbali delle riunioni di tutti gli Organi a cui partecipa;
 - d) curare l'esecuzione delle delibere dell'Organo di Amministrazione;
 - f) vigilare sull'attività del Tesoriere - Economo.
- Il Segretario Generale potrà avvalersi della collaborazione di altri Soci per lo svolgimento di attività sociali, previa approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Articolo 16 - Tesoriere - Economo

Il Tesoriere economo è nominato dall'Organo di Amministrazione su proposta

del Presidente fra i soci che posseggano provate capacità tecniche.

1. Il Tesoriere ed Economo ha il compito di:

- a) curare la tenuta delle scritture contabili;
- b) provvedere al servizio di cassa con l'obbligo di renderne conto ad ogni riunione dell'Organo di Amministrazione
- c) custodire ed aggiornare gli inventari dei beni mobili ed immobili.

2. Il Tesoriere - Economo può tenere, in cassa, per i bisogni correnti, una somma non superiore a quella autorizzata dall'Organo di amministrazione. Gli importi eccedenti vanno depositati presso un Istituto di Credito.

Articolo 17 - Compiti dell'Organo di amministrazione

1. All'Organo di Amministrazione spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o il presente Statuto attribuiscono ad altri Organi associativi. Ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione degli scopi dell'Associazione.

2. Esso deve riunirsi per lo meno una volta ogni due mesi e comunque, per la chiusura dell'esercizio sociale e per deliberare sul rendiconto consuntivo e sul bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

3 Apporta modifiche al presente Statuto nel rispetto degli art. 1,2 e 3 dello stesso.

4 Cura l'esecuzione delle delibere assembleari

5 Convoca le assemblee.

6 Predisporre il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art.13 commi 1,2 e dall'art. 14 comma 1 D.Lgs 117/2017 e con decorrenza 1 gennaio 31 dicembre. Il bilancio annuale viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

7 Predisporre gli adempimenti di cui all'art. 15 del D. Lgs

8 Elabora il regolamento interno che comunque dovrà essere approvato dall'assemblea

9 Contrae prestiti e apre conto correnti.

10 Delibera sulle operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

11 Delibera la stipulazione di contratti.

12 Cura la tenuta di libri sociali e contabili.

13 Decide la somma da tenere in cassa per i bisogni correnti.

14 Può delegare la firma a un membro dell'Organo di amministrazione indicando i limiti operativi.

Articolo 18- Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea anche fra non soci.

2. Spetta ad esso il controllo sulla regolare tenuta della contabilità, sia in sede regionale che sezionale.

3. Dovrà redigere una relazione annuale ai bilanci e potrà procedere ad atti di ispezione.

4. I Revisori dei conti durano in carica quattro anni.

Articolo 19- Organo di controllo

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art 30 comma 2 D.Lgs n.117/2017 l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di controllo, anche monocratico

19 Bis)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 comma1 del D.Lgs numero 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Articolo 20 - Collegio dei Proviviri

1. Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea.

2. Ad esso è devoluta, su istanza di una qualsiasi delle parti contendenti, la risoluzione delle controversie tra i Soci e tra Soci e l'Associazione ed i suoi Organi Amministrativi, in relazione alla interpretazione ed esecuzione del presente Statuto.

Spetta ad esso anche giudicare, su istanza di qualunque iscritto in regola con i suoi adempi-

menti statutari o di un qualsiasi Organo associativo, dei rapporti disciplinari interni alla vita dell'Associazione e fare proposte agli Organi competenti per i provvedimenti da adottare.

3. I Proviviri durano in carica quattro anni.

Articolo 21 - Attività di volontariato e risorse

1. L'associazione potrà avvalersi di volontari non occasionali nello svolgimento delle proprie attività. Gli aderenti all'associazione che svolgono attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi. A tal fine viene tenuto il Registro dei Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione. Sono esclusi rimborsi di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione con le modalità e i contenuti dell'Articolo 17 CTS, comma 3.

2. L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo l'articolo 17 CTS, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale, con i limiti fissati dall'articolo 36 CTS.

Articolo 22 - Patrimonio e fondo comune

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, da donazioni, lasciti, erogazioni, contributi di Enti Pubblici e Privati e di persone fisiche, da contributi versati dai soci, dovuti o volontari.

2. Il patrimonio è amministrato dall'Organo di amministrazione ed è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusi-

vo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3 E' fatto divieto di ripartire e/ o distribuire, anche indirettamente utili ed avanzi di gestione, fondi e risorse comunque denominate a tutti gli associati, amministratori e altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4 E' fatto obbligo di utilizzare l'eventuale avanzo di gestione nelle attività istituzionali previste dallo Statuto.

5 In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge ad altri enti del Terzo settore o fini utilità sociale nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Articolo 23 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 24

Per quanto non previsto nel presente Statuto e nell'atto costitutivo si applicano le norme del Codice Civile e della legislazione nazionale o regionale vigenti in materia di Associazionismo.

Articolo 25 - Modifica dello Statuto

Le modifiche dello Statuto devono essere deliberate dall'Assemblea Straordinaria su richiesta dell'Organo di amministrazione o su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto.

Registrato in data 8 ottobre 2022

ORGANO D'AMMINISTRAZIONE QUADRIENNIO 2021-2025

| | |
|-----------------------------------|--|
| ROSSI Angelo | Presidente |
| ZINI Roberto | Vice Presidente vicario con delega a Tesoriere |
| BARGAGLI Raffaello | Vice Presidente |
| LASAPONARA Leonarda (Dina) | Segretaria generale |
| ZUIANI Fabiano | Amministratore |
| GORLATO Daria | Amministratrice |
| DAVINI Cesare | Amministratore |
| REGINI Gabriella | Amministratrice |
| VUANO Patrizia | Amministratrice |

REVISORI DEI CONTI

| | |
|-----------------------|----------------------|
| MONDINI Chiara | Presidente |
| DON Claudia | Componente effettiva |
| ORTIS Laura | Componente effettiva |

REVISORI SUPPLENTI

GOBESSI Anna
ORTIS Angela

PROBIVIRI

DEGRASSI Donata
DE CASTELLO Valentino
TORELLI Manfredo

Aggiornato al 27 maggio 2024

ASSOCIAZIONE
DEI TOSCANI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA APS

2004 - 2024

Pubblicazione a cura
dell'Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia APS

Via A. Diaz, 60/A 33100 Udine
www.toscani.fvg.it
toscani@toscani.fvg.it
3356052508 -3388949317



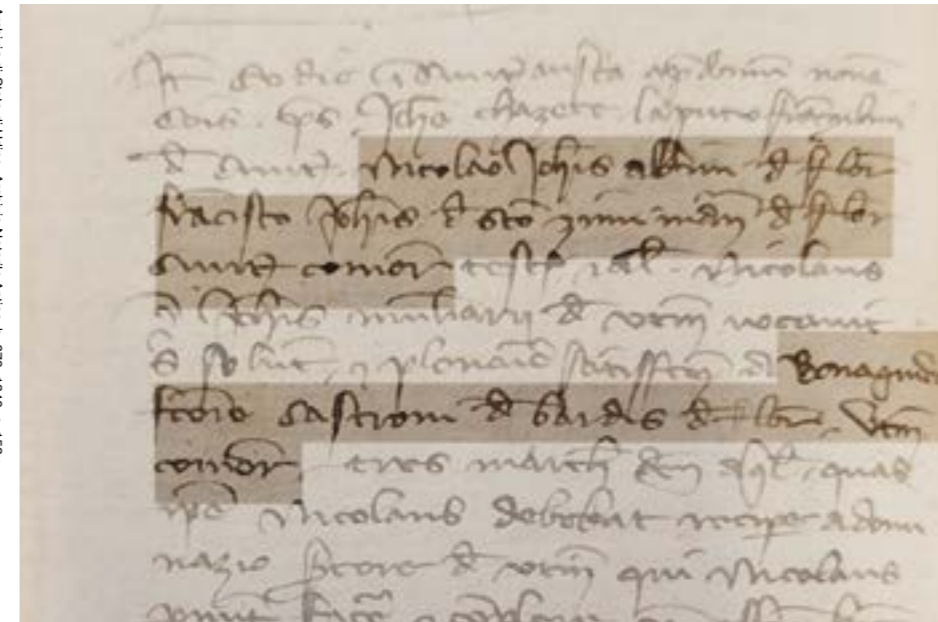
Testi e immagini curate da
GABRIELLA REGINI
ANGELO ROSSI
LEONARDA LASAPONARA

in collaborazione con
I LIBRI DI MOMPRACEM
via San Domenico 22
50133 Firenze
info@ilibridimompracem.it
<https://ilibridimompracem.it/>
Direzione editoriale: **PAOLO CIAMPI**

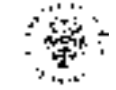
Impaginazione grafica
MARCELLO BAZZANI

Finito di stampare nel novembre 2024

È vietata la riproduzione totale e parziale del testo senza l'autorizzazione
del curatore e dell'Associazione dei Toscani in FVG APS



In collaborazione con



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

DIPARTIMENTO DI STUDI
UMANISTICI E DEL
PATRIMONIO CULTURALE

SULLA PRESENZA TOSCANA IN FRIULI NEL MEDIOEVO

GIOVEDÌ, 5 DICEMBRE 2024, ORE 14.00
UDINE, VIA PALLADIO 8, PALAZZO FLORIO, SALA FLORIO

Bruno Figliuolo

Reti commerciali e finanziarie
tra le compagnie toscane in Friuli nel Due e Trecento

Tommaso Vidal

Legami persistenti: i Fiorentini a Udine
e i rapporti con la madrepatria (XIV-XV secolo)

Attilio Tassone

I Toscani a Spilimbergo (secoli XIV-XV)

Davide Monai

La presenza toscana a Cividale nel XIV secolo

VENERDÌ, 6 DICEMBRE 2024, ORE 10.00
UDINE, VIA GEMONA 92,
PALAZZO GARZOLINI DI TOPPO WASSERMANN, AULA T2

Francesco Bettarini

I Toscani operanti in Friuli nelle fonti fiscali fiorentine

Alberto Cancellara

1345: *licenza di confiscare*. Rappresaglie
contro il patriarcato di Aquileia tra le carte della mercanzia fiorentina

Andrea Tilatti

Devozioni private e culti pubblici a Udine
nel Quattrocento: influssi toscani o comune sentire?

Matteo Venier

Sulla ricezione di Dante e Petrarca
nel Quattrocento friulano: il caso del "Rimedio amoroso" di Pietro Edo

Elisabetta Scarton

Osservazioni conclusive

Con il patrocinio e il sostegno della

REGIONE
TOSCANA



Con il patrocinio di



COMUNE
DI UDINE



In collaborazione con



ASSOCIAZIONE
DEI TOSCANI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA APS

2004 - 2024

A cura di Gabriella Regini



con il Sostegno e Patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



e il Patrocinio del



COMUNE DI UDINE

in collaborazione con

